



# PTOF 2022-2025

**IIS "S. CALVINO - G.B. AMICO"**  
**TRAPANI**

*Aggiornamento A.S. 2022/2023*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "S.CALVINO - G. B. AMICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14445** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 46** Priorità desunte dal RAV
- 48** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 50** Piano di miglioramento
- 64** Principali elementi di innovazione
- 73** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 89** Traguardi attesi in uscita
- 110** Insegnamenti e quadri orario
- 111** Curricolo di Istituto
- 134** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 250** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 255** Attività previste in relazione al PNSD
- 265** Valutazione degli apprendimenti
- 272** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 279** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 280** Aspetti generali
- 298** Modello organizzativo
- 318** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 323** Reti e Convenzioni attivate
- 330** Piano di formazione del personale docente
- 336** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola di oggi - quella dell'Autonomia per intenderci - non può prescindere dal rapporto con il suo territorio, al quale deve rispondere nella sua richiesta di sviluppo e di valorizzazione delle potenzialità. L'utenza del nostro Istituto proviene sia dal comune di Trapani sia dall'hinterland trapanese e da altri comuni del territorio provinciale. Riconoscere la vocazione del territorio è fondamentale per individuare e disegnare una reale crescita culturale e occupazionale dello spazio socioculturale su cui insiste. E' utile sottolineare che, radicato nella storia culturale e sociale del territorio trapanese, l'Istituto si propone di assicurare ai suoi studenti una formazione culturale e tecnico-professionale finalizzata a stimolare le capacità critiche e l'autonomia personale, funzionali alla progettazione del futuro. E' impensabile puntare a una formazione tecnico-professionale spendibile nel mondo del lavoro senza la collaborazione del territorio e del suo tessuto produttivo. Tutto ciò all'interno di una significativa attenzione al contesto globale dentro cui ormai la formazione si colloca. Contesto che, partendo dall'area dell'Unione Europea, ambisce a una prospettiva legittimata universalmente dalla società della conoscenza.

L'intera comunità educante dell'IIS "S. Calvino-G.B. Amico" considera l'utenza quale risorsa umana che, chiamata a un approccio life long learning alla formazione, deve essere soprattutto formata a rilanciare, in un ciclo senza soluzione di continuità, la sfida imposta dal villaggio globale.

### La popolazione scolastica

I tre istituti registrano una significativa percentuale di studenti pendolari.

L'utenza, dal punto di vista della provenienza socio economica, è eterogenea con un'alta percentuale di pendolari, provenienti da diversi comuni limitrofi e persino dai comuni di Vita, Salemi, Calatafimi, Vita e Gibellina. I nostri studenti sono figli di artigiani, operai, agricoltori, ma anche di professionisti. Si registra un numero significativo di studenti H, DSA e BES che stimola un significativo potenziamento di processi inclusivi. Gli studenti immigrati, seppure presenti, non rappresentano una percentuale significativa e quelli presenti ben si integrano con il resto dell'utenza. L'eterogenità della nostra popolazione scolastica, più che un ostacolo, rappresenta una opportunità in termini di capacità di confronto, relazione, comunicazione sociale che arricchiscono e articolano la comunicazione culturale e le opportunità di mobilità sociale, rendendole più efficaci e più rispondenti ai reali e concreti bisogni della crescita individuale e del territorio.

Sono numerosi gli studenti del Professionale provenienti da famiglie svantaggiate culturalmente,



socialmente ed economicamente. La scuola rappresenta, spesso, per questi ragazzi l'unico strumento per accedere a opportunità socioculturali articolate e rispondenti ai bisogni formativi della società contemporanea. I livelli di partenza più "modesti" richiedono interventi didattico-formativi che, soprattutto se solo curricolari, non sempre riescono ad andare oltre il divario iniziale. Per l'alto numero di pendolari, ma anche per scarsa propensione a vivere la scuola oltre l'orario scolastico, si registra qualche difficoltà a coinvolgere gli studenti in percorsi extracurricolari pomeridiani.

### Territorio e capitale sociale

L'economia del territorio è basata soprattutto sull'agricoltura, sull'artigianato, sulla piccola impresa e su un turismo ancora fragile e scarsamente sistemico. Ciò, se da un lato rappresenta un freno, dall'altro può rappresentare una sfida per quella parte della società che si occupa di formare le nuove generazioni.

Infatti, il territorio soffre di un modello culturale che ha spesso "orientato" i giovani al lavoro dipendente (meglio se pubblico). Oggi, essendo il "posto pubblico" una chimera, la sfida consiste nella capacità del tessuto socioeconomico (scuola, famiglie, imprese, ecc.) di "creare" nuove opportunità di sviluppo personale e di contesto. Il territorio possiede diverse figure professionali, nonché enti pubblici e privati, che interagiscono con la scuola per potenziarne l'efficacia formativa. In alcuni casi, si tratta di collaborazioni normate da vere e proprie convenzioni e/o protocolli d'intesa, mentre in altri casi la collaborazione, seppure non formalizzata, è comunque vivace e proficua. Ricco e articolato è, inoltre, il tessuto associazionistico che vivacizza l'attività culturale del territorio e che contribuisce ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica del nostro Istituto è proveniente sia dalla città di Trapani sia dai comuni vicini (Erice, Valderice, Custonaci, San Vito Lo Capo, Paceco, Calatafimi, Vita, Marsala). Provergono da contesti socioeconomici diversi. All'Ipsia, in particolare, ci sono diversi studenti con background sociale abbastanza disagiato. Ciò rappresenta una sfida dal punto di vista didattico-metodologico e una spinta costante verso l'innovazione e la creazione di un'offerta formativa articolata e adeguata. Per molti dei nostri studenti, la scuola rappresenta l'unica opportunità di crescita socio-culturale e ciò stimola il corpo docenti a elaborare interventi adeguati.

#### Vincoli:

La presenza di un significativo numero di studenti dell'IPSIA (soprattutto nelle classi I e II)



caratterizzati da povertà socio-culturale richiederebbe più risorse professionali a disposizione per potere intervenire in modo più efficace.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La crisi economico-occupazionale di cui soffre il territorio, se da un lato rappresenta un freno, dall'altro può rappresentare una sfida per quella parte della società che si occupa di formare le nuove generazioni. Infatti, il territorio soffre di un modello culturale che ha da sempre, e per lo più "orientato" i giovani al lavoro dipendente (meglio se pubblico). Oggi, essendo il "posto pubblico" una chimera, la sfida consiste nella capacità del tessuto socioeconomico (scuola, famiglie, imprese, ecc.) di "creare" nuove opportunità di sviluppo personale e di contesto. Il territorio possiede diverse figure professionali che interagiscono con la scuola per potenziarne l'efficacia formativa. In alcuni casi, si tratta di collaborazioni normate da vere e proprie convenzioni e/o protocolli d'intesa, e in altri casi la collaborazione, seppure non formalizzata, è comunque vivace e proficua. Ricco e articolato è, inoltre, il tessuto associazionistico che collabora con la scuola e vivacizza l'attività culturale del territorio. Il tessuto imprenditoriale collabora attivamente con la scuola per quanto riguarda i percorsi PCTO e, negli ultimi anni, ha cominciato ad accogliere anche gli spunti offerti dai percorsi in Apprendistato. La scuola, infatti, è partita con n. 3 percorsi attivati all'inizio, oggi, nell'a.s. 2022/2023, ha attivato ben 14 percorsi in Apprendistato di I livello attivati. Tutti i plessi della nostra scuola sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto.

##### Vincoli:

La crisi di cui soffre il territorio frena inevitabilmente la possibilità di intensificare i rapporti tra scuola e mondo del lavoro. Purtroppo, i mezzi di trasporto non tengono sempre conto degli orari scolastici e del numero di studenti che dai comuni vicini si spostano verso il capoluogo.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Sia l'Istituto tecnico Tecnologico sia l'Ipsia hanno una loro palestra, mentre l'ITE no. Infatti, gli studenti dell'ITE si spostano presso la palestra dell'ITT per svolgere le attività di Scienze motorie. Tutte le classi sono dotate di LIM/Monitor touch o Smart TV, in modo da soddisfare le esigenze didattiche nelle varie classi. Nei laboratori sono presenti o notebook o PC. Soprattutto l'IPSIA e l'ITT hanno diversi laboratori professionalizzanti e di indirizzo, oltre a quelli che riguardano le discipline di base (Scienze, Fisica, Chimica). Per potenziare la dotazione tecnologica, la nostra Istituzione



scolastica ha partecipato e continua a partecipare a vari Avvisi (POR, FESR, PNSD, ecc). La scuola mette a disposizione degli studenti caratterizzati da particolari situazione di svantaggio sia libri sia tablet e notebook in comodato d'uso.

Vincoli:

Molti laboratori hanno la necessità di una riqualificazione o di un potenziamento delle risorse tecnologiche a disposizione. Tutti e tre gli edifici mostrano la necessità di una riqualificazione strutturale che, come è noto, dipende dall'Ente locale proprietario (Libero Consorzio Comunale di Trapani). Occorrerebbero più risorse a disposizione per potenziare il servizio di libri in comodato d'uso. Sono ancora molte le famiglie che non versano il contributo volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 56 per cento dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Ciò crea stabilità Il corpo docente in servizio presso la nostra Istituzione scolastica è, rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, piuttosto giovane, con una significativa quota di docenti che hanno tra i 35 e i 54 anni e una percentuale di circa il 33 per cento che supera i 54 anni. L'età media viene abbassata soprattutto dai docenti in servizio negli indirizzi di studio più nuovi. Come, ad esempio, Grafica e Comunicazione, i cui docenti delle materie di indirizzo non superano, in media, i 40 anni di età, con casi anche di ventenni (ITP neodiplomati). Ciò rappresenta una opportunità nella direzione dell'innovazione. Infatti, molte delle nostre classi, soprattutto degli indirizzi di studio più innovativi, seguono abitualmente didattiche attive. Le due classi dei nuovi professionali (Servizi culturali e dello spettacolo e Moda), proprio su spinta delle risorse più giovani, hanno attivato il modello " Libri di testo OFF). Non saranno adottati libri di testo e saranno gli stessi studenti a realizzare delle dispense utili allo studio proprio e dei compagni delle stesse classi dell'anno successivo.

Vincoli:

Il 44 per cento circa dei docenti ha un contratto a tempo determinato. Ciò non sempre garantisce stabilità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "S.CALVINO - G. B. AMICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS028009
Indirizzo	VIA SALEMI, 49 TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	0923533522
Email	TPIS028009@istruzione.it
Pec	TPIS028009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iscalvinoamico.edu.it/">www.iscalvinoamico.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### IPIA I.P.S.I.A. "C. MONTELEONE" (PLESSO)

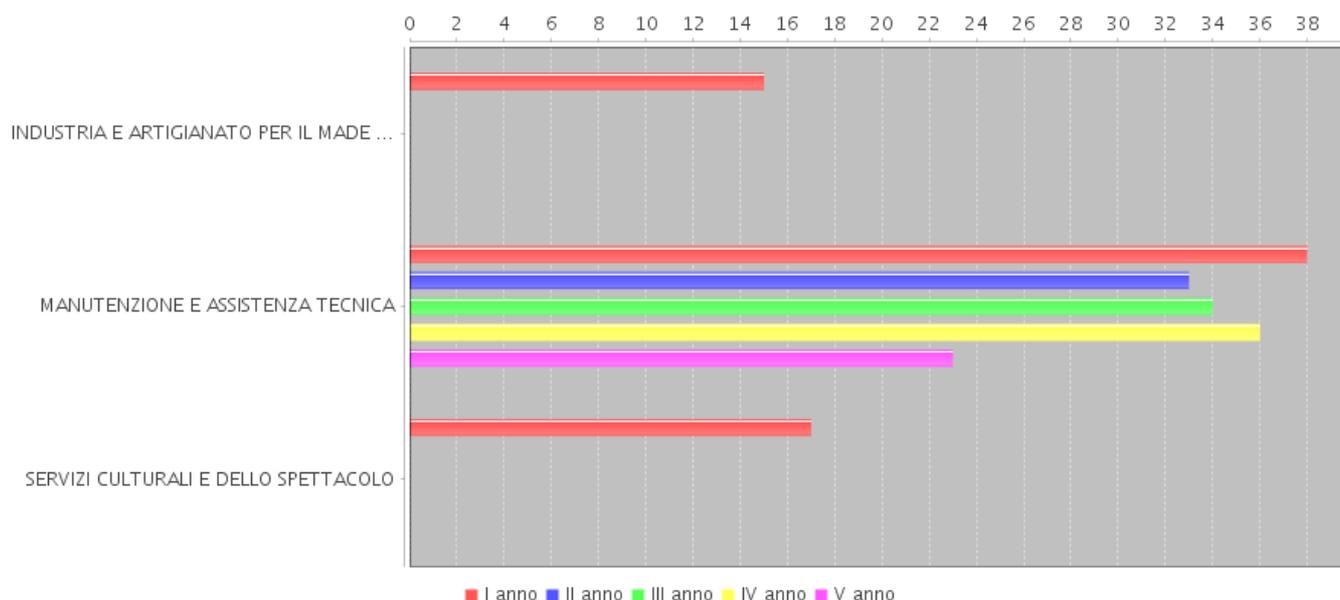
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TPRI028011
Indirizzo	VIA SOCRATE N.23 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SOCRATE 23 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li></ul>



- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Totale Alunni 196

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### I.P.S.I.A."C.MONTELEONE" SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TPRI028022
Indirizzo	VIA MADONNA DI FATIMA ERICE 91100 TRAPANI
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	9

### IPIA IPSIA "C. MONTELEONE" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Codice	TPRI028509
Indirizzo	VIA SOCRATE N.23 TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via SOCRATE 23 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
---------------------	---

## I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" TRAPANI (PLESSO)

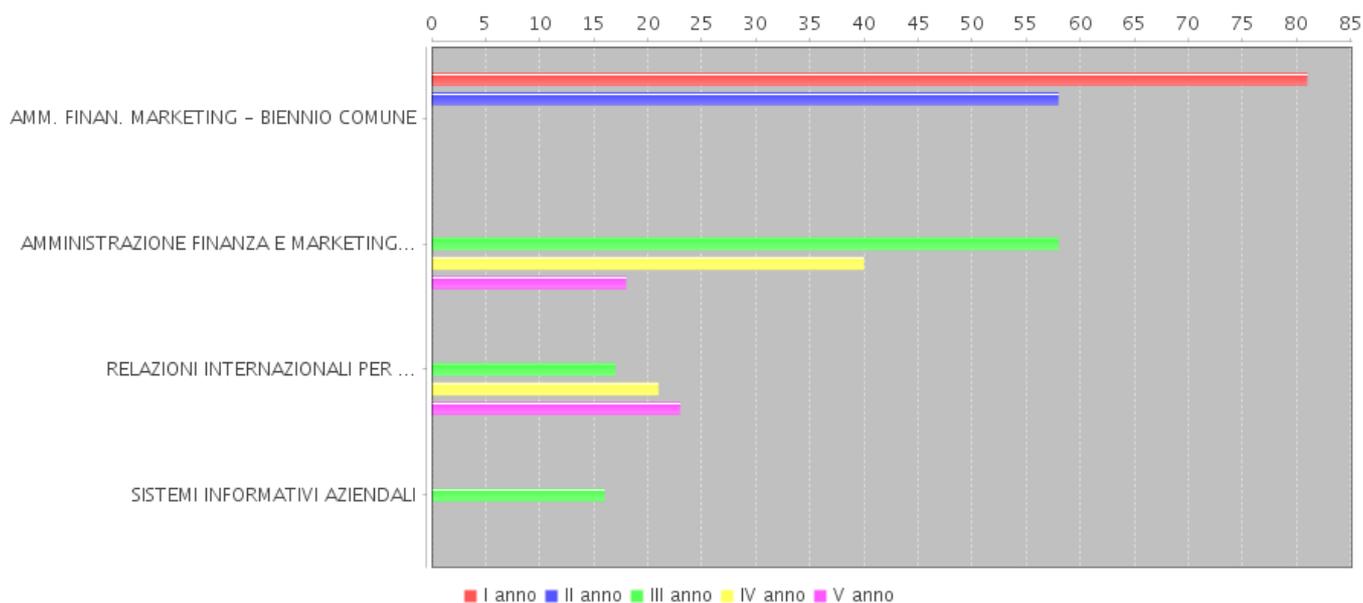
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD02801G
Indirizzo	VIA S. MICHELE N.2 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via S.MICHELE 2 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni	332
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





### I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD028511
Indirizzo	VIA S. MICHELE N.2 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI

### I.T.G. I.T.T. "G.B. AMICO" TRAPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	TPTL028012
Indirizzo	VIA SALEMI, N.49 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via SALEMI (presidenza) 49 - 91100 TRAPANI TP</li> <li>Via SALEMI (aule) 49 - 91100 TRAPANI TP</li> </ul>
---------	--

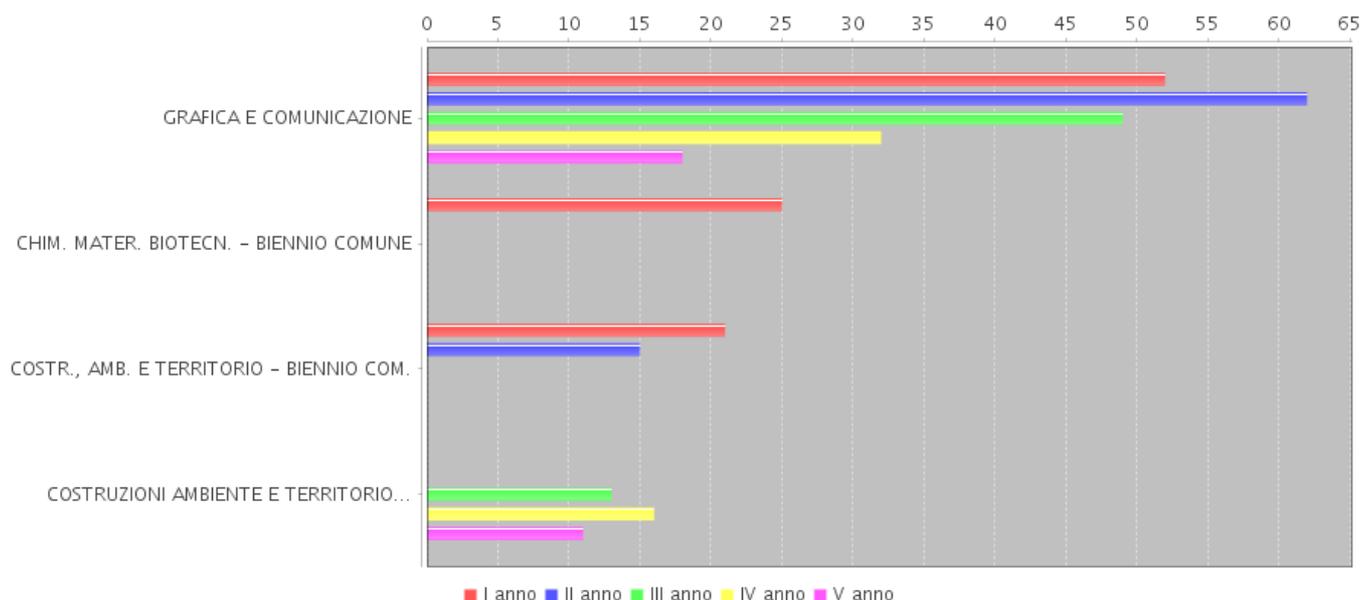
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>GRAFICA E COMUNICAZIONE</li> <li>CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li> <li>COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li> </ul>
---------------------	---



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 314

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023, nell'Istituto sono attivi tre nuovi indirizzi:

- Chimica, materiali e biotecnologie (articolazione Biotecnologie sanitarie) - Istituto Tecnico Tecnologico "G.B. AMICO"
- Professionale per i Servizi culturali e dello spettacolo - Istituto Professionale
- Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda e Abbigliamento) - Istituto Professionale

Negli ultimi anni, la scuola è cresciuta grazie soprattutto agli indirizzi che hanno scelto di svolgere attività didattica in chiave innovativa (Grafica e Comunicazione e AFM, con Specializzazione in Management dello Sport).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Chimica	1
	Disegno	3
	Elettronica	4
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio co-working	1
	Sala briefing	1
	Centro stampa	1
	CAD	1
	Linguistico-Tecnologico	1
	Topografia	1
	Prove su Materiali da Costruzione	1
	Costruzioni	1
	Comunicazione "Téchné, Media Logos"	1
	Efficienza	1



	Digital Lab, la scuola 4.0	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	2
	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Aula fitness	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	219
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor touch presenti nei Laboratori	3

## Approfondimento

Il nostro istituto conta su un ricchissimo e articolato sistema di Laboratori. Essi favoriscono la piena applicazione delle indicazioni metodologiche della Riforma degli Istituti Superiori che valorizzano la didattica laboratoriale, quale metodologia in grado di integrare quel sapere e quel sapere fare che realizzano l'essere di ogni studente poiché in grado di far scattare la motivazione e la propensione a trasformare conoscenze e abilità in competenze applicabili autonomamente in contesti diversi, in una logica di "analogicità e trasferibilità".



Nella nostra scuola, la didattica laboratoriale assume una funzione importante come attività intenzionale, in grado di promuovere apprendimenti anche e soprattutto in cooperazione con gli altri. All'interno di ogni Laboratorio, il docente è regista del processo complessivo di insegnamento/apprendimento che crea

occasioni di apprendimento che lo studente, in quanto soggetto capace di pensare, sviluppa in modo personale, ma adeguato all'obiettivo da raggiungere.

I laboratori dell'istituto ricevono un supporto tecnico dall'Ufficio Tecnico che sostiene "la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente".

Ulteriore fabbisogno

L'Istituto Superiore "S. Calvino" "G.B. Amico" può contare su diversi laboratori, ma è necessario potenziare la dotazione tecnologica al servizio della didattica. E' priorità strategica della nostra scuola, infatti, potenziare e diffondere l'uso delle tecnologie nella didattica, anche allo scopo di combattere la dispersione scolastica, rispondere in modo più adeguato ai bisogni di una didattica inclusiva e, al contempo, valorizzare le eccellenze e il merito. Per tutto ciò, l'Istituto, anche grazie alla partecipazione a specifici Avvisi (ad esempio, PNRR, PNSD e FESR), intende arricchire le dotazioni tecnologiche, sia delle classi sia dei laboratori, con le seguenti attrezzature (l'elenco indicato è a scopo indicativo e può essere modificato anche in relazione alle opportunità offerte da eventuali Avvisi e Bandi):

ATTREZZATURE/INFRASTRUTTURE	DESCRIZIONE	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche
<b>Cablaggio</b>	Potenziare la rete dei tre edifici - Adeguamento e riqualificazione della rete delle tre sedi dell'Istituto	Potenziare l'efficacia e l'efficienza tecnologica dell'Istituto
<b>PC Desktop per laboratori</b>	Potenziare/riqualificare la	Miglioramento degli esiti -



	dotazione tecnologica dei laboratori	Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori
<b>Notebook per laboratori</b>	Potenziare/riqualificare la dotazione tecnologica dei laboratori	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori
<b>Notebook per classi</b>	Potenziare/riqualificare la dotazione tecnologica delle classi, in modo da dotare ogni classe di almeno due Notebook	Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica - Miglioramento degli esiti
<b>PC Desktop per CAD</b>	Potenziare/riqualificare la dotazione tecnologica dei laboratori	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>PC Desktop per Grafica</b>	Potenziare/riqualificare la dotazione tecnologica dei laboratori	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Stampante 3D per tessuti e abbigliamento per laboratorio Moda</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti



<b>Tavolette Grafiche per Laboratorio di Grafica</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Stampante digitale per tessuto per laboratorio Moda</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Macchina per fissaggio colore su tessuto per laboratorio Moda</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Macchine fotografiche digitali per laboratorio fotografico per indirizzi Grafica e Comunicazione e Professionale per i Servizi culturali e dello Spettacolo</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Manichini sartoriali per laboratorio Moda</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Macchine per cucire per laboratorio Moda</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo



	indirizzo	scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Tavolette grafiche per laboratorio Moda</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Visori VR</b>	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Software immersive interactive per ambiente di apprendimento immersivo</b>	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Sensore touch pavimento per ambiente di apprendimento immersivo</b>	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Videoproiettori immersivi per ambiente di apprendimento immersivo</b>	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Estensione software</b>	Potenziare la dotazione	Miglioramento degli esiti -



<b>pavimento per ambiente di apprendimento immersivo</b>	tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Potenziamento del successo scolastico – Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Scanner/document camera per ambiente di apprendimento immersivo</b>	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico – Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Scanner 3D</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Stampanti 3D</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Laser cutter</b>	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
<b>Sistema audio per ambiente di Apprendimento immersivo</b>	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico – Diminuzione della dispersione scolastica



Macchine fotografiche 360° per laboratorio fotografico	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
Droni educativi programmabili	Potenziare la dotazione tecnologica della scuola per potenziare la pratica quotidiana di metodologie attive e inclusive	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica
Attrezzature laboratorio di Chimica	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
Postazione radio	Potenziare la dotazione tecnologica dei laboratori di indirizzo	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Arricchire le dotazioni tecnologiche dei laboratori di Indirizzo e professionalizzanti
Monitor touch in tutte le classi e in tutti i laboratori	Potenziare la dotazione tecnologica delle classi e dei laboratori	Miglioramento degli esiti - Potenziamento del successo scolastico - Diminuzione della dispersione scolastica - Potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle classi e dei laboratori

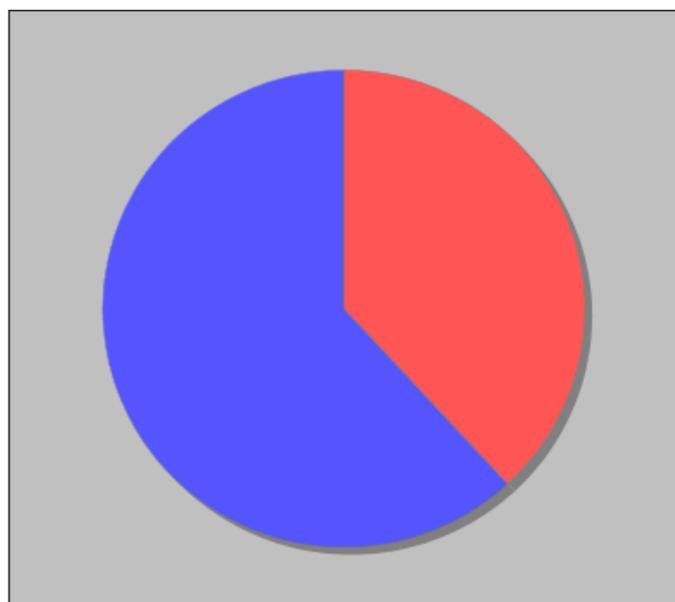


## Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	32

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 74

### Approfondimento

Gli insegnanti rappresentano una eccellenza della scuola.



Le competenze professionali, acquisite sia attraverso l'aggiornamento sia attraverso l'esperienza, sono messe a disposizione di tutta la comunità scolastica.

I nuovi indirizzi attivi in istituto sono caratterizzati dalla presenza di numerosi docenti di ultima generazione particolarmente orientati verso le

metodologie attive e inclusive.

Significativo è anche il ruolo dei docenti di sostegno, particolarmente preparati ad affrontare la sfida dell'inclusione, grazie a una attenzione particolare ai bisogni formativi degli alunni certificati presenti nell'Istituto.

Oltre ad essere impegnate nelle attività curriculari, le risorse professionali in servizio sono spesso impegnate in progetti extracurriculari e di arricchimento dell'offerta formativa.

Il personale tecnico supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione dei laboratori.

Il personale amministrativo supporta la didattica con lo svolgimento e l'organizzazione dei servizi amministrativi e contabili.

Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso la sorveglianza e la pulizia dei locali, interpretando un significativo ruolo di supporto al quotidiano svolgimento delle giornate scolastiche.

Per rispondere in modo più efficace alle esigenze delle attività didattiche che si svolgono nei laboratori, oltre all'attuale dotazione, si rendono necessari n. 3 ulteriori Assistenti tecnici in organico di diritto, come di seguito indicato:

- n. 2 Assistenti tecnici per Laboratorio Y24 (Grafica pubblicitaria e Fotografia) - area AR15
- n. 1 Assistente tecnico per Laboratorio E05 (Esercitazioni di Tecnologie meccaniche) - area AR01

#### FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Per realizzare tutte le attività programmate e contrastare, in particolar modo, la dispersione



scolastica, migliorando al contempo gli esiti degli studenti, si rende necessario il potenziamento dell'organico. I soli docenti curricolari, infatti, il cui numero è stabilito solo dal numero di classi e di alunni, non possono soddisfare le esigenze che emergono dal presente documento programmatico. L'organico, pertanto, dovrebbe essere potenziato con le seguenti risorse:

Classe di Concorso	Disciplina	Potenziamento A.S. 2022/2023	Fabbisogno per A.S 2023/2024	Motivazione
A-12	Discipline letterarie	01	04	<b>Organizzazione e Coordinamento</b> - Organizzazione scolastica e didattica  <b>Didattica</b> - riduzione del numero di alunni e di studenti per classe e/o articolazioni per livelli di recupero e/o di potenziamento di gruppi di classi -  Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali  attraverso una più efficace personalizzazione e individualizzazione dei percorsi anche in orario



				<p>curriculare e/o extracurriculare.</p> <p>Obiettivi di Istituto: lotta</p> <p>alla dispersione scolastica anche attraverso la riduzione del numero di studenti per gruppi di apprendimento,</p> <p>riduzione dell'insuccesso</p> <p>scolastico e formativo,</p> <p>potenziamento delle competenze di base, miglioramento dei risultati in occasione delle prove nazionali di Italiano INVALSI</p>
A-26	Matematica	0	03	<p><b>Didattica</b> - riduzione del</p> <p>numero di alunni e di studenti per classe e/o articolazioni per</p> <p>livelli di recupero e/o di</p> <p>potenziamento di gruppi di</p> <p>classi - Potenziamento dell'inclusione</p>



				<p>scolastica e del diritto allo studio degli alunni con</p> <p>bisogni educativi speciali attraverso</p> <p>il potenziamento dei percorsi</p> <p>individualizzati e personalizzati in</p> <p>orario curriculare e/o extracurriculare.</p> <p>Obiettivi di Istituto: lotta alla dispersione scolastica, riduzione</p> <p>dell'insuccesso scolastico e</p> <p>formativo, potenziamento delle</p> <p>competenze di base,</p> <p>miglioramento dei livelli di</p> <p>prestazione in occasione delle</p> <p>prove nazionali di Matematica</p> <p>INVALSI</p>
A-45	Economia Aziendale	1	1	Potenziamento delle metodologie



				laboratoriali e delle attività di laboratorio. Interventi di recupero e di potenziamento in orario curriculare, valorizzazione delle eccellenze
B-002	Conversazione in lingua Inglese	0	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - Potenziamento di una delle competenze chiave: competenza multilinguistica
A-08	Discp. Geom. Arch. Arred. Scenotecnica	1	1	Arricchimento dell'offerta formativa, Interventi di recupero e di potenziamento in orario curriculare, valorizzazione delle eccellenze
B-016	Lab. Scienze e Tecnologie	1	1	Arricchimento dell'offerta formativa, potenziamento



	Informatiche			delle competenze digitali, Interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, valorizzazione delle eccellenze
A-51	Scienze, Tecnologie e Tecn. Agraria	1	1	Potenziamento delle competenze di indirizzo (CAT)
A-48	Scienze motorie e Sportive	1	1	Potenziamento delle attività di scienze motorie



## Aspetti generali



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Considerati il contesto in cui opera la scuola, l'utenza, il tessuto socio-economico di riferimento, nonché le priorità emerse, il nostro Istituto intende

perseguire le finalità educative di seguito indicate e ritenute imprescindibili nella formazione dell'uomo e del cittadino.

In ottemperanza all'articolo 3 della Costituzione Italiana, nessuna discriminazione è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali. Per garantire questo principio di uguaglianza, la nostra scuola:

- *adotta criteri collegiali di equità nell'assegnazione degli alunni alle sezioni e alle classi, garantendo, ove possibile, l'equilibrio numerico tra maschi e femmine e l'eterogeneità attraverso la costituzione di "fasce di livello" che possano favorire il massimo grado di socializzazione tra sessi e di integrazione culturale tra gli alunni;*
- *garantisce il principio del diritto allo studio, offrendo pari opportunità educative attraverso strategie di decondizionamento, ma anche attraverso modelli di insegnamento individualizzato;*
- *progetta percorsi formativi basati sull'arricchimento reciproco e sulla valorizzazione delle diversità;*
- *collabora con ASP ed ente locale per garantire l'assistenza medico-psico-pedagogica ad alunni in difficoltà e l'assistenza igienico-sanitaria ai portatori di handicap.*

Per garantire la regolarità del servizio, la nostra scuola:

- *assicura l'osservanza dell'orario di entrata e di uscita di tutti gli operatori scolastici;*
- *vigila sull'incolumità degli alunni in rapporto all'orario di lavoro e ai compiti degli operatori scolastici;*
- *tramite gli studenti, informa le famiglie su modalità e tempi di eventuali agitazioni sindacali, mediante comunicazioni scritte e pubblicate anche sul sito della scuola;*



- *assicura i servizi minimi essenziali di custodia e vigilanza dei minori in caso di sciopero;*
- *favorisce, attraverso un'adeguata organizzazione, la partecipazione democratica e la responsabilizzazione degli studenti e dei genitori nei confronti del progetto formativo complessivo della scuola.*

Per favorire l'accoglienza, il personale della nostra scuola:

- *manifesta atteggiamenti di disponibilità, di fiducia e di collaborazione nei confronti dei genitori e degli alunni;*
- *favorisce un interscambio diretto di interessi comuni attraverso assemblee, riunioni e incontri;*
- *garantisce l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni e in particolare di quelli portatori di handicap e/o con bisogni educativi speciali, nel rispetto dei diritti dell'uomo;*
- *propone iniziative (compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie) sui seguenti temi: educazione alla salute, alla legalità, alle pari opportunità, all'intercultura, allo sport, ai disagi legati a disabilità e/o a bisogni educativi speciali.*

Tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, il PTOF intende:

- *innalzare il livello di successo scolastico, perseguendo, nel contempo, alta qualità dell'offerta formativa e ottimizzazione dei processi di insegnamento- apprendimento nella prospettiva della massima valorizzazione delle diversità storico-sociali, dell'identità psico-sociale e del potenziale umano di ciascun alunno;*
- *sviluppare, negli studenti, le competenze di socializzazione, nella consapevolezza di essere titolari di doveri funzionali alla convivenza civile;*
- *individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia;*
- *sviluppare le competenze della comunicazione, anche digitale;*
- *sviluppare il senso critico;*
- *sviluppare il rispetto di sé e degli altri, con lo sviluppo della consapevolezza di essere destinatari e custodi di diritti fondamentali, quali quelli alla vita, alla libertà di pensiero, ecc.;*
- *sviluppare il rispetto dell'ambiente;*
- *sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita personale e professionale in armonia con le proprie potenzialità, le proprie attitudini e la propria sensibilità, per il pieno sviluppo (armonico) della persona, nella prospettiva di una formazione continua.*
- *potenziare il livello di internazionalizzazione del progetto d'Istituto attraverso il potenziamento delle attività in grado di migliorare la competenza multilinguistica.*



Tutto ciò al fine di consolidare e potenziare la capacità della scuola di realizzare tre priorità di crescita dell'Istituto:

- ***crescita intelligente, alimentata da un modello didattico-formativo orientato al successo formativo degli studenti e costruito su conoscenze e competenze multi-pluridisciplinari, nonché sull'innovazione collegata alle nuove tecnologie e al potenziamento delle esperienze di Alternanza scuola-lavoro;***
- ***crescita sostenibile, favorita da un modello didattico-formativo reso più efficiente e competitivo grazie alla sua capacità di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del territorio, ma anche a quella di esserne stimolo con l'introduzione di idee e visioni nuove;***
- ***crescita inclusiva, favorita da un intervento culturale e formativo dell'Istituto rivolto all'inclusione socio-culturale.***

Perciò, la scuola fornisce ai propri studenti gli strumenti per:

- ***imparare (in un'ottica di life long learning) ad acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione;***
- ***imparare (in un'ottica di life long learning) a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente/contesto;***
- ***imparare (in un'ottica di life long learning) a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;***
- ***imparare (in un'ottica di life long learning) a essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con autonomia.***

Quotidianamente, la nostra comunità educante si impegna ad attivare tutte le procedure e le strategie organizzative utili a realizzare processi di apprendimento significativo. Il nostro Piano triennale dell'Offerta formativa si caratterizza, dunque, per:

- ***la qualità dell'insegnamento-apprendimento funzionale sia a un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro sia a una eventuale prosecuzione degli studi;***
- ***l'offerta di motivazione positiva verso lo sviluppo e la crescita di persone/cittadini responsabili e consapevoli;***
- ***l'innalzamento della qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;***
- ***la promozione dell'unitarietà del Sapere;***
- ***l'orientamento verso spazi culturali ed occupazionali "globali";***
- ***la promozione della cittadinanza attiva;***



- ***la valorizzazione della creatività e dell'innovazione;***
- ***la costruzione di una scuola come comunità democratica.***

Partendo dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione, il successo formativo degli studenti è una priorità ineludibile della nostra scuola. Ciò significa migliorare i livelli delle loro performance sia nelle valutazioni intermedie e finali sia nelle prove standardizzate nazionali. Ovviamente, questa priorità impone anche interventi indiretti, quali la diffusione di metodologie didattiche innovative e la diffusione di modelli formativi più efficacemente inclusivi. Fondamentale, per verificare gli effetti positivi degli interventi formativi, è, inoltre, il monitoraggio del percorso in itinere e post diploma degli studenti.

Obiettivi. Partendo dalla situazione di partenza, dalle priorità emerse dal RAV, dai bisogni educativi dell'utenza, ma anche dai bisogni formativi del tessuto socioculturale e produttivo di riferimento, tenuto conto anche di quanto realizzato nel triennio precedente, in un'ottica di continuità e di miglioramento continuo, nel prossimo triennio, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- ***potenziamento del collegamento degli indirizzi di studio con la realtà sociale economica e culturale;***
- ***miglioramento delle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti;***
- ***articolazione del sistema di comunicazione con il contesto culturale e produttivo per un reciproco scambio di conoscenze e competenze;***
- ***valorizzazione dei processi formativi integrati tra la scuola e il lavoro;***
- ***promozione delle competenze che riguardano le lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee;***
- ***promozione dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti***
- ***promozione dello sviluppo delle competenze digitali dei docenti***
- ***costruzione di percorsi individualizzati, con particolare attenzione agli studenti portatori di handicap e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o con bisogni educativi speciali (BES);***
- ***riduzione della dispersione scolastica attraverso attività di sostegno, recupero, rilancio della motivazione, supportate da un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento;***
- ***potenziamento dell'innovazione didattica nell'ottica di un miglioramento continuo dell'azione didattico-formativa.***

Tutto ciò in linea con gli Obiettivi di processo sottolineati in sede di Autovalutazione che sono i seguenti:



*Promuovere percorsi formativi per potenziare la consapevolezza sull'importanza del rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza attiva*

*Potenziare il sistema di somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi*

*Promuovere la documentazione e la*

*condivisione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione formativa*

- *Promuovere la progettazione di percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze*
- *Potenziare la progettazione di percorsi specifici curricolari ed extracurricolari, per il recupero degli apprendimenti*
- *Promuovere l'inserimento di specifiche attività didattiche orientate ad affrontare le prove Invalsi*
- *Potenziare la realizzazione di progetti di internazionalizzazione e mobilità*
- *Progettare percorsi per la certificazione in Lingua Inglese e diffondere la cultura della certificazione linguistica*
- *Potenziare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di un curriculum specifico per ogni indirizzo di studio.*



*Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving*

*Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze digitali*

*Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nonché della competenza personale,*

*sociale e capacità di imparare ad imparare*

- *Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica*
- *Potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola (sia delle classi sia dei laboratori)*
- *Potenziamento della connettività*



- **Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'attuazione di didattiche innovative**



**Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo**

**Potenziare i percorsi di recupero in itinere degli apprendimenti**

**Favorire l'inclusione anche degli studenti meno scolarizzati**

**Favorire nei docenti una preparazione**

**sulla didattica inclusiva anche attraverso appositi corsi di formazione**

- **Rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento**



**Promuovere azioni di collegamento didattico con le scuole medie di I grado**

**Promuovere azioni efficaci di collegamento con il mondo universitario, del lavoro e delle professioni**

**Implementare un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza dei diplomati**

**Potenziare la collaborazione didattica con il I ciclo anche attraverso**

**l'elaborazione di un curriculum specifico per ogni indirizzo di studio orientato alla verticalizzazione con le scuole medie di I grado**



*Promuovere la sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e la progettazione di attività per classi parallele e/o aperte*  
*Potenziare la dotazione tecnologica delle classi e dei laboratori*  
*Migliorare la comunicazione interna ed esterna*



*Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca e la produzione di strumenti di lavoro adeguati ed efficaci*

Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione formativa

Promuovere la formazione dei docenti sull'uso adeguato delle tecnologie

Promuovere la formazione dei docenti su

- didattica e metodologie inclusive
- *Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla relativa valutazione*



*Promuovere un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi e le prove comuni per classi parallele, attraverso la diffusione di informazioni corrette ed efficaci*

*Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento delle competenze*

*in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

- *Predisporre azioni che rafforzino la partecipazione formale dei genitori alla gestione della scuola*
- *Potenziare il dialogo con i genitori soprattutto per i casi problematici e a rischio dispersione scolastica*
- *Aumentare il numero di Protocolli d'Intesa per i percorsi di Apprendistato di I livello*

Per Morin, il concetto di educazione è legato a una cultura che permette di distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare per preparare le menti alla complessità dei problemi. Educare, perciò, significa preparare ad affrontare l'incertezza favorendo l'intelligenza strategica. Per fare ciò, insegnare capacità e conoscenze generali non basta perché la realtà chiede competenze specifiche, legate alla situazione. Programmare per competenze significa valutare per competenze e quindi valutare le potenzialità dell'allievo che si fondano su caratteristiche personali multiformi che devono essere osservate da diversi punti di vista. Uscire da una pratica didattica-formativa che tradizionalmente tende a valorizzare solo conoscenze e abilità potrà consentire approcci didattici più rispondenti ai bisogni formativi di una generazione di allievi chiamata a fondare il proprio successo formativo e personale (inteso anche come successo a distanza e in contesti reali) all'interno di una realtà estremamente complessa e in continua evoluzione. Didattiche innovative e uso delle nuove tecnologie nella didattica possono rendere più "appetibile" il percorso di sviluppo, potenziamento e/o consolidamento delle competenze stesse (per le quali conoscenze e abilità sono "meri" strumenti funzionali al miglioramento delle performance), riducendo i rischi di abbandono e dispersione scolastica, nella consapevolezza che la scuola è responsabile del successo formativo dei propri studenti.

Traguardi da raggiungere per l'erogazione di un servizio secondo il modello del Miglioramento continuo:

- *potenziamento tecnologico delle aule scolastiche e dei laboratori;*



- *potenziamento dell'innovazione didattica-metodologica;*
- *riduzione dei tassi di insuccesso scolastico;*
- *miglioramento degli esiti degli studenti;*
- *potenziamento della comunicazione interna ed esterna;*
- *potenziamento della definizione dei ruoli e delle funzioni assegnate al fine del raggiungimento degli obiettivi;*
- *potenziamento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- *potenziamento della collaborazione con il territorio: reti, accordi, collaborazioni, ecc;*
- *miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;*
- *potenziamento della valutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti, attraverso un monitoraggio "in itinere" delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell'acquisizione delle competenze e del grado di soddisfacimento degli stakeholders rispetto al servizio erogato.*

L'azione della scuola nel prossimo triennio mirerà a potenziare la capacità della scuola di proporsi come soggetto attivo di una progettazione didattica e formativa che, per qualità dei processi e innovazione, sappia essere propulsore di un sistema di intelligenza sociale e culturale, in grado di valorizzare risorse, saperi e capitale intellettuale locale, in un'ottica globale.

Sedi, laboratori e dotazione tecnologica

Le varie sedi dell'istituto sono ubicate in aree della città facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Il nostro istituto conta su un ricchissimo e articolato sistema di Laboratori. Essi favoriscono la piena applicazione delle indicazioni metodologiche della Riforma degli Istituti Superiori che valorizzano la didattica laboratoriale, quale metodologia in grado di integrare quel sapere e quel sapere fare che realizzano l'essere di ogni studente poiché in grado di far scattare la motivazione e la propensione a trasformare conoscenze e abilità in competenze applicabili autonomamente in contesti diversi, in una logica di "analogicità e trasferibilità".

Numerosi locali dei tre edifici scolastici, infatti, sono adibiti a laboratori sia per le discipline di base sia per quelle professionalizzanti. Per citarne solo alcuni, si parte, quindi, dai laboratori dedicati alle discipline di base: Fisica, Chimica, Scienze, Tecnologie informatiche, Lingue straniere per passare a quelli di indirizzo e professionalizzanti: Meccanica (IPSIA), CAD (CAT), Comunicazione (Grafica e Comunicazione e Servizi culturali e dello Spettacolo), Grafica (Grafica e Comunicazione e Servizi culturali e dello Spettacolo), Fotografia (Grafica e Comunicazione e Servizi culturali e dello Spettacolo), Automazione (IPSIA), Topografia (CAT), Informatica (SIA). In tutte le classi dell'Economico sono presenti le LIM. In tutte le classi del Tecnologico sono presenti le LIM o i Monitor touch. Tutte le



classi dell'IPSIA sono dotate di Smart TV o Monitor touch. Anche molti laboratori dei tre istituti sono dotati di LIM, Monitor touch o Smart TV.

I laboratori, per l'IIS "S. Calvino-G.B. Amico", rappresentano una significativa opportunità per diversificare l'intervento didattico sul piano metodologico, ma anche un valido supporto per affiancare alla didattica teorica quella laboratoriale.

Nella nostra scuola, la didattica laboratoriale assume una funzione importante come attività intenzionale, in grado di promuovere apprendimenti anche e soprattutto in cooperazione con gli altri. All'interno di ogni Laboratorio, il docente è regista del processo complessivo di insegnamento/apprendimento che crea occasioni di apprendimento che lo studente, in quanto soggetto capace di pensare, sviluppa in modo personale, ma adeguato all'obiettivo da raggiungere.

Tutti i laboratori dell'istituto ricevono un supporto tecnico dall'Ufficio Tecnico che sostiene "la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente".

#### Laboratori dell'Istituto Tecnico Economico "Salvatore Calvino"

Nell'edificio di via San Michele (sede dello storico "Calvino"), sono attivi 3 laboratori, una delle più imponenti Biblioteche della città (con oltre 6mila volumi) e un'Aula Magna: Laboratorio di Scienze Integrate, il Laboratorio "Livatino", il Laboratorio "Aldo Giacalone", la Biblioteca, con i suoi 6mila volumi. Infine, l'Aula magna "Falcone Borsellino", lo spazio destinato ai grandi numeri e alle attività teatrali. E' quello che accoglie le riunioni, le assemblee studentesche, le conferenze, ma anche le rappresentazioni teatrali e musicali. Ospita un pianoforte ed è dotata di uno schermo gigante, completo di proiettore e impianto audio/video.

#### Laboratori dell'Istituto Tecnico per Geometri "Giovanni Biagio Amico"

Anche il "Giovanni Biagio Amico", sito in via Salemi 49, ha una serie di laboratori funzionali all'attività didattica. Ha, così, il Laboratorio di Costruzioni, quello di Topografia, quello di Fisica, ma anche quello di Chimica.

Ha, inoltre, aule di Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica (Disegno), il Laboratorio Cad, il Laboratorio Tecnologico e di Lingue Straniere, la Palestra e un'Aula Fitness. Sono presenti anche un'Aula multifunzionale, l'Aula magna e la Biblioteca che è anche sala conferenze e sala concerti.

Infine, il Laboratorio conto terzi per le prove sui materiali da costruzione, autorizzato dal Ministero



dei LL.PP. con D.M. n. 18083 del 16/06/1978. Oltre a rappresentare un valore aggiunto tra le risorse strumentali che la didattica ha a disposizione, offre un servizio a imprenditori, professionisti e proprietari di immobili in costruzione. Il laboratorio si avvale dell'opera di docenti di ruolo, ingegneri, dell'Istituto. La sede del laboratorio è ampia e dotata di numerosi macchinari ed attrezzature.

## LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo Grafica e Comunicazione, ubicato in via Salemi 49, ha un'aula di Disegno, il Laboratorio Tecnologico e di Lingue Straniere, i laboratori di Fisica e Chimica. Soprattutto destinati alle materie di indirizzo, sono il Laboratorio di Comunicazione "Technè, Media, Logos", il Laboratorio di Fotografia e Video e l'ultimo nato: Digital Lab, la Scuola 4.0, un ambiente di apprendimento di eccellente qualità didattico- metodologico. E' presente, inoltre, la Palestra e un'Aula Fitness. Infine, sono presenti un'Aula multifunzionale, l'Aula magna e la Biblioteca che è anche sala conferenze e sala concerti.

## LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

L'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, ubicato in via Salemi 49, ha un'aula di Disegno, il Laboratorio Tecnologico e di Lingue Straniere, i laboratori di Fisica e, soprattutto, un adeguato laboratorio di Chimica, destinato alle discipline di indirizzo. E' presente, inoltre, la Palestra e un'Aula Fitness. Infine, sono presenti un'Aula multifunzionale, l'Aula magna e la Biblioteca che è anche sala conferenze e sala concerti.

### Laboratori dell'IPSIA

L'Istituto Professionale, sito in via Socrate 23, possiede i seguenti laboratori:

Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (BIENNIO): Si propongono agli studenti attività pratiche, da svolgersi nei laboratori dell'Istituto sia nel campo meccanico, sia nel campo elettrico/elettronico in linea con le competenze previste dell'indirizzo di "Manutenzione e Assistenza Tecnica".

Laboratorio di Meccanica: macchine utensili (tornio, trapano, fresatrice, sega a nastro, mola) - stazione di saldatura (saldatura ad elettrodo, saldatura filo continuo MIG-MAG) - Durometro (prova di durezza dei materiali) - ponte sollevatore auto e moto - carrello completo portautensili di officina - strumento di diagnosi per auto e moto - stazione plurioperativa con analizzatore gas di scarico ed opacimetro per auto e moto



Laboratorio di Informatica industriale: (software CAD, software di progettazione illuminotecnica, software per la programmazione delle schede Arduino e altri programmi del settore tecnico)

Laboratorio di Automazione: Makeblock - Ultimate 2.0 - Kit Robot, Kit nastro trasportatore, simulatore di montacarichi, domotica KNX easy, PLC - Logo Siemens, simulatore parcheggio a due piani con PLC, simulatore di cancello elettrico nella versione anta battente e scorrevole, simulatore di incrocio semaforico con PLC, ecc.)

Laboratorio MAT settore elettrico: Adibito alla realizzazione di impianti elettrici di tipo civile e industriale, apparecchiature e materiali per le attività concernenti le costruzioni di trasformatori e avvolgimenti di motori elettrici

Laboratorio MAT settore elettronico: Microfresatrici a controllo numerico «Fresa CNC tipo technodrill Modello C11 000» e stazione saldante/dissaldante

Laboratorio Misure elettriche: Banche di misure nei quali gli allievi possono sperimentare i principi di base dell'elettrotecnica tramite il montaggio di circuiti appositamente costruiti, oppure, utilizzando dei moduli premontati. Nello stesso laboratorio vengono eseguiti prove sui sistemi di alimentazione monofase e trifase con esercitazioni specifiche sui trasformatori e motori.

Laboratorio Impianti elettrici: pannelli didattici di circuiti elettrici comprensivi dei materiali tecnologici dove gli studenti si esercitano a montare tubi protettivi per cavi, scatole, apparecchi di protezione e di comando ed altri accessori con cui realizzare installazioni simili a quelle reali.

Laboratorio Sistemi elettrici: Esistono almeno tre tipologie di attività da svolgere in laboratorio. La prima, di tipo tecnico, consiste nello svolgere esperimenti o prove pratiche al fine di visualizzare o rappresentare quanto appreso nella teoria. La seconda, di tipo addestrativo, per conferire la necessaria base di professionalità e competenze operative per l'ingresso nel mondo del lavoro. La terza, di tipo formativo, che ha come scopo prioritario quello della formazione di un atteggiamento scientifico attraverso l'utilizzo dell'approccio sperimentale come analisi critica e consapevole dei dati.

Laboratorio Energie alternative: Il laboratorio consente di eseguire esercitazioni sui seguenti moduli: metodi di analisi dei dispositivi a celle solari, la loro progettazione, installazione e manutenzione, produzione di energia eolica, produzione di energia a celle d'idrogeno, produzione di energia con la tecnologia fotovoltaica.

**L'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO -  
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY**



### (MODA)

L'Istituto Professionale Produzioni tessili e sartoriali, ubicato in via Salemi 49, ha un'aula di Disegno, il Laboratorio Tecnologico e di Lingue Straniere, i laboratori di Fisica e Chimica. Con i laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento, si propongono agli studenti attività pratiche, da svolgersi nei laboratori dell'Istituto in linea con le competenze previste dell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Mady in Italy" (attività manifatturiere - C13 Industrie tessili). E' presente, inoltre, la Palestra e un'Aula Fitness. Infine, sono presenti un'Aula multifunzionale, l'Aula magna e la Biblioteca che è anche sala conferenze e sala concerti.

La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi attraverso la partecipazione ad Avvisi PON FSE e FESR. Diversi progetti PON sono stati approvati e sono in corso di realizzazione. L'Istituto ha già realizzato un laboratorio per il potenziamento delle competenze di base all'IPSIA e un laboratorio professionalizzante, presso l'ITT, per l'indirizzo Grafica e Comunicazione.

I 3 istituti sono coperti dalla rete wifi ed è attiva anche la fibra. ITT e IPSIA hanno una palestra. Quella dell'ITT è utilizzata anche dall'ITE. La palestra dell'ITT è messa a disposizione dell'USR per la organizzazione di fasi provinciali e regionali degli sport studenteschi. I tre istituti hanno una specifica biblioteca. Per numero di volumi e di presenza sul territorio, si segnala la biblioteca dell'ITE.

La dotazione tecnologica dell'Istituto è in continua crescita.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale; per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; per tutto ciò, il Piano triennale dell'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica si propone di guidare gli allievi lungo un percorso che mira al conseguimento e/o al potenziamento sia delle cosiddette competenze di base (quelle relative alla comunicazione linguistica o alla matematica, ad esempio) sia di quelle tecnico-specialistiche, promuovendo, allo stesso tempo, l'acquisizione dei nuovi Saperi - come quelli relativi all'ambito delle tecnologie informatiche o come quelli relativi alla conoscenza delle lingue straniere comunitarie - necessari, oggi, all'ingresso nel mercato del lavoro e funzionali a una realtà produttiva ormai "globalizzata" che,



in ogni caso, continua a guardare alla realtà produttiva locale, nel quadro di un globale che valorizzi il locale.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning**
- 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**
- 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori**
- 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**
- 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
- 6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**
- 7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**
- 8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro**
- 9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**
- 10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014**
- 11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le**



#### *organizzazioni del terzo settore e le imprese*

12. ***apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89***
13. ***incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti***
14. ***individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti***
15. ***alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali***
16. ***definizione di un sistema di orientamento***
17. ***Garantire l'insegnamento dell'Educazione Civica previsto dalla normativa vigente***

#### PROGETTARE UNA DIDATTICA EFFICACE: DAI CONTENUTI ALLE COMPETENZE

La scuola intende dare continuità al processo di cambiamento, affinché l'approccio utilizzato, dalla progettazione didattica alla realizzazione delle attività didattico-formative, sia orientato verso lo sviluppo delle competenze invece che verso la mera trasmissione di contenuti e conoscenze.

L'azione di miglioramento mira ad incrementare la diffusione dell'innovazione metodologica nell'Istituto, al fine di migliorare gli apprendimenti degli studenti. L'azione mira, inoltre, a diffondere e potenziare la pratica del lavoro cooperativo anche tra i docenti. Il processo è già stato avviato da qualche anno con la predisposizione e l'uso di format comuni per la progettazione dei dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Il processo prevede anche la progettazione e la realizzazione di almeno una Unità di apprendimento multidisciplinare per ogni Consiglio di classe. Nei prossimi anni, si intende potenziare questo nuovo modello di progettazione, aumentando il numero di Uda multidisciplinare da progettare e realizzare annualmente. Il percorso intende, inoltre, creare strumenti di valutazione condivisa, attraverso l'elaborazione di rubriche di valutazione (in sede di dipartimento) per le diverse discipline.

#### Aree di miglioramento

Una specifica area, affidata a una figura di riferimento, punta a coordinare l'elaborazione e la realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento. Supporta, inoltre, il Dirigente scolastico per la stesura e l'aggiornamento del RAV. Cura il piano di formazione del



personale.



Una specifica area, affidata a una figura di riferimento, punterà a coordinare la somministrazione delle prove INVALSI e si occuperà di analizzare i dati restituiti dall'Invalsi e li presenta al Collegio dei docenti. Si occuperà, inoltre, di diffondere modelli di valutazione per classi parallele, pianificando e organizzando la somministrazione di prove in ingresso, in

itineri e finali;

Attenzione sarà riservata all'organizzazione dei corsi di recupero nonché alle attività e alle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.

L'area permetterà l'analisi della documentazione relativa ai dati statistici relativi agli esiti scolastici degli studenti (scrutini ed esami finali);

Infine, avviato già nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, la somministrazione di prove strutturate per classi parallele intende potenziare la somministrazione di prove comuni per classi parallele dalla classe Prima alla classe Quinta dei tre istituti, nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele hanno come obiettivi:

- Definire i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
- Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
- Sperimentare modalità collegiali di lavoro;
- Monitorare gli apprendimenti;
- Costruire la cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il



miglioramento.

L'analisi dei risultati permetterà di effettuare analisi significative:

- all'interno della stessa classe;
- tra classi parallele;
- tra risultati delle prove e i risultati delle prove INVALSI (per le classi II e V).

Ciò consentirà di apportare eventuali adeguamenti della progettazione didattica, di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento-apprendimento sulla base di osservazioni oggettive.



Alla Inclusione e alla disabilità è dedicata un'area specifica. Una figura di riferimento si occuperà di diffondere una cultura didattico-metodologica di sostegno agli alunni con disabilità e di favorire l'integrazione degli alunni H, supportando lo sviluppo globale della personalità e dell'autonomia. L'attività curriculare, arricchita da progetti specifici,

potenzierà una concreta inclusione degli studenti.



All'area della Dispersione scolastica, dei DSA e dei BES è dedicata un'area di miglioramento specifica. Una figura di riferimento si occuperà di promuovere attività per l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio nonché di promuovere processi virtuosi per l'individuazione degli alunni BES. Sarà la stessa figura di riferimento a coordinare il

GOSP.



Il coordinatore dell'area cura la partecipazione di classi e/o di singoli studenti a progetti di interesse proposti da altri enti (pubblici e privati) su temi vari; Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione per la salvaguardia della salute (anche proposti da enti esterni);

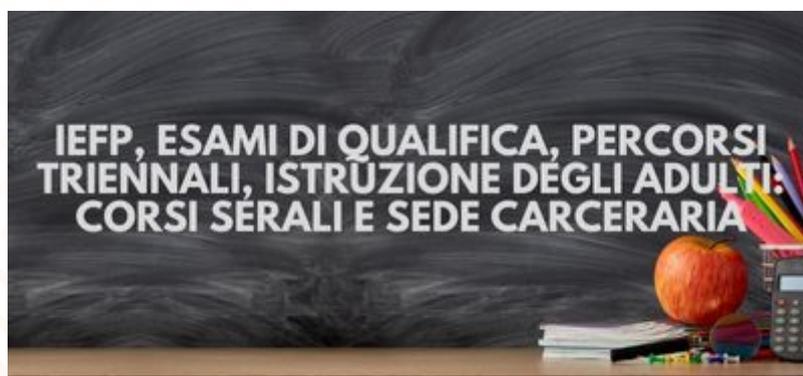
Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione per la salvaguardia dell'ambiente (anche proposti da enti esterni); Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione alla legalità, all'affermazione delle pari opportunità e allo sviluppo della cittadinanza attiva (anche proposti da enti esterni); Coordina la gestione delle Biblioteche d'Istituto; Attraverso la progettazione di specifiche attività didattiche, potenzia la frequentazione delle biblioteche quale laboratorio didattico attivo; Diffonde l'uso della biblioteca digitale (anche MLOL); Sentiti i Responsabili dei Dipartimenti, propone eventuali acquisti di testi per l'arricchimento delle Biblioteche d'Istituto da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico; Predisporre la modulistica per la gestione delle Biblioteche d'Istituto; Propone e organizza eventi culturali di interesse; Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse.



Il referente cura la partecipazione di classi e/o di singoli studenti a progetti di internazionalizzazione del curriculum proposti da altri enti (pubblici e privati); Diffonde tra gli studenti la cultura dell'internazionalizzazione delle competenze e della mobilità (per studio e/o lavoro); Anche in collaborazione con altre figure di staff, elabora progetti per la

partecipazione ad Avvisi e bandi specifici dell'area di interesse (Erasmus, ecc.). Infine, partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse.

Diffonde la cultura della certificazione linguistica tra gli studenti (e le famiglie) dell'Istituzione scolastica. Cura i rapporti con gli Enti certificatori. Pianifica interventi per il potenziamento della metodologia CLIL, cura la pianificazione di eventi e servizi culturali in lingua straniera, potenzia la partecipazione degli studenti ai corsi in lingua straniera organizzati dalla scuola. Infine, partecipa ad eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse.



Il referente cura i corsi triennali dell'IPSIA. Inoltre, pianifica tutti gli adempimenti (prove strutturate, calendari esami, ecc.) relativi agli Esami di qualifica; Cura l'approfondimento di tutte le tematiche e la documentazione relative ai corsi IEFP e agli Esami di qualifica; Cura l'approfondimento di tutte le tematiche e la documentazione relative all'istruzione

degli adulti; Cura l'Orientamento in entrata per il corso serale e per la sede carceraria; Elabora l'orario del corso serale e della sede carceraria;

Effettua le eventuali sostituzioni dei docenti assenti presso il corso serale e presso la sede carceraria;

Informa gli studenti del corso serale di eventuali uscite anticipate e/o ingressi posticipati per assenza docenti; Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse.



Il progetto intende potenziare, in rapporto alle possibilità finanziarie dell'istituto, la dotazione tecnologica dei Laboratori e delle aule, al fine di sviluppare competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento creando un clima educativo più accattivante. Tuttavia,

il semplice acquisto di nuove tecnologie non garantisce effettiva e concreta innovazione se l'acquisto stesso non viene affiancato da una formazione continua dei docenti. Il progetto, pertanto, da un lato mira al potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto e dall'altro alla formazione dei docenti nell'area delle competenze digitali e dei nuovi ambienti di apprendimento, intesi sia dal punto di vista fisico sia dal punto di vista virtuale. Inoltre, diffonde la cultura del digitale anche nei servizi amministrativi, accompagnando la scuola verso una transizione digitale consapevole ed efficace.

Inoltre, considerata l'importanza strategica, per ognuna delle seguenti aree sono stati nominati dei referenti.



Sono stati nominati 3 referenti (uno per ognuno dei nostri istituti) che curano le attività preparatorie ai PCTO, diffondono modelli comuni di progettazione PCTO da parte dei Consigli di classe, mantengono contatti continui con i coordinatori dei Consigli di classe per la progettazione e la realizzazione dei percorsi PCTO, Inoltre, collaborano con i tutor per la

realizzazione delle eventuali visite guidate predisposte dai Consigli di classe; Elaborano e aggiornano un registro (database) delle aziende disponibili a inserire i nostri studenti nei PCTO e in Apprendistato; Predispongono la documentazione necessaria secondo le norme che riguardano i PCTO e l'Apprendistato. Curano, inoltre, la corretta compilazione della piattaforma MIUR dedicata all'Alternanza Scuola-Lavoro, effettuano un monitoraggio costante delle attività di PCTO effettuate dai Consigli di classe. Supportano i tutor e i Consigli di classe in tutte le fasi delle attività di PCTO e di Apprendistato, dalla progettazione fino alla certificazione delle competenze; Elaborano, inoltre, il piano annuale dell'inserimento degli studenti e predispongono gli atti formali secondo la normativa



vigente. Partecipano, altresì, a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse. Infine, effettuano il monitoraggio degli esiti a distanza dei ns. studenti diplomati.

# Educazione Civica

*nelle scuole*

L'area, con un referente, permette di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, stimolando la partecipazione a iniziative promosse dal MIUR. La figura di riferimento, inoltre, cura l'aggiornamento del curriculum di istituto dell'Educazione civica, curando il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe, nonché il monitoraggio sulla realizzazione concreta del curriculum. Nel promuovere esperienze e progettualità innovative nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, effettuerà un attento monitoraggio delle diverse attività dei Consigli di classe nell'ambito della disciplina.



Sono stati nominati 3 Referenti (uno per ogni istituto) che programmano e attuano, con la collaborazione di altri docenti, azioni di orientamento per gli studenti in uscita e in entrata. Pianificano attività di informazione sulle opportunità di formazione universitaria e occupazionali post-diploma. Pianificano e organizzano gli Open day per promuovere l'offerta formativa della scuola nel territorio. Si occupano, inoltre, di elaborare progetti di continuità con le scuole medie di I grado, favorendo l'elaborazione di curricula verticali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

#### Traguardo

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti > 7 - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

- Innalzare i punteggi in Italiano, Matematica e Inglese, in modo da essere in linea con i riferimenti - Ridurre la variabilità interna alle classi negli esiti rilevati nelle prove standardizzate nazionali - Diminuire del 2% le valutazioni collocate nei livelli più bassi e aumentare almeno del 2% le valutazioni collocate nei livelli più alti

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Migliorare il rispetto delle regole di Istituto al fine di contenere le sanzioni disciplinari

## Traguardo

Ridurre di almeno il 2% il numero di sanzioni disciplinari

## Priorità

Potenziare la capacità della scuola di valutare le competenze chiave europee

## Traguardo

Elaborare griglie di valutazione condivise per valutare le competenze chiave europee di ogni studente

## Priorità

Potenziare le life skills degli studenti

## Traguardo

Migliorare il livello di competenza sulle life skills degli studenti anche attraverso il potenziamento dei percorsi PCTO e Apprendistato di I livello

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Migliorare la capacità della scuola di monitorare i risultati a distanza dei propri studenti per supportare il Miglioramento continuo anche attraverso l'aggiornamento del curriculum degli indirizzi di studio

## Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, affinché i dati diventino strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Classi aperte



Il progetto si svolge soprattutto:

- subito dopo gli scrutini del I Trimestre

- a Settembre, all'avvio dell'anno scolastico

In tutte le classi normalmente si trovano gruppi di alunni che si distinguono per il diverso atteggiamento nei confronti della scuola e dell'apprendimento, per l'acquisizione delle abilità di base e per le competenze. Pertanto, ai docenti risulta spesso difficile seguire contemporaneamente i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà, di quelli che necessitano di un eventuale consolidamento e di coloro che, avendo sviluppato le competenze in modo soddisfacente, hanno bisogno di essere stimolati con ulteriori approfondimenti. L'organizzazione di due gruppi per livelli di competenze (gruppo 1 recupero/ gruppo 2 potenziamento) facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali al recupero e al potenziamento delle competenze e degli apprendimenti.

L'incontro e il lavoro comune di ragazzi provenienti da classi diverse offrono, inoltre, occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è anche un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

Le classi aperte (parallele, ma anche verticali) permettono di differenziare i percorsi e di effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata e poter eseguire una quantità maggiore di attività adeguate ai livelli di competenza degli alunni.

Tali attività possono essere previste per tutte le discipline.



Risultati attesi:

- Riduzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio
- Miglioramento degli esiti intermedi e finali degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

### Traguardo

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti > 7 - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

- Innalzare i punteggi in Italiano, Matematica e Inglese, in modo da essere in linea con i riferimenti - Ridurre la variabilità interna alle classi negli esiti rilevati nelle prove standardizzate nazionali - Diminuire del 2% le valutazioni collocate nei livelli più bassi e aumentare almeno del 2% le valutazioni collocate nei livelli più alti

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione di percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze

---

Potenziare la progettazione di percorsi specifici curricolari ed extracurricolari, per il recupero degli apprendimenti

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze digitali

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo dell'autonomia, nonché della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

---

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

---



Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'attuazione di didattiche innovative

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

---

Potenziare i percorsi di recupero in itinere degli apprendimenti

---

Favorire l'inclusione anche degli studenti meno scolarizzati

---

Favorire nei docenti una preparazione sulla didattica inclusiva anche attraverso appositi corsi di formazione

---

Rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e la progettazione di attività per classi parallele e/o aperte

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sull'uso adeguato delle tecnologie

---

Promuovere la formazione dei docenti su didattica e metodologie inclusive

---

Attività prevista nel percorso: Pianificazione attività di recupero e potenziamento post Trimestre

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatore Area 4 " Prove INVALSI, prove strutturate per classi parallele, corsi di recupero e potenziamento, valorizzazione delle eccellenze"

Risultati attesi

Organizzazione e pianificazione strutturate delle attività per classi parallele (orizzontali e verticali)

Attività prevista nel percorso: Realizzazione attività per classi parallele

---

Tempistica prevista per la

3/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatore Area 4 "Prove INVALSI, prove strutturate per classi parallele, corsi di recupero e potenziamento, valorizzazione delle eccellenze" che svolgerà anche monitoraggio delle attività e monitoraggio risultati

Risultati attesi Recupero apprendimenti Potenziamento apprendimenti

## Attività prevista nel percorso: Riallineamento apprendimenti

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 0/2023

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatore Area 4 "Prove INVALSI, prove strutturate per classi parallele, corsi di recupero e potenziamento, valorizzazione delle eccellenze"

Risultati attesi Riallineamento degli apprendimenti, con recupero e potenziamento, dopo la pausa estiva

## ● Percorso n° 2: Un ponte per l'Orientamento



Realizzare un curriculum verticalizzato per ogni indirizzo di studi in modo da creare attività didattiche di continuità con le scuole del I ciclo (scuole medie).

Con la realizzazione di tale progetto, si pensa di migliorare gli esiti degli studenti (soprattutto del biennio), in

quanto gli studenti del I ciclo potrebbero fare una scelta della scuola di II grado da frequentare più consapevole

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

### Traguardo

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti > 7 - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le life skills degli studenti



## Traguardo

Migliorare il livello di competenza sulle life skills degli studenti anche attraverso il potenziamento dei percorsi PCTO e Apprendistato di I livello

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di un curriculum specifico per ogni indirizzo di studio

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere azioni di collegamento didattico con le scuole medie di I grado

---

Potenziare la collaborazione didattica con il I ciclo anche attraverso l'elaborazione di un curriculum specifico per ogni indirizzo di studio orientato alla verticalizzazione con le scuole medie di I grado

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione interna ed esterna

---

○



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Elaborare un sistema strutturato di Orientamento in ingresso

### Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale con il I ciclo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti
Risultati attesi	Elaborazione di un curricolo verticale per ogni Istituto, al fine di potenziare l'efficacia delle attività di Orientamento in ingresso

### Attività prevista nel percorso: Proposta alle scuole del I Ciclo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori Orientamento
Risultati attesi	Attivazione del curricolo verticale con almeno 2 scuole del I ciclo (scuole medie di I grado) del territorio già per l'anno scolastico 2023/2024



## Attività prevista nel percorso: Laboratori curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatori Orientamento Docenti delle materie di indirizzo dei vari corsi di studio
Risultati attesi	Realizzazione di laboratori di indirizzo che potenzino la consapevolezza sulla scelta dell'indirizzo di studio Miglioramento degli esiti degli studenti in quanto frequentanti un indirizzo di studio scelto con adeguata consapevolezza

### ● Percorso n° 3: Internazionalizzazione del curricolo



Attività di internazionalizzazione del curricolo con potenziamento delle attività CLIL, potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso attività didattiche curriculari specifiche ma anche extracurriculari. Diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche.

Il progetto prevede una serie di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata, attraverso un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero,



esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione del nostro istituto.

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 2 macroobiettivi :

- **PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA** attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa per studenti e docenti; promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, DSGA e personale ATA e le certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati; sviluppare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola; promuovere la formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione dei progetti; attivare progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.
- **PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE** partecipando a partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning; condividere esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

In particolare, gli obiettivi di internazionalizzazione che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

- mobilità studentesca internazionale;
- mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano;
- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali, prevedendo anche la partecipazione a campionati linguistici nazionali ed internazionali;
- accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti,



- studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

### Traguardo

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti  $> 7$  - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la realizzazione di progetti di internazionalizzazione e mobilità

Progettare percorsi per la certificazione in Lingua Inglese e diffondere la cultura della certificazione linguistica

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di gemellaggio virtuale e/o reale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Coordinatore Area "Internazionalizzazione, mobilità, certificazioni linguistiche, CLIL e servizi culturali in lingua



straniera"

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e del personale

Attività prevista nel percorso: Partecipazione al programma Erasmus +

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Coordinatore Area "Internazionalizzazione, mobilità, certificazioni linguistiche, CLIL e servizi culturali in lingua straniera"

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche - Partecipazione ad attività di mobilità internazionale - Aumentare la mobilità e gli scambi - Promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative



Tra i principali elementi di innovazione, si indicano i seguenti:

Pratiche di insegnamento-apprendimento: È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. Il cambio di rotta è testimoniato da sempre più diffuse pratiche didattiche

innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, peer to peer, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali che integrano quelli fisici. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti
2. mobilitare le competenze degli studenti;
3. promuovere l'apprendimento significativo;
4. migliorare gli esiti degli studenti;
5. potenziare l'inclusione anche degli studenti meno scolarizzati e provenienti da situazioni a rischio abbandono e dispersione scolastica.

Si sottolinea che, nella innovazione che riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, ruolo chiave riveste la formazione continua e in servizio degli insegnanti.

All'interno di pratiche didattiche innovative ed inclusive acquisiscono centralità:

- La DIDATTICA LABORATORIALE , ossia una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e relazionali, la progettualità e l'operatività. Luogo privilegiato fondato sulla riflessione e sull'azione, il laboratorio (non necessariamente fisico) consente di sperimentare, provare e riprovare alla ricerca delle possibili



soluzioni. Diviene lo spazio dove si sperimentano procedure, materiali, metodi che stimolano processi reali di apprendimento consapevole per favorire la “costruzione” di conoscenze. La didattica laboratoriale, infatti, consente di creare situazioni di apprendimento che privilegiano la costruzione della conoscenza, piuttosto che la sua mera trasmissione/riproduzione, attraverso compiti autentici, compiti reali, rappresentazioni multiple della realtà. La valorizzazione di tale metodologia indurrà al superamento di un modello di scuola basato su apprendimenti formali e dirigerà il processo di insegnamento/apprendimento verso progetti da realizzare, grazie ai quali ogni studente assume un ruolo da protagonista in una dimensione concreta e significativa sul piano della crescita personale.

- La DIDATTICA INCLUSIVA: pratica educativo-didattica creativa, ma anche adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Una didattica inclusiva comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e la promozione di metodologie didattiche flessibili e diversificate, centrate sul riconoscimento dei bisogni formativi di ogni allievo, affinché arrivino risposte concretamente adeguate ed efficaci. Per la didattica inclusiva, la diversità degli alunni è una risorsa per l'intera classe. Essa predilige metodologie attive, collaborative, partecipate, funzionali alla personalizzazione e all'individualizzazione dei processi di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. A livello metodologico, la didattica inclusiva richiede una differenziazione dei percorsi e contribuisce alla costruzione di senso del lavoro scolastico da parte degli studenti.

- La DIDATTICA DIGITALE: utilizza le nuove tecnologie per attuare strategie di insegnamento attivo, orientate a valorizzare la partecipazione e la motivazione dello studente nei processi di apprendimento/insegnamento, rendendolo protagonista nei processi di costruzione del sapere, al fine di promuovere negli studenti non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti di realtà sempre più dinamiche e complesse. L'obiettivo è anche quello di rendere gli studenti utilizzatori pienamente consapevoli delle nuove tecnologie per favorire in loro lo sviluppo di una cittadinanza digitale responsabile.

- CLASSI APERTE: Si tratta di coinvolgere studenti di classi diverse in attività laboratoriali. Saranno inseriti nella organizzazione didattica momenti istituzionalizzati in cui gli studenti di classi diverse (parallele e non parallele) possano lavorare insieme per raggiungere un obiettivo (ad esempio, la creazione di un artefatto o l'elaborazione di un progetto). Ciò permetterà agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, potenziando le proprie competenze di relazione e il senso di appartenenza alla scuola come comunità e non come un insieme di classi distinte. Nelle attività pianificate per classi aperte, saranno utilizzate esclusivamente metodologie attive. L'obiettivo, nel medio periodo, è quello di utilizzare le Classi aperte anche per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, ad esempio, all'inizio dell'a.s. o dopo gli esiti



intermedi.

- ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO: Si è scelto di utilizzare l'unità oraria di 50 minuti (tranne la IV che è di 60') per consentire l'accumulo di un certo numero di unità orarie che i docenti restituiscono nei seguenti modi: sostituzione colleghi assenti, presenze per la realizzazione di specifici progetti, presenze per la realizzazione di UDA multidisciplinare, sportello extracurricolare di recupero e potenziamento. Gli studenti recuperano il tempo scuola con specifiche attività extra scuola adeguatamente progettate (in fase di progettazione didattica) e documentate dai docenti in fase di relazione finale. Tra gli esempi di attività da restituire, si segnalano le seguenti: realizzazione progetti, realizzazione artefatti, realizzazione prodotti digitali, realizzazione approfondimenti ecc.)

- PROGETTO "NO marks...NO chains" (SENZA VOTI)

L'attività progettuale di carattere sperimentale è destinata alla classe prima dell'istituto professionale indirizzi Industria e Artigianato per il Made in Italy e Servizi culturali e dello spettacolo. Punta all'organizzazione dell'attività didattica curricolare in modo personalizzato e funzionale, senza prevedere la valutazione in itinere attraverso l'espressione di voti in decimi, sia per le discipline di indirizzo, che per le materie afferenti alle competenze di base. Gli studenti avranno dei feedback periodici e costanti da parte dei docenti del Consiglio di classe attraverso l'indicazione di giudizi sintetici che potranno servire come "punto di riferimento" per comprendere l'adeguatezza o meno dell'impegno e dello studio personale all'interno del percorso scolastico. Gli insegnanti supervisioneranno la classe e cercheranno di motivare gli studenti che, senza l'indicazione del voto numerico, non avranno il vincolo pressante della valutazione stringente e performativa, ma soltanto il riferimento, attraverso i giudizi, della corretta direzione della loro azione di apprendimento, nell'ottica di una partecipazione attiva al cento per cento. L'attuazione avverrà a partire dal mese di Gennaio 2023.

Complessivamente, si intende stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, orientati allo sviluppo di uno SPIRITO CRITICO.

Per quanto riguarda il lavoro dei docenti, è centrale il lavoro in team, anche attraverso il potenziamento del ruolo dei Dipartimenti e dei Consigli di classe nella progettazione di uno specifico curriculum per ogni indirizzo di studio.

Spazi e infrastrutture: Tutte le classi sono dotate almeno di una delle seguenti attrezzature: LIM, Monitor touch, Smart TV che, in alcuni casi, sono presenti anche nei laboratori (ad esempio, nel Laboratorio Scuola 4.0 di Grafica e Comunicazione e nel Laboratorio di Chimica di Chimica, Materiali e Biotecnologie). La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella



didattica, anche con l'uso integrato di spazi virtuali per la didattica (ad esempio, Classroom).

Contenuti e curricula:

#### STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO

rappresenta un'opportunità formativa di tipo innovativo per i nostri studenti-atleti di alto livello. Il programma ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni.

#### PERCORSI IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO

L'apprendistato di I livello consente di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore e integra, organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni.

Il nostro Istituto ha ormai esperienza pluriennale per i percorsi in Apprendistato. Il sistema duale è un modello di formazione professionale volto a potenziare la sinergia tra scuola e lavoro, al fine di favorire l'apprendimento da parte degli studenti nell'impresa e, quindi, un inserimento più adeguato nella stessa. L'intento è quello di agevolare la transizione tra scuola e lavoro degli studenti, riducendo il divario in termini di competenze tra chi possiede solo conoscenze e teoriche e chi affianca alle conoscenze teoriche l'esperienza lavorative (sviluppo di competenze sul campo e in contesti extrascolastici).

I datori di lavoro, a fronte di una serie di vantaggi retributivi, contributivi e fiscali rispetto a un normale contratto di lavoro dipendente, corrispondono all'apprendista una retribuzione per la prestazione lavorativa ed erogano, attraverso il tutor aziendale, la formazione per conseguire gli obiettivi formativi previsti all'interno del PFI. Questo tipo di contratto consente di assumere giovani dai 15 ai 25 anni non compiuti e consente di coniugare esperienza di lavoro all'interno del proprio percorso di studio e istruzione, sviluppando competenze richieste dal mercato del lavoro già durante il percorso di studio (prima del diploma).

Il contratto di apprendistato diventa, in questo quadro, la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente, da un lato, il conseguimento di un titolo di studio e, dall'altro, l'esperienza professionale diretta in azienda. Al contempo, rappresenta una efficace innovazione metodologica, in quanto, attraverso il PFI, porta la scuola (il Consiglio di classe) a



riconoscere e a valorizzare (anche con ricaduta diretta e immediata in ambiente di apprendimento scolastico) il valore aggiunto della formazione in contesti non scolastici.

#### PROGETTO LIBRI DI TESTO OFF

Sperimentazione del progetto "Libri di testo off" nelle classi dei Professionali Industria e Artigianato per il Made in Italy - Moda e Servizi culturali e dello Spettacolo. L'innovazione mira all'organizzazione dell'attività didattica curriculare in modo personalizzato e funzionale, senza prevedere l'utilizzo di libri di testo per nessuna disciplina scolastica, sia di indirizzo sia afferente alle competenze di base. Gli studenti selezionano autonomamente, sotto la supervisione dei docenti di riferimento, i materiali utili per il loro apprendimento, direttamente dalla Rete o sulla base degli stimoli didattici forniti dai docenti, o più in generale dal contesto scuola (riviste, libri di carattere generale, atlanti e materiali scolastici comuni etc.), sulla base dei vari nuclei tematici trattati in classe, realizzando poi delle dispense riassuntive che potranno essere utilizzate dagli studenti che frequenteranno la stessa classe l'anno successivo. In tal modo, si intende lavorare sulla costruzione di senso delle attività scolastiche (e quindi sulla motivazione). La classe, inoltre, diventa un ambiente di apprendimento dentro cui non si trasmette, ma si costruisce Conoscenza, attraverso una attenta e accurata rielaborazione anche personale.

I nuovi ambienti di apprendimento, creati grazie a una rivisitazione delle metodologie didattiche in chiave attiva nonché a una riqualificazione fisica e tecnologica degli stessi, diventeranno più adeguati alla sfida innovativa complessiva.

La centralità dello studente permette una attenzione specifica al background sociale e culturale di ognuno. Il tessuto socio-culturale dentro cui si muove ogni studente influenza inevitabilmente la sua crescita e il livello e modo con cui apprende. La scuola non può non tenere conto, pertanto, degli apprendimenti non formali (e persino di quelli informali) di ogni studente. I percorsi in Apprendistato di I livello rappresentano uno stimolo significativo di innovazione didattico-metodologica. I Consigli di classe di appartenenza degli apprendisti, infatti, operano attraverso il riconoscimento, attraverso il PFI, del valore formativo delle esperienze che l'apprendista svolge nella struttura ospitante.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

All'interno di pratiche didattiche innovative ed inclusive acquisiranno centralità:

- La DIDATTICA LABORATORIALE, ossia una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e relazionali, la progettualità e l'operatività. Luogo privilegiato fondato sulla riflessione e sull'azione, il laboratorio (non necessariamente fisico) consente di sperimentare, provare e riprovare alla ricerca delle possibili soluzioni. Diviene lo spazio dove si sperimentano procedure, materiali, metodi che stimolano processi reali di apprendimento consapevole per favorire la "costruzione" di conoscenze. La didattica laboratoriale, infatti, consente di creare situazioni di apprendimento che privilegiano la costruzione della conoscenza, piuttosto che la sua mera trasmissione/riproduzione, attraverso compiti autentici, compiti reali, rappresentazioni multiple della realtà. La valorizzazione di tale metodologia indurrà al superamento di un modello di scuola basato su apprendimenti formali e dirigerà il processo di insegnamento/apprendimento verso progetti da realizzare, grazie ai quali ogni studente assume un ruolo da protagonista in una dimensione concreta e significativa sul piano della crescita personale.

- La DIDATTICA INCLUSIVA: pratica educativo-didattica creativa, ma anche adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Una didattica inclusiva comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e la promozione di metodologie didattiche flessibili e diversificate, centrate sul riconoscimento dei bisogni formativi di ogni allievo, affinché arrivino risposte concretamente adeguate ed efficaci. Per la didattica inclusiva, la diversità degli alunni è una risorsa per l'intera classe. Essa predilige metodologie attive, collaborative, partecipate, funzionali alla personalizzazione e all'individualizzazione dei processi di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. A livello metodologico, la didattica inclusiva richiede una differenziazione dei percorsi e contribuisce alla costruzione di senso del lavoro scolastico da parte degli studenti.

- La DIDATTICA DIGITALE: utilizza le nuove tecnologie per attuare strategie di insegnamento



attivo, orientate a valorizzare la partecipazione e la motivazione dello studente nei processi di apprendimento/insegnamento, rendendolo protagonista nei processi di costruzione del sapere, al fine di promuovere negli studenti non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti di realtà sempre più dinamiche e complesse. L'obiettivo è anche quello di rendere gli studenti utilizzatori pienamente consapevoli delle nuove tecnologie per favorire in loro lo sviluppo di una cittadinanza digitale responsabile.

- **CLASSI APERTE:** Si tratta di coinvolgere studenti di classi diverse in attività laboratoriali. Saranno inseriti nella organizzazione didattica momenti istituzionalizzati in cui gli studenti di classi diverse (parallele e non parallele) possano lavorare insieme per raggiungere un obiettivo (ad esempio, la creazione di un artefatto o l'elaborazione di un progetto). Ciò permetterà agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, potenziando le proprie competenze di relazione e il senso di appartenenza alla scuola come comunità e non come un insieme di classi distinte. Nelle attività pianificate per classi aperte, saranno utilizzate esclusivamente metodologie attive. L'obiettivo, nel medio periodo, è quello di utilizzare le Classi aperte anche per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, ad esempio, all'inizio dell'a.s. o dopo gli esiti intermedi.

- **ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO:** Si è scelto di utilizzare l'unità oraria di 50 minuti (tranne la IV che è di 60') per consentire l'accumulo di un certo numero di unità orarie che i docenti restituiscono nei seguenti modi: sostituzione colleghi assenti, compresenze per la realizzazione di specifici progetti, compresenze per la realizzazione di UDA multidisciplinare, sportello extracurricolare di recupero e potenziamento. Gli studenti recuperano il tempo scuola con specifiche attività extra scuola adeguatamente progettate (in fase di progettazione didattica) e documentate dai docenti in fase di relazione finale. Tra gli esempi di attività da restituire, si segnalano le seguenti: realizzazione progetti, realizzazione artefatti, realizzazione prodotti digitali, realizzazione approfondimenti ecc.)

- **PROGETTO "NO MARKS...NO CHAINS" (SENZA VOTI):** L'attività progettuale di carattere sperimentale è destinata alla classe prima dell'istituto professionale indirizzi Industria e Artigianato per il Made in Italy e Servizi culturali e dello spettacolo. Punta all'organizzazione dell'attività didattica curriculare in modo personalizzato e funzionale, senza prevedere la valutazione in itinere attraverso l'espressione di voti in decimi, sia per le discipline di indirizzo, che per le materie afferenti alle competenze di base. Gli studenti avranno dei feedback periodici e costanti da parte dei docenti del Consiglio di classe attraverso l'indicazione di giudizi sintetici



che potranno servire come “punto di riferimento” per comprendere l’adeguatezza o meno dell’impegno e dello studio personale all’interno del percorso scolastico. Gli insegnanti supervisioneranno la classe e cercheranno di motivare gli studenti che, senza l’indicazione del voto numerico, non avranno il vincolo pressante della valutazione stringente e performativa, ma soltanto il riferimento, attraverso i giudizi, della corretta direzione della loro azione di apprendimento, nell’ottica di una partecipazione attiva al cento per cento. L’attuazione avverrà a partire dal mese di Gennaio 2023.

Infine, si sottolinea che, nella innovazione che riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, ruolo chiave riveste la formazione continua e in servizio degli insegnanti.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sperimentazione del progetto "Libri di testo off" nelle classi dei Professionali Industria e Artigianato per il Made in Italy - Moda e Servizi culturali e dello Spettacolo. L'innovazione mira all'organizzazione dell'attività didattica curriculare in modo personalizzato e funzionale, senza prevedere l'utilizzo di libri di testo per nessuna disciplina scolastica, sia di indirizzo sia afferente alle competenze di base. Gli studenti selezionano autonomamente, sotto la supervisione dei docenti di riferimento, i materiali utili per il loro apprendimento, direttamente dalla Rete o sulla base degli stimoli didattici forniti dai docenti, o più in generale dal contesto scuola (riviste, libri di carattere generale, atlanti e materiali scolastici comuni etc.), sulla base dei vari nuclei tematici trattati in classe, realizzando poi delle dispense riassuntive che potranno essere utilizzate dagli studenti che frequenteranno la stessa classe l'anno successivo. In tal modo, si intende lavorare sulla costruzione di senso delle attività scolastiche (e quindi sulla motivazione). La classe, inoltre, diventa un ambiente di apprendimento dentro cui non si trasmette, ma si costruisce attraverso una attenta e accurata rielaborazione anche personale.

I nuovi ambienti di apprendimento, creati grazie a una rivisitazione delle metodologie didattiche in chiave attiva nonché a una riqualificazione fisica e tecnologica degli stessi, diventeranno più adeguati alla sfida innovativa complessiva.

La centralità dello studente permette una attenzione specifica al background sociale e culturale



di ognuno. Il tessuto socio-culturale dentro cui si muove ogni studente influenza inevitabilmente la sua crescita e il livello e modo con cui apprende. La scuola non può non tenere conto, pertanto, degli apprendimenti non formali (e persino di quelli informali) di ogni studente. I percorsi in Apprendistato di I livello rappresentano uno stimolo significativo di innovazione didattico-metodologica. I Consigli di classe di appartenenza degli apprendisti, infatti, operano attraverso il riconoscimento, attraverso il PFI, del valore formativo delle esperienze che l'apprendista svolge nella struttura ospitante.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica dell'innovazione metodologica, è necessario trasformare, in chiave innovativa, anche gli spazi di apprendimento (aule e laboratori). A tale scopo, saranno utilizzati eventuali finanziamenti per creare spazi di apprendimento innovativi e in linea con l'innovazione didattico-metodologica che si intende realizzare.

Sarà potenziata la dotazione tecnologica della scuola (sia delle aule sia dei laboratori) perché sia potenziata l'integrazione delle TIC nella didattica. E' già implementata a scuola la piattaforma Workspace. Tutti i docenti e tutti gli studenti hanno un account scuola Workspace e molti docenti fanno uso di Classroom come ambiente di apprendimento integrato, nonché di Google Drive come contenitore di materiali didattici. L'uso di questi strumenti sarà ulteriormente potenziato.

In presenza di finanziamenti destinati a tale scopo, saranno innovati anche gli arredi affinché gli ambienti di apprendimento siano del tutto coerenti con l'innovazione didattico-metodologica che si intende portare a regime.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola partecipa alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR



## Aspetti generali

### INDIRIZZI ATTIVI

L'istituzione scolastica è formata da un Istituto Professionale, da un Istituto Tecnico Economico e da un Istituto Tecnico Tecnologico.

All'interno di ogni Istituto, poi, sono presenti diverse opportunità formative.

Il Curricolo (o, meglio, i Curricoli) del nostro Istituto non sono una mera sequenza di contenuti disciplinari standardizzati. L'azione didattica quotidiana, infatti, impegna i docenti nella creazione e organizzazione di situazioni di apprendimento, nella gestione di mediazioni e interazioni che conducono alla elaborazione di idee e progetti. Tutte le attività didattiche mirano a creare un ambiente dialogico-cooperativo, a sviluppare l'attività di ricerca partecipativa di conoscenze, a far emergere il senso e il significato delle diverse discipline nonché la necessità di una loro efficace integrazione concettuale e operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza.

L'azione didattica mette al centro lo studente, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento. La nostra vuole essere una scuola capace di orientare attraverso la conoscenza del Sé, delle attitudini, delle aspirazioni. E' una scuola che vuole aprirsi al mondo, entrando in relazione con le opportunità del territorio, ma anche del villaggio globale.

Il progetto didattico si fonda su un modello di progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico. Con ciò, si intende potenziare l'autosviluppo responsabile degli studenti, in cui l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano finalizzati alla qualità della loro vita.

Fanno parte del processo formativo di insegnamento/apprendimento una verifica e una valutazione accurate, basate su indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

La nostra intende essere una scuola attenta ai ragazzi in difficoltà di apprendimento.



Perciò, elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, per raggiungere i medesimi obiettivi di orientamento, ed è capace di stimolare progetti di vita. E' una scuola capace di valorizzare le diversità e di promuovere l'integrazione. Opera affinché siano attuati i principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità e BES è assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione e dei diversi stili di apprendimento.

La nostra è una scuola che entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.



ISTITUTO PROFESSIONALE "C. MONTELEONE"

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione professionale

*utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*

- *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.*
- *utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*
- *utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*
- *applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*



- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**
- **individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.**

APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI, CIVILI E INDUSTRIALI					MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO				
INDIRIZZO ORIENTA					INDIRIZZO ORIENTA				
Indirizzo in 5 giorni con settimana completa					Indirizzo in 5 giorni con settimana completa				
COMPETENZE SPECIFICHE					COMPETENZE SPECIFICHE				
INDIRIZZO					INDIRIZZO				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Matematica	3	3	3	3	Matematica	3	3	3	3
Scienze	1	1	1	1	Scienze	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	Geografia	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1	Storia	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	Arte e immagine	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o religione alternativa	1	1	1	1	Religione cattolica o religione alternativa	1	1	1	1
Scienze della Terra e Biologia	2	2	2	2	Scienze della Terra e Biologia	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2	2	2	2	Scienze integrate (fisica)	2	2	2	2
TOTALE DEI SETTIMANALI	32	32	32	32	TOTALE DEI SETTIMANALI	32	32	32	32

Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (IPSIAT)

Competenze specifiche di indirizzo

**comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.**

- **utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.**
- **individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.**
- **utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.**
- **garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.**
- **gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.**

PERCORSO Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili (codici ATECO C.33 - F.43.2)

Competenze specifiche

- **comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.**
- **utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.**
- **utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.**



- *individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.*
- *utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.*
- *garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.*
- *agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.*

PERCORSO Manutenzione dei mezzi di trasporto (codice ATECO G.45.2)

### Competenze specifiche

- *comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.*
- *utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.*
- *seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.*
- *individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.*
- *utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.*
- *garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.*
- *agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.*

PROFESSIONALE Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA (CODICE ATECO



C13)

Competenze specifiche

di indirizzo

**Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.**

- **Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.**
- **Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.**
- **Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.**
- **Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.**
- **Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.**
- **Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.**
- **Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.**

SECCIONI PROFESSIONALI		SECCIONI UNIVERSITARIE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile</li> <li>• confezioni di articoli di abbigliamento</li> <li>• confezioni di articoli in pelle e pelliccia</li> <li>• calzature</li> <li>• organizzazione di eventi legati alla moda</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' possibile frequentare a qualsiasi fascia universitaria ed in corsi post-laurea di perfezionamento e formazione specialistica</li> <li>• Accademie della moda</li> </ul>			
<b>QUADRO ORARIO</b>					
Lezione in 5 giorni con settimana completa					
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>DISCIPLINE</b>					
Disegno e abbozzo italiano	4	4	4	4	4
Disegno	1	1	2	2	2
Disegno grafico	3	3	3	3	3
Storia della moda	4	4	3	3	3
Scienze naturali e sportive	2	2	2	2	2
Matematica e informatica alternativa	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze integrate - Scienze della Terra e Biologia	3	2	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	2	2	-	-	-
<b>ATTIVITÀ DI INDIRIZZO</b>					
Attività tecnologiche ed informatiche	4	4	2	2	2
Tecnologie, disegno e organizzazione	2	2	2	-	-
Tecnologie dell'innovazione e della comunicazione	2	2	2	-	-
Tecnologie applicative e attività di ricerca produttiva	4	4	4	4	4
Modelli di abbigliamento	-	-	3	3	3
Progettazione e produzione dell'abbigliamento	-	-	3	3	3
Tecnologie di gestione e organizzazione del processo produttivo	-	-	2	2	2
Strumenti di gestione e marketing	-	-	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy - Moda interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali del settore della Moda e dell'abbigliamento.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera della moda e dell'abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Studiare moda significa avere le possibilità di sfruttare le occasioni fornite da un settore che non conosce crisi.

Agli studenti è offerta la possibilità di apprendere le migliori tecniche di progettazione e



realizzazione di capi e accessori moda. In aggiunta a ciò, è previsto lo sviluppo delle capacità di comunicazione e **marketing**, essenziali per favorire la promozione di un **brand**.



PROFESSIONALE Indirizzo PER I SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO  
(codice ateco J59)

**Competenze specifiche**

di indirizzo

*Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi specifici di mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica*

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti di un'opera per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- gestire il riferimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

SCUOLE LAVORATIVI E PROFESSIONALI		STUDI POST DIPLOMA																																																																																																																			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nel settore dei servizi culturali e dello spettacolo, in attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazione musicale e sonora.</li> <li>Nel settore della pubblicità, della comunicazione e in attività creative, artistiche e di illustration.</li> <li>Esempi di professioni che si possono svolgere: conservatore, regista, fotografo, tecnico grafico, tecnico delle luci, tecnico degli effetti speciali.</li> <li>Il Diploma si possiede inoltre al conseguimento di concorsi pubblici.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Accesso a tutti i percorsi universitari</li> <li>D.M.S. Laurea Triennale in Scienze dello Spettacolo</li> <li>Corsi ITS</li> <li>Corsi professionali post Diploma</li> <li>Accademia</li> </ul>																																																																																																																			
<p>Il Diploma si possiede inoltre al conseguimento di concorsi pubblici.</p> <p>Lavora in 5 giorni con settimana corta</p>																																																																																																																					
<p><b>QUADRO ORARIO</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</th> <th>1°</th> <th>2°</th> <th>3°</th> <th>4°</th> <th>5°</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua e letteratura italiana</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Lingua inglese</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Religione</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Geografia</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Scienze integrate Fisica</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Diritto costituzionale</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Scienze sociali e sportive</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Religione cattolica/altre religioni</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>		ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	1°	2°	3°	4°	5°	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	Matematica	3	3	3	3	3	Lingua inglese	3	3	3	3	3	Religione	1	1	1	1	1	Geografia	1	1	1	1	1	Scienze integrate Fisica	1	1	1	1	1	Diritto costituzionale	1	1	1	1	1	Scienze sociali e sportive	1	1	1	1	1	Religione cattolica/altre religioni	1	1	1	1	1	<p><b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1°</th> <th>2°</th> <th>3°</th> <th>4°</th> <th>5°</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Laboratori tecnologici del mestiere</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Tecnologie dell'immagine e della comunicazione</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Tecnologie e tecnologie della comunicazione</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Tecnologie fotografiche e dell'audiovisivo</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Progettazione e realizzazione del prodotto</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Progettazione e realizzazione del prodotto</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Stato delle arti</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Strategie di mercato della fotografia e dell'audiovisivo</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>			1°	2°	3°	4°	5°	Laboratori tecnologici del mestiere	2	2	2	2	2	Tecnologie dell'immagine e della comunicazione	2	2	2	2	2	Tecnologie e tecnologie della comunicazione	2	2	2	2	2	Tecnologie fotografiche e dell'audiovisivo	2	2	2	2	2	Progettazione e realizzazione del prodotto	2	2	2	2	2	Progettazione e realizzazione del prodotto	2	2	2	2	2	Stato delle arti	2	2	2	2	2	Strategie di mercato della fotografia e dell'audiovisivo	2	2	2	2	2
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	1°	2°	3°	4°	5°																																																																																																																
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4																																																																																																																
Matematica	3	3	3	3	3																																																																																																																
Lingua inglese	3	3	3	3	3																																																																																																																
Religione	1	1	1	1	1																																																																																																																
Geografia	1	1	1	1	1																																																																																																																
Scienze integrate Fisica	1	1	1	1	1																																																																																																																
Diritto costituzionale	1	1	1	1	1																																																																																																																
Scienze sociali e sportive	1	1	1	1	1																																																																																																																
Religione cattolica/altre religioni	1	1	1	1	1																																																																																																																
	1°	2°	3°	4°	5°																																																																																																																
Laboratori tecnologici del mestiere	2	2	2	2	2																																																																																																																
Tecnologie dell'immagine e della comunicazione	2	2	2	2	2																																																																																																																
Tecnologie e tecnologie della comunicazione	2	2	2	2	2																																																																																																																
Tecnologie fotografiche e dell'audiovisivo	2	2	2	2	2																																																																																																																
Progettazione e realizzazione del prodotto	2	2	2	2	2																																																																																																																
Progettazione e realizzazione del prodotto	2	2	2	2	2																																																																																																																
Stato delle arti	2	2	2	2	2																																																																																																																
Strategie di mercato della fotografia e dell'audiovisivo	2	2	2	2	2																																																																																																																
<p>Contenuto didattico di laboratorio costruito dal insegnante dell'area di indirizzo per percorsi dagli utenti professionali. Le attività laboratoriali sono svolte in parte con la collaborazione degli insegnanti tecnico-pratici.</p>		<p>TOTALE ORE SETTIMANALI</p> <p>32 32 32 32 32</p>																																																																																																																			

Il diplomato interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e i new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale. Servizi culturali e dello spettacolo



Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “G. B. AMICO” -  
GRAFICA E COMUNICAZIONE

### Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

*utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*

- *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.*
- *utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*
- *utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*
- *identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.*

### Competenze specifiche



di indirizzo

*progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.*

*utilizzare pacchetti informatici dedicati.*

*progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.*

- *programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.*
- *realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.*
- *realizzare prodotti multimediali.*
- *progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.*
- *gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.*
- *analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.*



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. B. AMICO" - Chimica, Materiali, Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie sanitarie

### Competenze specifiche

di indirizzo

*collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;*

- *integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;*
- *applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;*
- *collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;*





- *utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.*
- *tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.*
- *compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.*
- *gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.*
- *organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.*

CATEGORIA PROFESSIONISTI		CATEGORIA UNIVERSITARI	
Libero professionista		Area dell'Edilizia	
Coordinatore della sicurezza		Area dell'Architettura	
Direttore tecnico di cantiere per l'impresa		Area dell'Ingegneria	
RSPP - responsabile del servizio di prevenzione e protezione		Area Pedagogico-Sociale	
Tecnico ausiliario per progettazioni di impianti		Area Scientifica	
Dipendente pubblico o privato			
Agenzie immobiliari			
Direttore dei Lavori			
Assistenza ai contratti di compravendita			
Certificatore energetico			
Consulente tecnico d'ufficio			
Integrante Tecnico-Pedagogico			

QUADRO GRADO			
	1°	2°	3°
<b>PROFILI PROFESSIONISTI</b>			
Impianto e Infrastruttura Italiana	4	4	4
Edilizia	3	3	3
Impianto ingegneristico	3	3	3
Infrastruttura	4	4	4
Tecnologie e Ingegneria	3	3	3
Impianti (D)	3	3	3
Edilizia ed economia	3	3	3
Sistemi e tecnologie applicative	3	3	3
Sistemi integrati - Sistemi della Terra	3	3	3
Impianti	3	3	3
Sistemi navali e portuali	3	3	3
Impianti e infrastrutture alternative	3	3	3
<b>TOTALE DEI CITTADINIANI</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

Il diplomato è versatile ed è capace di applicare le specifiche competenze nei diversi ambiti: sa scegliere materiali, macchine e strumenti nel campo delle costruzioni; sa rilevare il territorio e gli edifici usando metodologie e strumenti sia tradizionali che innovativi, sa effettuare stime e lavorare nel settore immobiliare -finanziario; sa prevedere, nell'edilizia ecocompatibile, soluzioni per il risparmio energetico, nel rispetto dell'ambiente; sa pianificare e organizzare misure preventive a difesa della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; sa gestire processi riguardanti la distribuzione impiantistica negli edifici; sa utilizzare programmi informatici innovativi per la progettazione; sa proporre soluzioni di arredo di interni; sa progettare attraverso il modellismo per soddisfare un mercato sempre più esigente nella ricerca di "professioni" (model maker) nuove e competitive sul piano europeo. tecnico di nuova generazione La figura professionale che emerge dal CAT è quella di un

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "S. CALVINO" - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

**utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.**

**stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.**

**utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento**



**permanente.**

**utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**

**padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).**

**utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.**

**identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.**

**redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**

**individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.**

Amministrazione, Finanza e Marketing

Competenze specifiche

di indirizzo

**riconoscere e interpretare:**

**le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;**

**i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;**

**i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.**

**individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.**

**interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.**

**riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.**

**individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.**

**gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.**

**applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.**

**inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.**



## Relazioni internazionali per il Marketing

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## Sistemi informativi aziendali

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "S. CALVINO" - A.F.M. con Specializzazione in Management dello Sport

Con l'attivazione di questa nuova specializzazione all'interno dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore Economico dell'Istituto Tecnico, si va incontro all'esigenza, piuttosto diffusa tra i giovani e avvertita anche dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione e l'istruzione scolastica. Da parte dell'Istituzione scolastica, invece, si avverte la necessità di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, attraverso un percorso che, utilizzando l'autonomia e la flessibilità, rese possibili dalla normativa vigente, si candida a diventare buona pratica



didattico-metodologica nell'ambito dell'innovazione.

Grazie a questo progetto, infatti, si intende trasformare l'ambiente scolastico in luogo stimolante e trainante per tutti poiché, intervenendo anche sul quadro orario e sulla curvatura di tutte le discipline, amplia il concetto di scuola come luogo di studio e di crescita, puntando su una visione della cultura come modo di agire, di essere, di sentire e di fare esperienze.

L'attuazione del progetto è resa possibile grazie anche all'applicazione della normativa vigente sull'Autonomia Scolastica che consente l'utilizzo di una quota del curricolo per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze formative del territorio e richieste dall'utenza.

Finalità

La scuola non è educazione, cultura e, poi, anche sport. Essa è "educazione, cultura e sport". Sport inteso come miglior utilizzo dell'energia, come se corpo, mente e cuore fossero polarizzati nella direzione indicata dal principio morale, privilegiando la mutua collaborazione e rifiutando gli impulsi egoistici, perché tutti i ragazzi devono crescere e progredire insieme. Il progetto di specializzazione sportiva (in Management dello sport) dell'Indirizzo AFM offre ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza. L'apertura al territorio, alle associazioni, agli enti locali, agli enti di promozione sportiva, alle Università e alla Federazioni creerà una rete sociale in cui ogni studente potrà sentirsi parte di un tutto, contribuendo a potenziare le relazioni sociali significative. Finalità fondamentale è costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- Percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- Momento di confronto sportivo;
- Momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;
- Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;



- Strumento di prevenzione della dispersione scolastica.



### Obiettivi didattici

Promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curricolare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie.

- Approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi.
- Potenziare la qualità delle esperienze motorie.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario.
- Rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità.

Alla fine del quinto anno, gli studenti, oltre a sviluppare le competenze previste dal profilo di riferimento (AFM), saranno in grado di:

- Organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- Gestire impianti sportivi;
- Organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi.

### Obiettivi specifici

- Acquisizione e sviluppo di capacità e competenze trasversali e manageriali
- Acquisizione e sviluppo di capacità e competenze manageriali e decisionali
- Strumenti per la realizzazione degli obiettivi previsti
- Organizzazione curriculare flessibile, con l'utilizzo della quota del 20 per cento del curriculum per percorsi formativi mirati in tutte le discipline



- Programmazione curriculare tarata sui bisogni formativi degli alunni, in particolare per gli atleti ad alto livello agonistico e per gli studenti BES e DSA
- Integrazione nella didattica di iniziative non formali che promuovano l'apprendimento in situazione e supportino la motivazione

### Sport e formazione

La proposta didattica, infatti, riconosce alla pratica sportiva un valore formativo aggiunto che rafforza la sicurezza e l'autostima personale e viene realizzata con la collaborazione di numerosi soggetti istituzionali. Nell'arco dei cinque anni verranno praticati moduli sportivi di rugby, nuoto, tiro con l'arco, autodifesa, scherma, atletica, volley, beach volley, pugilato, scacchi, tennis, basket, calcio, vela, equitazione, badminton, curati da esperti qualificati delle Federazioni Sportive, affiancati dal docente di Scienze Motorie. Le discipline sportive saranno scelte appositamente per favorire lo sviluppo del benessere psicofisico dello studente nella delicata fase di crescita adolescenziale.

### Attività

Gli studenti partecipano a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi IV e V si organizzano incontri con specialisti del mondo dello sport, tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. La pratica sportiva è affrontata sia nell'aspetto pratico sia in quello teorico. In classe, verranno studiati argomenti di anatomia, fisiologia e cinesiologia, primo soccorso, alimentazione sportiva e management. Si sviluppano, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che verranno trattati in maniera trasversale dalle discipline d'indirizzo. A conclusione del percorso di studi, la scuola rilascerà il diploma integrato dalle competenze specifiche acquisite dallo studente. Tali competenze permetteranno al diplomato di accedere a percorsi universitari di varia natura (Facoltà di Scienze Motorie, lauree triennali della facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà del settore Economico-giuridiche) o direttamente al mondo del lavoro.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA I.P.S.I.A. "C. MONTELEONE"	TPRI028011
I.P.S.I.A."C.MONTELEONE" SEDE CARCERARIA	TPRI028022
IPIA IPSIA "C. MONTELEONE" CORSO SERALE	TPRI028509

### Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte,



collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

### ● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### ● **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.G. I.T.T. "G.B. AMICO" TRAPANI

TPTL028012

Indirizzo di studio

---

### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.



- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

### ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### ● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

### ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" TRAPANI

TPTD02801G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" CORSO SERALE

TPTD028511

Indirizzo di studio

---

## ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i



risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Approfondimento

---

SBOCCHI POST-DIPLOMA

ISTITUTO PROFESSIONALE "C. MONTELEONE"

Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (IPSIA)

### Sbocchi Professionali e di studio

Attività nel settore della manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici nei settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, domotica, ecc.) - Titolare di impresa installatrice nel settore elettrico, elettronico ed elettromeccanico - Dipendente in Aziende pubbliche e private del medesimo settore

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario



PERCORSO APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI  
INDUSTRIALI E CIVILI (CODICI ATECO C.33 - F.43.2)

### Sbocchi Professionali e di studio

Interventi di installazione di impianti termico-sanitari - Manutenzione di impianti termico-sanitari - Interventi di manutenzione su macchine e motori termici - Interventi di installazione e manutenzione di macchine e impianti di refrigerazione e impianti a vapore - Manutenzione di funzionalità (analisi di acque e fumi in alimentazione ai generatori termici) - Interventi e manutenzione di impianti ad aria con centrali di trattamento



Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.



PERCORSO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO  
(CODICE ATECO G.45.2)

Sbocchi Professionali e di studio

Aziende del settore meccanico, industriale e dei mezzi di trasporto - Aziende dei settori elettrico, elettronico e dell'impiantistica civile e industriale - Aziende di produzione

di energie alternative (fotovoltaico ed eolico) - Studi professionali - Enti pubblici - Imprese industriali del settore automobilistico, dei mezzi di trasporto, della nautica e aeronautica, della produzione termica, elettronica ed elettrica - Attività autonoma e di autoimprenditorialità

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario



PROFESSIONALE Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA (CODICE ATECO C13)

Sbocchi Professionali e di studio

**Designer**, Modellista, Tecnico di confezione, Tecnico del controllo qualità in Aziende nel settore della

produzione tessile - **Fashion journalist** - **Fashion blogger** - Esperto in organizzazione di eventi legati alla moda - Addetto alle vendite di abbigliamento - Commessa specializzata - Sarta specializzata

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso



di laurea universitario, ma è sicuramente la scuola superiore che favorisce i risultati post-diploma in una Accademia della moda.



PROFESSIONALE Indirizzo PER I SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (codice ateco J59)

**Sbocchi Professionali e di studio**

Il diplomato in "Servizi culturali e dello spettacolo" lavora all'interno di quella che viene definita "impresa culturale creativa" cioè quel settore economico in forte

espansione che riguarda l'intrattenimento e la fruizione di contenuti culturali sia tramite la fruizione tradizionale dal vivo (spettacoli musicali, teatrali, di danza, visite ai monumenti, musei, e mostre) sia tramite i canali tecnologici (radiofonia, televisione, media digitali).

Gli sbocchi professionali preferenziali sono:

- la comunicazione radiofonica;
- la produzione web, compresi siti e social;
- la produzione e realizzazione di spettacoli dal vivo, musicali e teatrali;
- la catalogazione, conservazione, gestione e fruizione di materiali audiovisivi musealizzati;
- la costruzione di percorsi di visita ai musei e alle mostre tramite strumenti digitali.

Il diplomato acquisisce le competenze per esercitare le professioni di:

- scenotecnico, tecnico del suono, tecnico delle luci, tecnico degli effetti speciali;
- di organizzatore di festival, rassegne cinematografiche, teatrali, di danza.

**Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. B. AMICO" - GRAFICA E COMUNICAZIONE



### SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Grafico pubblicitario - Grafico di redazione - Disegnatore industriale - Copywriter - Art Director - Videomaker - Fotografo - Tecnico di pre-stampa e post-stampa - Social Manager

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. B. AMICO" - Chimica, Materiali, Biotecnologie - Articolazione Biotecnologie sanitarie

### SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Analista di laboratorio in strutture pubbliche e private - Tecnico di laboratorio in aziende private - Tecnico

nei laboratori di ricerca privati o universitari

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario

Preparazione direttamente propedeutica, in particolare, alle lauree coerenti con l'articolazione frequentata (Chimica, Chimica industriale, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Ingegneria Chimica, Medicina, Scienze infermieristiche, Fisioterapia, Ostetricia, Biotecnologie sanitarie).

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "G.B. AMICO" - Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)



### SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Impiego in uffici pubblici (Uffici tecnici comunali e provinciali, Catasto, Genio civile, Parchi nazionali, Unioni montane dei Comuni, ecc.)

Impiego in uffici tecnici privati;

Impiego presso imprese di costruzioni, studi immobiliari o aziende agricole;

- Libera professione (dopo il praticantato o un corso di laurea triennale ed esame di stato);
- Attività imprenditoriale.

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario



### ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "S. CALVINO" - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

#### SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

- Addetto alla contabilità generale
- Addetto alla contabilità industrial
- Responsabile contabilità
- Responsabile paghe e contributi
- Area imprese: settore amministrativo-contabile, finanziario, commerciale;
- Area professionale: settore amministrativo, contabile, fiscale di uno studio professionale
- Area associativa con mansioni di carattere amministrativo, contabile, di segreteria o commerciale.



- Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario



### Articolazione Relazioni internazionali per il Marketing

SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Import-Export

Relazioni internazionali

- 
- Ricerche di Mercato o di nuovi Mercati
- Ufficio Estero

- Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario

### Articolazione Sistemi informativi aziendali



SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Addetto alla contabilità generale  
Addetto alla contabilità industrial  
Responsabile contabilità  
Responsabile paghe e contributi  
Impiego presso Istituti bancari  
Impiego presso centri di

- elaborazione dati
- Database Administrator
- Analista programmatore
- Gestore di banche dati
- Responsabile di progetto informatico
- Sistemista
- Analista finanziario

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario



ISTITUTO TECNICO  
ECONOMICO "S. CALVINO"  
- A.F.M. con  
Specializzazione in  
Management dello Sport

Sbocchi Professionali e di studio

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo gli studi universitari, oltre che nei corsi di laurea di settore specifico (Scienze Motorie,



Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute...), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, scientifico e tecnologico.

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di corsi post-diploma e a qualsiasi corso di laurea universitario



## Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "S.CALVINO - G. B. AMICO"

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di studio, sono previste 33 ore annuali di insegnamento trasversale di Educazione civica.

### Approfondimento

---

In allegato, tutte le card di presentazione dei vari indirizzi di studio complete di quadri orari

#### **Allegati:**

Card con quadri orari.pdf



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. "S.CALVINO - G. B. AMICO"**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il **CURRICOLO DI ISTITUTO** presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Le **PAROLE CHIAVE** attorno alle quali ruota tutta la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Si tratta di tutte le informazioni che vengono apprese tramite l'insegnamento e lo studio e costituiscono la parte più nozionistica dell'apprendimento. In passato, era obiettivo prioritario della scuola quello di trasmettere conoscenze in modo da permettere la costruzione di un bagaglio culturale personale. In fase di valutazione, viene chiesto allo studente di riportare le informazioni studiate in forme diverse (es. scritto, orale)
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze richiedono anche responsabilità e autonomia. Le competenze sono un sapere esperto che conferisce senso alle cose apprese.

Le conoscenze sono, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico.

Il Curricolo di Istituto è elaborato dai Dipartimenti.



La progettazione curricolare dell'Istituto pone al centro del processo educativo il successo formativo di tutti gli studenti attraverso il raggiungimento dei livelli di competenze, conoscenze e abilità previsti dai percorsi di studio e funzionali al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva.

Valori a cui si ispira l'offerta formativa della scuola:

- Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche
- Cittadinanza, legalità, convivenza Cultura della sostenibilità Spirito di solidarietà globale
- Benessere e intelligenza emotiva
- Autonomia
- Innovazione
- Comunicazione
- Apprendimento continuo
- Partecipazione
- Responsabilità

che si concretizzano in:

- successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti e lo sviluppo reale del proprio potenziale
- rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie
- accoglienza
- pari opportunità
- inclusione
- senso di appartenenza alla comunità
- centralità degli studenti
- promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti
- prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool
- consolidamento nei giovani dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità
- un clima positivo di relazione e di confronto
- sviluppo delle competenze trasversali
- gestione partecipata della scuola per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi



- orientamento per lo studio e il lavoro
- confronto internazionale
- qualificazione dell'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico

- [CURRICOLO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE](#)

- [CURRICOLO LINGUE EUROPEE](#)

- [CURRICOLO MATEMATICA, INFORMATICA](#)

- [CURRICOLO ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO ED ECONOMIA, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA](#)

- [CURRICOLO SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA, CHIMICA, GEOGRAFIA, FISICA](#)

- [CURRICOLO TTRG, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE, TEORIA DELLA COMUNICAZIONE, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, LABORATORI TECNICI, TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI, ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE](#) - Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

- [CURRICOLO TTRG, ESTIMO E GEOPEDOLOGIA, PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI, GESTIONE DEL CANTIERE, TOPOGRAFIA](#) - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

- [CURRICOLO LTE E TDP](#) - Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA (PROFESSIONALE)

- [CURRICOLO LTE, LFA, TTCV](#) - Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (PROFESSIONALE)

- [CURRICOLO TTRG, TMA, LTE, TEEA, TTM](#) - Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (IPSIA)

- [CURRICOLO ITALIANO, STORIA, RELIGIONE](#)

- [CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

- [WDAH World Day Audiovisual Heritage: IL DIVENIRE DELLA CITTÀ](#) (classe 1D GRAF)



- [Come veri Street Artists](#) (classe 1E GRAF)
- [Mi rifiuto: DIFFERENZIAMOCI!](#) (classe 2D GRAF)
- [Boeing.... si vola!](#) (classe 2E GRAF)
- [η ενεργηεια \[e energhéia\]](#) (classe 2F GRAF)
- [TRAPANI IN CIAK](#) (classe 3D GRAF)
- [III E IN CORTO](#) (classe 3E GRAF)
- [DELLE CAUSE E DEGLI EFFETTI](#) (classe 3F GRAF)
- [WDAH World Day Audiovisual Heritage: IL DIVENIRE DELLA CITTÀ](#) (classe 4D GRAF)
- [Confronti...](#) (classe 4E GRAF)
- [TRAPANI.ai](#) (classe 5D GRAF)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO CAT

- [LO SPAZIO INTORNO A NOI](#) (classe 1A CAT)
- [η ενεργηεια \[e energhéia\]](#) (classe 2A CAT)
- [DELLE CAUSE E DEGLI EFFETTI](#) (classe 3A CAT)
- [Economia circolare e neoliberalismo](#) (classe 4A CAT)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE

- [La Scienza Ovunque...](#) (classe 1H BIO)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA

- [I am what I am](#) (classe 1A MOD)



UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

- [I am what I am](#) (classe 1A SERV)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM  
MANAGEMENT DELLO SPORT

- [IL FAIR PLAY](#) (classi 1D SPORT, 1E SPORT)
- [OCCHIO ALLA TRUFFA: le truffe finanziarie e sportive](#) (classe 2E SPORT)
- [Sport, comunicazione e marketing: pianificazione e gestione degli eventi sportivi](#) (classe 3D SPORT)
- [Sport e digital marketing: strumenti e tecniche per la costruzione del successo](#) (classe 3D SPORT)
- [SIMULAZIONE DI UNA ASD CALCISTICA](#) (classe 3E SPORT)
- [Mente e corpo in equilibrio](#) (classe 4D SPORT)
- [Dallo sport reale a quello virtuale](#) (classe 4E SPORT)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO BIENNIO  
COMUNE SIA/RIM

- [Impariamo a vivere insieme](#) (classe 1A AFM)
- [OCCHIO ALLA TRUFFA: le truffe finanziarie e sportive](#) (classi 2A AFM)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO SIA

- [Analisi delle strutture organizzative nelle diverse dimensioni aziendali](#) (classe 3B SIA)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO RIM

- [Promuoviamo il nostro territorio](#) (classe 3C RIM)
- [Web marketing](#) (classe 4C RIM)
- [LA GLOBALIZZAZIONE E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE](#) (classe 5C RIM)



UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - IPSIA

- [PASSIONE MOTORI](#) (classi 3A MAT, 3C MECC, 4C MECC, 5C MECC)
- [MeccanicAmica dell'ambiente \(classe 4C MECC\)](#)
- [Lo sport. Il gruppo. Il divertimento](#) (classi 1A MAT, 1B MAT)
- [Siamo quel che mangiamo](#) (classe 2A MAT)
- [Sport e tecnologia](#) (classe 2B MAT)
- [Operating unit control](#) (classe 4A ELETTR)
- [SISTEMA DI SMISTAMENTO PACCHI GESTITO DA UN CONTROLLORE A LOGICA PROGRAMMABILE PLC](#) (classe 5A ELETTR)
- [DRIFT TRIKE](#) (classe 5C MECC)

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI - CLASSI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

- [Sicurezza degli impianti e delle persone](#) (classi 3\_4N CARC e 5N CARC)
- [AUTOMAZIONE CANCELLO CONDOMINIALE RESIDENZIALE](#) (classe 5M CARC)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

NODI FOCALI



conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
- b) costruzione di ambienti di vita e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, ovvero dalla salute al benessere psicofisico, dalla sicurezza alimentare all'uguaglianza tra soggetti, dal lavoro dignitoso ad un'istruzione di qualità ed alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- c) educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia dei beni comuni, intesi quali patrimonio collettivo, e protezione civile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale**

La sfida educativa è rendere sia i “nativi digitali” sia gli “immigrati digitali” competenti digitali, attraverso esperienze di formazione agite in modo critico. Per questo la tematica sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rete e nuove tecnologie: potenzialità e rischi;
- b) emotivismo e disintermediazione;
- c) post-verità, disinformazione e misinformazione;
- d) fake news: origine, proliferazione e contrasto (le pratiche del fact – checking e del debunking contro la teoria degli alibi e la tendenza “acchiappaclick”);
- e) social Network: il potere di un like;
- f) costruzione dell'identità/ identità digitale/web reputation/cittadinanza digitale;
- g) web ed adolescenti;
- h) condotte devianti (cyberbullismo, blue whale challenge, Hikikomori...) ed “emergenza sociale”;
- i) educazione al digitale (media education e media literacy);
- j) normativa scolastica, progetti Miur e Codice Penale.

CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **I Biennio**

COMPETENZE COSTITUZIONE



- Riconoscere l'importanza della Costituzione, delle istituzioni nazionali e sovranazionali.

#### COMPETENZE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Farsi promotore della sostenibilità ambientale e mettere in pratica alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
- Adottare comportamenti di tutela del patrimonio naturale ed artistico
- Fare propri i principi fondamentali dell'educazione alla salute

#### COMPETENZE DIGITALI

- Essere in grado di utilizzare i più comuni strumenti della tecnologia dell'informazione
  - Avere consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle reti e degli strumenti informatici

#### ABILITÀ

- Riconoscere se stessi e gli altri come portatori di diritti e di doveri da adempiere
- Promuovere la cultura della giustizia, della democrazia e della tolleranza
- Partecipare democraticamente alla vita della comunità scolastica anche all'interno degli organi collegiali
- Promuovere il principio di cittadinanza, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale
- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico
- Sviluppare condotte di vita sane
- Utilizzare le più comuni tecnologie della comunicazione digitale e interagire attraverso l'impiego guidato di dispositivi ed applicazioni
  - Identificare, organizzare e analizzare le informazioni digitali
  - Rispettare un adeguato codice di comportamento off-line ed on-line
  - Fare propri i contenuti della Costituzione

#### CONOSCENZE

- Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti
- La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali
- La Costituzione: formazione, significato, valori
  - Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione



storica e come si atteggiavano nella società contemporanea

- Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano
- Principali obiettivi dell'Agenda 2030
- Conoscenza teorica e pratica degli strumenti informatici
- Conoscenza delle principali norme di protezione dei dati dell'identità digitale

SONO COINVOLTE TUTTE LE DISCIPLINE

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche



## ○ Il Biennio

### COMPETENZE COSTITUZIONE

- Riconoscere l'importanza della Costituzione, delle istituzioni nazionali e sovranazionali.

### COMPETENZE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- Farsi promotore della sostenibilità ambientale e mettere in pratica alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
- Adottare comportamenti di tutela del patrimonio naturale ed artistico
- Fare propri i principi fondamentali dell'educazione alla salute

### COMPETENZE DIGITALI

- Essere in grado di utilizzare in modo appropriato le reti e gli strumenti informatici individuando soluzioni adeguate
- Avere consapevolezza dei rischi e delle potenzialità della rete e delle nuove tecnologie

### ABILITA'

- Saper riconoscere il valore assoluto della "dignità della persona" e i caratteri fondamentali dei diritti umani, civili, politici, economici, sociali, culturali
- Essere promotori del dialogo interculturale per la costruzione di una società inclusiva e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione
- Evitare forme di conflittualità ed osservare i principi attinenti la legalità
- Fare scelte consapevoli e responsabili, in modo da prevenire fenomeni di disagio giovanile, legato alle diverse forme di bullismo
- Considerare il lavoro come strumento di realizzazione umana e di utilità sociale
- Riuscire a collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori
- Praticare il risparmio energetico ed idrico, ridurre gli sprechi favorendo il consumo responsabile e la produzione di energia pulita e sostenibile



- Tutelare ogni forma di vita

#### CONOSCENZE

- Etica della responsabilità e diritti umani
- Diritti reali, adempimento ed inadempimento delle obbligazioni
- Uso ed abuso di alcol
- Educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale;
- Tutela della privacy, netiquette, il reato di stalking;
- Principi fondamentali degli ordinamenti nazionali e sovranazionali;
- Il lavoro come valore costituzionale e lotta allo sfruttamento minorile
- Le organizzazioni sindacali, la partecipazione sociale ed il Terzo Settore
  
- Lavoro, produzione trasformazione del territorio; impatto sull'ambiente problema ecologico
- Agenda 2030;
- Creazione di contenuti digitali, applicazione rispetto delle licenze d'uso e del copyright;
- Conoscenze della modalità di comunicazione in ambienti digitali, di condivisione di risorse, di interazione in partecipazione alle comunità e alle reti
- La sicurezza in rete l'importanza delle nuove tecnologie per il benessere l'inclusione sociale

#### SONO COINVOLTE TUTTE LE DISCIPLINE

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline grafiche
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia

## ○ V anno

### COMPETENZE COSTITUZIONE

- Riconoscere l'importanza della Costituzione, delle istituzioni nazionali e sovranazionali.

### COMPETENZE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- Farsi promotore della sostenibilità ambientale e mettere in pratica alcuni obiettivi dell'Agenda 2030



- Adottare comportamenti di tutela del patrimonio naturale ed artistico
- Fare propri i principi fondamentali dell'educazione alla salute

#### COMPETENZE DIGITALI

- Essere in grado di utilizzare in modo appropriato le reti e gli strumenti informatici individuando soluzioni adeguate
- Avere consapevolezza dei rischi e delle potenzialità della rete e delle nuove tecnologie

#### ABILITA'

- Saper collocare la propria dimensione di cittadini in un orizzonte europeo e mondiale;
- Saper rispettare le norme ed essere responsabili nell'uso dei dispositivi anti Covid-19;
- Saper comprendere ed accettare la convivenza di diverse culture;
- Essere in grado di orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana ed estera;
- Saper cogliere il valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio;
- Partecipare consapevolmente alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoa, il 27 gennaio, "giorno della memoria"; Foibe, il 10 febbraio, "giorno del ricordo"; Giornata della Legalità, il 19 marzo);
- Saper cogliere i valori ed i principi dell'Agenda 2030
- Saper interpretare l'ambiente in cui si vive, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative
- Riuscire a discriminare le opportunità formative (lifelong learning) funzionali al progetto di vita (direttiva ministeriale del 6 agosto 1997, n. 487)
- Identificare possibili problemi tecnici, valutare criticamente le soluzioni possibili e risolverli con l'aiuto di strumenti digitali
- Partecipare attivamente alla produzione collaborativa di prodotti multimediali
- Autovalutare le proprie competenze e mantenere un costante aggiornamento.

#### CONOSCENZE

- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee
- Le principali tradizioni culturali europee
- Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo



- Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati
- Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità
- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale
- I testimoni della memoria e della legalità
- Agenda 2030 dell'Onu;
- La rete e le problematiche legate al suo uso
- Identità e cittadinanza digitale

SONO COINVOLTE TUTTE LE DISCIPLINE

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica ha lo scopo di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. La sua impostazione interdisciplinare assicura una cornice formale ed istituzionale, all'intero della quale garantire l'equilibrata coesistenza e valorizzare attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. La sua esplicitazione curricolare permette di comprendere azioni ed interventi formativi non estemporanei o



extracurricolari, ma pienamente rientranti nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Alcuni obiettivi, pertanto, risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica tramite la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il riconoscimento della diversità e la promozione dell'identità di genere, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie, secondo l'approccio della *media education*;
- d. valorizzazione della scuola intesa quale componente di un sistema integrato, in quanto istituzione aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Curricolo verticale delle competenze digitali è utilizzato nelle attività di progettazione dei Consigli di classe. Si tratta di una prima stesura che potrà essere aggiornata annualmente dai docenti che, a vario titolo, parteciperanno attivamente

I principali riferimenti normativi del documento proposto sono:

- L. 107/2015, art. 1, commi 28 e 56-58;
- Decreto n. 851 del 27/10/2015 (Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare Azione #14);
- D.Lgs. 62/2017, art. 12, comma 2.

Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto anche come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini; pubblicato nel 2013 è diventato un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello europeo e degli Stati membri.

Nel 2016 è stato pubblicato DigComp 2.0 (The Digital Competence Framework for Citizens. Update Phase 1: The Conceptual Reference Model) contenente aggiornamenti relativi alle aree, descrittori e titoli delle competenze. Nel 2017 è stato pubblicato l'aggiornamento del framework europeo DigComp (DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use).

Per il primo anno, come sperimentazione, i Consigli di classe inseriranno n. 33 ore di attività complessive collegate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Dal prossimo anno, a regime, dovranno essere almeno 66 le ore che ogni Consiglio di classe dovrà dedicare allo sviluppo di tali competenze.



## Allegato:

5. Curricolo digitale.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: IPIA I.P.S.I.A. "C. MONTELEONE"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" TRAPANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.G. I.T.T. "G.B. AMICO" TRAPANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Approfondimento

### Piano per l'Internazionalizzazione

Il Piano per l'internazionalizzazione è la visione degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola,

Ci si riferisce, quindi, al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata attraverso un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione.

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 2 macroobiettivi :

- **PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA** attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa per studenti e docenti; promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Direttore Amministrativo e personale ATA e le certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati; sviluppare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola; promuovere la formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione dei progetti; attivare progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.
- **PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE** partecipando a partenariati sia con scuole italiane sia con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ sia attraverso la



piattaforma eTwinning; condividere esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

In particolare, gli obiettivi di internazionalizzazione che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

- mobilità studentesca internazionale;
- mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano;
- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali, prevedendo anche la partecipazione a campionati linguistici nazionali ed internazionali;
- accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Progetto quadro PCTO in azienda

---

Il presente progetto intende fornire ai Consigli di classe un prospetto di massima da utilizzare per la progettazione dei percorsi delle singole classi. In questo caso, il progetto pone l'attenzione sui percorsi che si svolgono all'interno delle aziende e delle imprese che insistono nei diversi settori di interesse (in relazione ai diversi indirizzi attivi presso la scuola).

Il progetto sottolinea l'importanza di competenze trasversali quali competenze multilinguistiche, digitali, imprenditoriali, e quelle competenze propriamente trasversali che hanno carattere personale e sociale (soft skills) e rendono il lavoratore capace di inserirsi proficuamente nei diversi e cangianti contesti organizzativi.

Importante è anche la dimensione orientativa dei percorsi PCTO, intesa sia come conoscenza di sé sia come acquisizione di informazioni essenziali per le scelte post-diploma degli studenti.

#### **FINALITA'**

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- potenziare la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi che colleghino la formazione in aula con l'esperienza in azienda;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;



#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione dei P.C.T.O. il Consiglio di Classe individua le competenze da sviluppare selezionandole fra quelle elencate nel seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### SOTF SKILLS

Nella progettazione dei P.C.T.O. Il Consiglio di Classe individua le soft skills:

1. **Autonomia:** capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
2. **Fiducia in sé stessi:** consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. **Flessibilità/Adattabilità:** sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
4. **Resistenza allo stress:** capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
5. **Capacità di pianificare ed organizzare:** capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
6. **Precisione/Attenzione ai dettagli:** attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
7. **Apprendere in maniera continuativa:** capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
8. **Conseguire obiettivi:** è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel



conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

9. **Gestire le informazioni:** abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
10. **Spirito d'iniziativa:** capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
11. **Capacità comunicativa:** capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
12. **Problem Solving:** è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
13. **Team work:** disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
14. **Leadership:** innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

#### COMPETENZE SPECIFICHE

Il Consiglio di classe individua le competenze specifiche tra quelle previste dal profilo in uscita di ogni specifico indirizzo

#### FIGURE COINVOLTE NEL PROGETTO

- Dirigente scolastico: direzione e coordinamento
- Referente progetto d'Istituto: il progetto prevede un Referente per ognuno dei tre istituti che compongono la nostra Istituzione scolastica. coordina le attività PCTO dell'istituto, programma le attività preparatorie ai PCTO, diffonde modelli comuni di progettazione PCTO da parte dei Consigli di classe, mantiene i contatti con i coordinatori dei Consigli di classe e i tutor di riferimento per la progettazione e la realizzazione dei percorsi PCTO, collabora con i tutor per la realizzazione delle eventuali visite guidate predisposte dai Consigli di classe, predispone la documentazione necessaria secondo le norme che riguardano i PCTO, Effettua un monitoraggio delle attività di PCTO effettuate dai Consigli di classe, cura la corretta compilazione della piattaforma MIUR dedicata all'Alternanza Scuola-Lavoro, supporta i tutor e i Consigli di classe in tutte le fasi delle attività di PCTO: dalla progettazione fino alla certificazione, elabora il piano annuale dell'inserimento degli studenti, predispone gli strumenti per il monitoraggio, la valutazione finale e la certificazione delle competenze, fornisce ai tutor scolastici tutte le informazioni necessarie all'avvio, alla gestione e alla conclusione dei progetti PCTO dei Consigli di classe,



cura la documentazione del progetto a livello d'Istituto, cura il monitoraggio dei progetti PCTO dell'Istituto di appartenenza

- Consiglio di classe: progetta il percorso, certifica le competenze.
- Tutor scolastico: si raccorda con il Referente per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto, elabora, insieme al tutor aziendale, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale), assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, il corretto svolgimento, gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor aziendale, monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, osserva, comunica al Consiglio di classe e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto, aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe, supporta il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- Tutor aziendale: collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso, garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne, pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante, coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza, accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'azienda, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo
- Esperto in aula (eventuale): esperto di comprovata esperienza nel settore di riferimento che effettua relazione in seminari, workshop, corso sulla sicurezza, ecc.
- Uffici amministrativi: supporto amministrativo allo svolgimento dei percorsi: firma documenti da parte del Dirigente scolastico, effettua il protocollo degli Atti, effettua l'invio degli Atti agli organismi preposti, cura la piattaforma MIUR Alternanza Scuola-Lavoro per quanto di competenza degli Uffici



- **Studente:** tiene costanti rapporti con il proprio tutor aziendale e scolastico, si inserisce nel contesto lavorativo e rispetta il regolamento aziendale, esegue operativamente le attività previste nel progetto formativo, compila schede e questionari appositamente predisposti, rispetta gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

#### Documenti che accompagnano lo studente in azienda

- Convenzione
- Registro giornaliero
- Scheda valutazione tutor scolastico
- Progetto formativo individuale
- Scheda valutazione tutor aziendale
- Patto formativo
- Scheda autovalutazione
- Relazione finale
- Certificazione competenze

Le attività di valutazione e monitoraggio dei percorsi PCTO rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema PCTO, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente e in generale sulla realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione. Sarà compito del Tutor scolastico del progetto PCTO svolgere le attività di monitoraggio in itinere e al termine.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi PCTO dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di Classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di percorsi specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche.

Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi PCTO è parte integrante della valutazione finale e incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

La valutazione viene fatta dal Consiglio di classe nello scrutinio finale. Il tutor scolastico mette a disposizione del Consiglio di classe tutte le informazioni, la valutazione acquisita dal tutor aziendale e gli elementi utili alle valutazioni finali.

La valutazione degli esiti delle attività PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;

La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli



atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico, studente (autovalutazione).

Il Consiglio di classe definisce l'impianto valutativo in modo che lo stesso tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati di apprendimento, tenuto conto della valutazione dei vari soggetti coinvolti:

- I docenti delle materie coinvolte nel percorso: valutano le competenze al termine dell'esperienza tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari .
- Il tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- Il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor aziendale e dallo studente
- Lo studente (tramite autovalutazione): esprime alla fine del percorso un giudizio sul percorso (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze acquisite, ecc).
- Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

## ● Learning on the job - Apprendistato di I livello

---

La finalità del progetto è il conseguimento di un titolo di studio della formazione secondaria di secondo grado, tramite un percorso formativo "duale" che si realizza in parte presso la scuola



che eroga la "formazione esterna" e in parte presso un'impresa che eroga la "formazione interna". Elemento fondamentale del contratto è la formazione, quale strumento prioritario per sviluppare l'acquisizione di competenze dei soggetti coinvolti, al fine di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Documento propedeutico alla sottoscrizione del contratto di lavoro, è il protocollo che contiene compiti e responsabilità dell'istituzione formativa e dell'impresa, relativamente all'esecuzione del piano formativo dell'apprendista.

Il percorso formativo che l'apprendista svolge nell'ambito del contratto di apprendistato di I livello viene descritto all'interno del Piano Formativo Individuale (PFI), un documento che è parte integrante del contratto di lavoro e che può essere modificato nel corso del rapporto di lavoro, rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il Ministero del Lavoro specifica che, nel rispetto dei limiti di durata minimo e massimo fissati dalla legge, si assume, quale termine conclusivo del contratto, la data di pubblicazione degli esiti dell'esame finale, sostenuto dall'apprendista.

Il monte ore contrattuale deve prevedere, oltre alle ore di formazione esterna e interna, le ore di prestazione lavorativa.

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, è corrisposta all'apprendista la retribuzione e la relativa contribuzione e sono riconosciute tutte le tutele previste dalle norme sulla previdenza e assistenza sociale obbligatoria.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il tutor formativo e il tutor aziendale provvedono ad indicare, nel piano formativo individuale, le attività e le competenze quali altrettanti risultati di apprendimento integrativi a quanto previsto dagli standard formativi di riferimento per le attività di formazione interna ordinamentale e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il tutor aziendale e il tutor formativo predispongono, in itinere e a conclusione del percorso, un dossier individuale delle evidenze, funzionale ad un successivo accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, predisposti dagli Enti titolari di riferimento della qualificazione oggetto dell'apprendistato.

Il tutor formativo è il raccordo tra il percorso in azienda e il Consiglio di classe e fornisce a quest'ultimo tutte le informazioni necessarie affinché il percorso in Apprendistato contribuisca alla valutazione finale dello studente/apprendista.

## ● Progetto quadro PCTO presso studi professionali

---

Il presente progetto intende fornire ai Consigli di classe un prospetto di massima da utilizzare per la progettazione dei percorsi delle singole classi. In questo caso, il progetto pone l'attenzione sui percorsi che si svolgono all'interno degli studi professionali che insistono nei diversi settori di interesse (in relazione ai diversi indirizzi attivi presso la scuola).

Il progetto sottolinea l'importanza di competenze trasversali quali competenze multilinguistiche, digitali, imprenditoriali, e quelle competenze propriamente trasversali che hanno carattere personale e sociale (soft skills) e rendono il lavoratore capace di inserirsi



proficuamente nei diversi e cangianti contesti organizzativi.

Importante è anche la dimensione orientativa dei percorsi PCTO, intesa sia come conoscenza di sé sia come acquisizione di informazioni essenziali per le scelte post-diploma degli studenti.

#### FINALITA'

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- potenziare la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi che colleghino la formazione in aula con l'esperienza in azienda;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione dei P.C.T.O. il Consigliodi Classe individua le competenze da sviluppare selezionandole fra quelle elencate nel seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### SOTF SKILLS

Nella progettazione dei P.C.T.O. Il Consiglio di Classe individua le soft skills:



- Autonomia** : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
- Fiducia in sé stessi**: consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
- Flessibilità/Adattabilità** : sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
- Resistenza allo stress** : capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
- Capacità di pianificare ed organizzare** : capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- Precisione/Attenzione ai dettagli** : attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
- Apprendere in maniera continuativa** : capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
- Conseguire obiettivi** : è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
- Gestire le informazioni** : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
- Spicco d'iniziativa** : capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
- Capacità comunicativa** : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- Problem Solving** : è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
- Team work** : disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
- Leadership** : innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

### COMPETENZE SPECIFICHE

Il Consiglio di classe individua le competenze specifiche tra quelle previste dal profilo in uscita di ogni specifico indirizzo



#### FIGURE COINVOLTE NEL PROGETTO

- Dirigente scolastico: direzione e coordinamento
- Referente progetto d'Istituto: il progetto prevede un Referente per ognuno dei tre istituti che compongono la nostra Istituzione scolastica. coordina le attività PCTO dell'istituto, programma le attività preparatorie ai PCTO, diffonde modelli comuni di progettazione PCTO da parte dei Consigli di classe, mantiene i contatti con i coordinatori dei Consigli di classe e i tutor di riferimento per la progettazione e la realizzazione dei percorsi PCTO, collabora con i tutor per la realizzazione delle eventuali visite guidate predisposte dai Consigli di classe, predispone la documentazione necessaria secondo le norme che riguardano i PCTO, Effettua un monitoraggio delle attività di PCTO effettuate dai Consigli di classe, cura la corretta compilazione della piattaforma MIUR dedicata all'Alternanza Scuola-Lavoro, supporta i tutor e i Consigli di classe in tutte le fasi delle attività di PCTO: dalla progettazione fino alla certificazione, elabora il piano annuale dell'inserimento degli studenti, predispone gli strumenti per il monitoraggio, la valutazione finale e la certificazione delle competenze, fornisce ai tutor scolastici tutte le informazioni necessarie all'avvio, alla gestione e alla conclusione dei progetti PCTO dei Consigli di classe, cura la documentazione del progetto a livello d'Istituto, cura il monitoraggio dei progetti PCTO dell'Istituto di appartenenza
- Consiglio di classe: progetta il percorso, certifica le competenze.
- Tutor scolastico: si raccorda con il Referente per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto, elabora, insieme al tutor aziendale, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale), assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, il corretto svolgimento, gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor aziendale, monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, osserva, comunica al Consiglio di classe e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto, aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe, supporta il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



- Tutor aziendale: collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso, garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne, pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante, coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza, accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'azienda, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo
- Esperto in aula (eventuale): esperto di comprovata esperienza nel settore di riferimento che effettua relazione in seminari, workshop, corso sulla sicurezza, ecc.
- Uffici amministrativi: supporto amministrativo allo svolgimento dei percorsi: firma documenti da parte del Dirigente scolastico, effettua il protocollo degli Atti, effettua l'invio degli Atti agli organismi preposti, cura la piattaforma MIUR Alternanza Scuola-Lavoro per quanto di competenza degli Uffici
- Studente: tiene costanti rapporti con il proprio tutor aziendale e scolastico, si inserisce nel contesto lavorativo e rispetta il regolamento aziendale, esegue operativamente le attività previste nel progetto formativo, compila schede e questionari appositamente predisposti, rispetta gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

#### Documenti che accompagnano lo studente in azienda

- Convenzione
- Registro giornaliero
- Scheda valutazione tutor scolastico
- Progetto formativo individuale
- Scheda valutazione tutor esterno
- Patto formativo
- Scheda autovalutazione
- Relazione finale



- Certificazione competenze

Le attività di valutazione e monitoraggio dei percorsi PCTO rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema PCTO, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente e in generale sulla realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione. Sarà compito del Tutor scolastico del progetto PCTO svolgere le attività di monitoraggio in itinere e al termine.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi PCTO dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di Classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di percorsi specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e



pratiche.

Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi PCTO è parte integrante della valutazione finale e incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

La valutazione viene fatta dal Consiglio di classe nello scrutinio finale. Il tutor scolastico mette a disposizione del Consiglio di classe tutte le informazioni, la valutazione acquisita dal tutor aziendale e gli elementi utili alle valutazioni finali.

La valutazione degli esiti delle attività PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;

La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico, studente (autovalutazione).

Il Consiglio di classe definisce l'impianto valutativo in modo che lo stesso tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati di apprendimento, tenuto conto della valutazione dei vari soggetti coinvolti:

- I docenti delle materie coinvolte nel percorso: valutano le competenze al termine dell'esperienza tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari .
- Il tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- Il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor aziendale e dallo



studente

- Lo studente (tramite autovalutazione): esprime alla fine del percorso un giudizio sul percorso (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze acquisite, ecc).
- Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Stage linguistico e PCTO Londra/Dublino

L'esperienza offre agli alunni del triennio l'opportunità di realizzare una crescita personale e professionale prima di tutto attraverso l'inserimento in una realtà linguistica e culturale diversa, ma anche tramite la realizzazione di forme di apprendimento collegate al mondo del lavoro, secondo le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Il viaggio studio all'estero ha l'obiettivo generale infatti di offrire un'opportunità di crescita personale e professionale agli studenti con le modalità dell'apprendimento formale e informale. L'apprendimento linguistico in aula ha lo scopo di facilitare il loro inserimento in una realtà linguistica e culturale diversa, oltre che di ampliare le competenze in L2 e approfondire aspetti del linguaggio settoriale legato all'indirizzo di studio. Le attività di PCTO (seminari, workshop, visite aziendali, project work) permettono di sperimentare forme di apprendimento basato sul lavoro, di confrontarsi con i settori produttivi locali, di sviluppare le dinamiche del lavoro di gruppo, divisione e coordinazione dei ruoli, in ambito transnazionale. Le attività sociali e culturali hanno lo scopo di far approfondire ai ragazzi la loro conoscenza di tali aspetti tramite la partecipazione attiva alle esperienze proposte, quali visite ed escursioni, in modo da comprendere meglio la realtà storica e sociale del paese ospitante, oltre che scoprire e sperimentare la cultura locale e stili di vita diversi dai propri. Infine, la residenza in famiglia, con l'opportunità e la necessità di interagire con le persone al suo interno, costituirà una full immersion nella lingua e cultura locale relativamente ad aspetti di vita quotidiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Il progetto permette di: - apprendere in un contesto europeo valori sociali e civili essenziali quali la cittadinanza, l'uguaglianza, la tolleranza e il rispetto; - sviluppare competenze professionali e acquisire strategie spendibili sul proprio territorio; - completare la formazione scolastica arricchendola con un'esperienza diversa che possa orientare gli studenti nelle scelte successive di formazione e lavoro; - sviluppare il senso di adeguatezza e incrementare l'autostima per una crescita personale; - educare al life long learning.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Il progetto si svolge all'estero

**Aule**

Il progetto si svolge all'estero

**Strutture sportive**

Il progetto si svolge all'estero

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV



- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Avviamento alle pratiche sportive

---

Questa proposta ha lo scopo di suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine di utilizzare il movimento razionale come partecipazione responsabile alle attività di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva, infatti, promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise ed i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Inoltre ha lo scopo di creare l'abitudine all'adozione di un sano stile di vita. E' prevista la partecipazione ai "Giochi Sportivi Studenteschi" con le seguenti specialità: Atletica leggera – Pallavolo – Calcio a 5 – Pallacanestro - Pallamano – Corsa Campestre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



## Risultati attesi

---

1 Raggiungimento di un corretto e sano "abitus" sociale" 2 Consolidamento e potenziamento delle capacità psico-fisiche 3 Conoscenza delle discipline sportive praticate e loro coinvolgimento sulle principali funzioni del corpo umano. 4 Coinvolgimento di un maggior numero di alunni diversamente abili per favorirne l'inserimento nel contesto scolastico ed esaltare le singole capacità espressive e relazionali in maniera da fornire esperienze di integrazione pratica attraverso esperienze formative e di gioco in stretta collaborazione con i compagni normodotati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Aula fitness

## Approfondimento

Da un punto di vista strettamente operativo si farà uso di esercizi a corpo libero, di circuiti e di esercizi specifici per quanto attiene il miglioramento delle capacità coordinative ed il miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie , della muscolatura in generale nonché dell'apparato osteo- articolare.

Si farà largo uso di percorsi e circuiti per rendere la componente ludica alla base dell'apprendimento motorio specifico legato soprattutto alla componente tecnica delle varie discipline sportive . Visto che nel nostro Istituto il corso di studi di "Management dello Sport" sembra avviarsi verso una stabile continuità come utenza scolastica e che tra gli alunni e le alunne frequentanti diversi di loro sono atleti praticanti diverse discipline si intende offrire loro l'opportunità di partecipare alle gare dei CCSS .



Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Il cineforum del G.B. Amico

---

La mission principale di tale progetto risiede nella possibilità di aprirsi al territorio cittadino e all'intera comunità scolastica, focalizzando in particolare gli aspetti relativi all'educazione e alla formazione attraverso la cultura cinematografica, che per molti dei nostri indirizzi di studio è anche materia di studio. Gli studenti saranno coinvolti direttamente nell'organizzazione degli eventi in programma, mettendosi in gioco e preoccupandosi direttamente anche di alcuni aspetti organizzativi, sempre con la supervisione dei docenti di riferimento individuati. Gli eventi si caratterizzeranno per la visione di film appartenenti alla storia del cinema italiano ed internazionale, seguiti da un momento di discussione e riflessione collettiva. Oltre alle attività di pianificazione iniziale e di monitoraggio finale, si prevedono quattro eventi aperti a cadenza mensile, in cui saranno scelte delle pellicole d'autore particolarmente significative, che saranno proiettate in orario pomeridiano alla presenza di studenti e, in parte, di utenza esterna. Gli incontri saranno seguiti da un momento di discussione collettiva sul film, sia per ciò che concerne gli aspetti "tecnici", sia per ciò che riguarda la tematica trattata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale - Arricchimento culturale degli studenti - Alfabetizzazione all'arte degli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Proiezioni
------	------------

## Approfondimento

Partendo anche dai riferimenti normativi ministeriali in materia di "scuola aperta", l'intento di questo progetto è quello di ampliare la "**vision**" della nostra istituzione scolastica, che con cadenza mensile svolgerà il ruolo di centro di promozione e diffusione culturale, impegnandosi nella diffusione della cultura cinematografica e nell'approfondimento di alcune tematiche di rilevante importanza per la formazione specifica degli studenti.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti



## ● Trapani dall'alto

---

Ci si propone di insegnare a guardare la realtà e il nostro territorio da punti di vista difficili da raggiungere se non con nuove tecnologie come per esempio con droni radiotelecomandati. Tale competenza si inserisce nella programmazione delle materie di indirizzo di Grafica e Comunicazione e di Servizi Culturali dello Spettacolo. Si propone un corso teorico pratico sull'utilizzo dei droni radiotelecomandati che prepara gli alunni al conseguimento del brevetto ufficiale ENAC.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze tecniche e tecnologiche tramite l'uso dei nuovi dispositivi di nuova generazione. - Implementare la conoscenza del territorio tramite punti di vista non convenzionali. - Realizzare prodotti multimediali (audiovisivi, fotografici, di storytelling e di story-doing) che si inseriscono nell'ambito dei new media e dei media tradizionali. - Dare la possibilità ad alunni e alunne di poter implementare il loro curriculum vitae personale e di conseguenza ottenere la patente ENAC per drone.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni e un Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Ci si propone di insegnare a guardare la realtà e il nostro territorio da punti di vista difficili da raggiungere se non con nuove tecnologie come per esempio con droni radiotelecomandati. Tale competenza si inserisce nella programmazione delle materie di indirizzo di Grafica e Comunicazione e di Servizi Culturali dello Spettacolo.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV



- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● I venerdì del G.B. Amico

---

La mission principale di tale progetto risiede nella possibilità di aprirsi al territorio cittadino, portando a conoscenza della popolazione i nostri percorsi scolastici e la nostra attività educativa e formativa, sottolineando in maniera particolare anche il nostro indiscutibile ruolo come centro di innovazione didattica e metodologica. Gli studenti saranno coinvolti direttamente nell'organizzazione degli eventi in programma, mettendosi in gioco e preoccupandosi direttamente anche di alcuni aspetti organizzativi, sempre con la supervisione dei docenti di riferimento individuati. Partendo anche dai riferimenti normativi ministeriali in materia di "scuola aperta", l'intento di questo progetto è quello di ampliare la "vision" della nostra istituzione scolastica, che con cadenza mensile svolgerà il ruolo di centro di promozione e diffusione culturale, impegnandosi nell'organizzazione di eventi di vario genere. L'obiettivo principale sta proprio nella volontà di volersi aprire ad un'utenza "altra", che individui un bacino maggiore rispetto alle classiche e "canoniche" relazioni tra docenti e studenti o, più in generale, tra scuola e famiglie coinvolte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio - Coinvolgimento degli studenti nella progettazione e nella realizzazione di attività scolastiche pomeridiane - Sviluppo del senso di appartenenza a una comunità educante - Potenziamento della costruzione di senso di spazi e tempi scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

***Oltre alle attività di pianificazione iniziale e di monitoraggio finale, si prevedono quattro eventi aperti a cadenza mensile, possibilmente nelle giornate di venerdì, in cui la scuola si "aprirà all'utenza esterna". Di seguito, un calendario di massima degli eventi, con le specifiche per ciascuna attività prevista.***

Primo Venerdì (Febbraio)

Focus sull'educazione (Incontro tematico in forma di conferenza-convegno, su tematiche inerenti all'educazione e l'innovazione didattica in ambito metodologico)

La nostra istituzione scolastica gioca un ruolo fondamentale nell'educazione delle nuove generazioni, avendo scelto ormai da diversi anni di "sposare a pieno" il mondo delle innovazioni, all'interno delle metodologie didattiche innovative e di ultima generazione. Tali scelte necessitano di un coinvolgimento attivo da parte della nostra realtà territoriale. E' prevista la partecipazione attiva di alcuni dei nostri docenti che tratteranno in forma corale le tematiche scelte, confrontandosi ed esponendo punti di vista anche diversi, che potranno guidare ed



informare il "pubblico" su aspetti importanti all'interno della mission educativa. L'idea progettuale prevede la presenza di uno o più moderatori, ruolo che potrà essere svolto dagli studenti, che forniranno le domande stimolo ai relatori e guideranno la riflessione collettiva, prevedendo anche una partecipazione da parte del pubblico.

Secondo Venerdì (Marzo): Mostra fotografica

La nostra identità scolastica si caratterizza anche per la possibilità di identificare in modo concreto l'azione didattica ed educativa, in relazione alla produzione di manufatti di varia natura e tipologia, sia attraverso il canale analogico che tramite il digitale, in particolare attraverso la fotografia. L'intento del progetto è quello di organizzare una mostra espositiva mensile aperta al territorio, di tipo tematico, che raccolga materiali diversi realizzati dai nostri studenti. Gli studenti saranno direttamente coinvolti nell'organizzazione dell'evento, fornendo ai visitatori le informazioni necessarie sui lavori esposti e guidandoli attraverso il percorso tematico che, sotto forma di fil rouge, guiderà la predisposizione e l'esposizione dei lavori realizzati. I docenti coinvolti si preoccuperanno, invece, di seguire gli studenti all'interno di tutta la parte organizzativa e performativa dell'evento, fornendo loro i principi basilari della museografia, per ciò che concerne gli allestimenti espositivi, indicando anche gli aspetti principali relativi alla predisposizione dei cataloghi finali e dei programmi di sala.

Terzo venerdì (Aprile): Performances

Punto focale di ogni tipo di didattica innovativa, è il ruolo giocato dai vari linguaggi artistici, in particolare per ciò che concerne quelle forme espressive legate alle arti performative. Dal momento che vengono periodicamente svolte diverse attività nella nostra scuola, incentrate sulle principali arti espressive (musica, teatro etc.) questo progetto vuole prevedere degli appuntamenti mensili in cui i nostri studenti si esibiranno all'interno di performances varie, incentrate soprattutto sulla musica e sulla recitazione, che possano coinvolgere il pubblico.

Quarto venerdì (Maggio): Short movie's night

Particolarmente ambizioso, ma di indubbio valore formativo, è l'organizzazione dell'ultimo evento, incentrato sul laboratorio dello short movie, volto alla realizzazione di alcuni cortometraggi ideati e progettati dai nostri studenti ed ispirati a tematiche sociali. Durante l'anno scolastico i nostri alunni progetteranno tre cortometraggi, partendo dal soggetto e dalla sceneggiatura, di loro invenzione e definizione, fino ad arrivare alla regia e al montaggio. I docenti si preoccuperanno di guidare la libera creatività artistica dei giovani, conducendoli attraverso le principali tecniche di ripresa e di montaggio, formandoli non solo sugli aspetti



propriamente tecnici, ma introducendoli anche alle più importanti tecniche di recitazione e di regia cinematografica. I film saranno preceduti da una presentazione introduttiva a cura degli studenti stessi, e seguirà poi un momento di confronto con il pubblico successivo alla proiezione, in cui le persone direttamente coinvolte nella realizzazione del cortometraggio, risponderanno alle domande del pubblico.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Imparo Facendo

---

Potenziamento in tutte le classi prime I.T.T. e I PROF. volto ad attività di laboratorio utili alla formazione del pensiero computazionale spendibile nelle attività di tipo interdisciplinare. Lo studio e l'applicazione in laboratorio avranno il duplice scopo di sviluppare le capacità logiche e intuitive dell'allievo portandolo ad acquisire una conoscenza sufficientemente approfondita delle risorse di un sistema di elaborazione, nonché delle problematiche connesse al suo uso. Nel corso dell'anno scolastico ogni classe mediamente dovrà : 1. cogliere i motivi per cui nascono esigenze di automazione, sottolineando il ruolo esecutivo della macchina ed evidenziando invece quello attivo e progettuale dell'uomo, 2. riconoscere semplici problematiche e trovare soluzioni, 3. studio del software Word per la realizzazione di relazioni, 4. studio del software Excel per lo sviluppo di progetti economici, 5. studi del software per lo sviluppo di presentazioni multimediali, 6. creazioni di mappe concettuali (Xmind), 7. immagini creative attraverso il software WordArt. Utilizzo di software: -uso consapevole della rete -editor di testi -foglio elettronico -presentazioni multimediali -word cross maker -canva -genially -word wall -word art

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- rafforzare i contenuti teorici acquisiti nelle varie discipline, - sviluppare capacità volte alla risoluzione delle problematiche proposte, sia individualmente che con il lavoro di gruppo, - affinare le capacità di ricerca e di selezione dei contenuti, - acquisire autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● L'arte tra bellezza e dimensione interiore

---

Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo



sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti tecno-grafici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

– Formare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca all'interno del programma didattico, la sperimentazione laboratoriale il confronto e la valutazione di gruppo. – Conoscere per conoscersi: comprendere come i beni culturali (materiali o immateriali) concorrono alla formazione della personalità e dell'identità del cittadino. – Riconoscere la bellezza nella natura e nelle opere dell'uomo come sintesi tra forma e funzione e come dimensione interiore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## Approfondimento

Visite guidate e attività laboratoriali presso i seguenti siti:

- Rilievo Chiostro dell'Istituto S. Francesco Erice Vetta;



- Erice - Baita del Cai;
- Trapani - per rilievo architettonico del chiostro del Museo " A. Pepoli ";
- Isnello - Osservatorio astronomico " GAL HASSIN ";
- Sciacca - Azienda dei laterizi;
- Mazara del Vallo- Muso del Satiro Danzante"

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Libri di testo off

---

Attività progettuale di carattere sperimentale destinata alla classe Prima dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e il Made in Italy – Moda e dell'Istituto Professionale per i Servizi culturali e dello spettacolo, volta all'organizzazione dell'attività didattica curricolare in modo personalizzato e funzionale, senza prevedere l'utilizzo di libri di testo per nessuna disciplina scolastica, sia di indirizzo, sia afferente alle competenze di base. Gli studenti selezioneranno autonomamente, sotto la supervisione dei docenti di riferimento, i materiali utili per il loro apprendimento, direttamente dalla rete o sulla base degli stimoli didattici forniti dai docenti, o più in generale dal contesto scuola (riviste, libri di carattere generale, atlanti e materiali scolastici comuni etc.), sulla base dei vari nuclei tematici trattati in classe, realizzando poi delle dispense riassuntive che potranno essere utilizzate dagli studenti che frequenteranno la stessa classe l'anno successivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Personalizzazione del percorso di apprendimento - Realizzazione di materiali di studio identificativi della singola istituzione scolastica in rapporto ai percorsi di istruzione e al territorio, con riferimento agli stakeholders - Sviluppo della cultura digitale e dell'utilizzo funzionale e proficuo della rete e degli strumenti tecnologici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## Approfondimento

Collegamenti con le priorità del RAV



- Potenziare le life skills degli studenti
- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

## ● Annuario d'istituto

---

Ideazione, progettazione, realizzazione e organizzazione/distribuzione di un prodotto editoriale grafico di un "Annuario fotografico d'istituto". Gli alunni dovranno saper progettare il lavoro come un service che abbia tutta la filiera produttiva dalla produzione alla stampa. Le materie coinvolte saranno quelle di indirizzo Grafica e Comunicazione. Nello specifico: Progettazione multimediale, Laboratori tecnici e Organizzazione dei processi produttivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Rinforzare il processo didattico e pedagogico dei processi produttivi di ideazione e produzione di un processo grafico di un'azienda (confermando l'importanza del significato che la scuola sia un'azienda da promuovere nel territorio come volano di cultura e formazione professionale) - Rafforzare l'immagine dell'istituto come animatore ed operatore culturale sul territorio. - Maturare e consolidare il valore identitario della realtà scolastica - Offrire agli studenti un modello di analisi, studio e applicazione di saperi attinenti all'intero PROCESSO DI PRODUZIONE di un prodotto editoriale.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fotografico

Comunicazione "Téchné, Media Logos"

Digital Lab, la scuola 4.0

## Approfondimento

Offrire agli studenti e alle famiglie un prodotto editoriale che dia e rafforzi un senso di appartenenza allo storia propria presso la scuola.

Aspetti innovativi del progetto

Offrire agli studenti un modello di didattica non convenzionale e innovativo del Learning by doing che permette l'acquisizione dei saperi e delle competenze operando sul campo e



interagendo con professionisti del mondo del lavoro.

Rafforzare il senso di appartenenza ad un'istituzione e ad un territorio attraverso il progetto grafico di un prodotto editoriale. Infatti, il prodotto realizzato dovrà rappresentare per gli alunni un oggetto da custodire.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Enjoy your English

---

Il progetto, indirizzato agli studenti delle classi del biennio, nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Gli studenti frequenteranno un corso d'inglese di circa 20 ore settimanali per una/due settimane in una scuola nel Regno Unito o in un paese anglofono. Nel pomeriggio saranno proposte varie attività scolastiche ed extra-scolastiche finalizzate alla conoscenza del territorio e alla creazione di positive dinamiche relazionali fra pari appartenenti a diverse culture/etnie. I partecipanti alloggeranno in College e/o in famiglie selezionate scrupolosamente dalla scuola. Il viaggio studio all'estero ha l'obiettivo generale di offrire un'opportunità di crescita personale agli studenti con le modalità dell'apprendimento formale e informale. L'apprendimento linguistico in aula ha lo scopo di facilitare il loro inserimento in una realtà linguistica e culturale diversa, oltre che di ampliare le competenze in L2. Le attività sociali e culturali hanno lo scopo di far approfondire ai ragazzi la loro conoscenza di tali aspetti tramite la partecipazione attiva alle esperienze proposte, quali visite ed escursioni, in modo da comprendere meglio la realtà storica e sociale del paese ospitante, oltre che scoprire e sperimentare la cultura locale e stili di vita diversi dai propri. Potenziare quindi l'uso della L2 e promuoverla come lingua veicolare in un contesto polivalente (scolastico, familiare, informale, etc.); conoscere usi e costumi diversi dai propri, luoghi storici e geografici; motivare gli studenti ad esprimersi in inglese; potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole; incoraggiare la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la



condivisione di esperienze personali e formative. Le attività previste durante il soggiorno sono: corso di lingua "General English" presso una scuola riconosciuta dal "British Council", circa 20 ore di lezione settimanali, "closed groups" con preparazione specifica su argomenti di interesse in base al programma scolastico e concordati con i docenti italiani prima della partenza; un tour guidato alla città ospitante; escursione di un'intera giornata nel weekend; escursioni di mezza giornata; attività serali organizzate, presso la scuola ("social evening").

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- conoscere usi e costumi diversi dai propri, luoghi storici e geografici; - motivare gli studenti ad esprimersi in inglese; - potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole; - incoraggiare la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la condivisione di esperienze personali e formative

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

### **Approfondimento**

Il nostro sistema scolastico è molto diverso rispetto a quello dei Paesi ospitanti, vivere per due settimane in una prestigiosa scuola in Inghilterra o Irlanda, fa entrare gli studenti in un mondo completamente diverso e fa rendere conto sia delle differenze strutturali che di quelle legate all'insegnamento.

La maggior parte dei ragazzi studia la seconda lingua a scuola senza seguire corsi privati di



perfezionamento, questo porta a ritenerla una materia uguale alle altre. Grazie al contatto con i nativi si sviluppa un naturale interesse motivazionale, si acquisiscono competenze immediatamente spendibili e una padronanza della lingua che, grazie alla pratica e al suo utilizzo costante diventa lingua viva e veicolare.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Living Lab

---

I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I laboratori che proponiamo possono riguardare diversi ambiti, tra i quali: • Ciclofficina: si apprendono tutte le tecniche per la riparazione delle biciclette • Laboratorio miniature art: vengono montati, rimontati piccoli oggetti in miniatura. • Falegnameria: realizzazione di panchine, tavoli e oggetti di arredo con materiali di recupero (pallet). • Laboratorio PC: smontaggio e separazione di parti di PC • Gruppo Manutenzione degli spazi scolastici comuni • Laboratorio di living lab: attività creative pittoriche I laboratori sono attivati e garantiti per tutto l'anno scolastico e sono condotti da educatori che hanno sviluppato competenze tecniche specifiche e con una esperienza consolidata in servizi rivolti a minori e adolescenti. I risultati previsti corrispondono a: - Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi - Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti. - Imparare a lavorare in gruppo. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio. - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Le pitture murali e i graffiti come decoro urbano

---

Gli alunni, assieme agli insegnanti di grafica e di un esperto esterno, artista di pitture murali, i daranno vita ad un laboratorio sui Murales con lo scopo di abbellire l'ambiente scolastico esterno. Questo percorso artistico-didattico che si prefigge anche l'obiettivo di sfatare il mito del "graffitaro" e di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce e chi li imbratta. All'interno del gruppo di lavoro ognuno potrà esprimere la propria opinione e proporre suggerimenti sia sull'importanza del rispetto del territorio sia sulla realizzazione del murales. Il lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ha come scopo quello di favorire la socializzazione tra gli studenti e l'inclusione sia degli alunni DSA sia di quelli con difficoltà di apprendimento e di comportamento a rischio di dispersione scolastica. In questo caso le pitture murali saranno vicine ai graffiti che pretendono un sapiente uso della progettazione grafica, materia già ben salda nella mente dei ragazzi di Grafica e Comunicazione che possono sfruttare e contestualizzare in ambiente "altro" rispetto al lavoro di classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Rinforzo del processo didattico e pedagogico dei processi produttivi di ideazione e produzione di un processo grafico per la comunicazione di un'idea - Valorizzazione dell'immagine dell'Istituto come animatore ed operatore culturale sul territorio - Consolidamento del valore identitario della realtà scolastica - Elaborazione di un modello di analisi, studio e applicazione di saperi attinenti all'intero PROCESSO DI PRODUZIONE di un prodotto grafico - Implementazione di un modello di didattica non convenzionale e innovativo del Learning by doing che permette l'acquisizione dei saperi e delle competenze operando sul campo e interagendo con professionisti del mondo della grafica d'arte - Potenziamento del senso di appartenenza ad un'istituzione e ad un territorio attraverso il progetto grafico di un prodotto visivo "en plain air" (infatti, il prodotto realizzato dovrà rappresentare per gli alunni un oggetto da custodire)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e un Esperto esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



## Approfondimento

Con il progetto si propone di fissare e produrre messaggi visivi in modo espressivo attraverso la raffigurazione e la manipolazione grafica dei colori e delle forme, a partire da un'idea, per continuare con realizzazione digitale e per finire con la realizzazione pratica sul campo.

E quindi si arriverà a rappresentare graficamente e mediante l'uso di colori (murali e/o graffiti) una sequenza di stati emozionali/sentimentali o di tematiche di attualità vicini alla sensibilità degli alunni.

Il progetto è stato finalizzato ad avere carattere formativo attraverso il linguaggio dell'arte e delle tecniche e tecnologie digitali e analogiche.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

### ● Sicilia, Musei a Cielo Aperto

---

Il progetto in questione prevede l'organizzazione di tre uscite didattiche in tre territori diversi: Gibellina (nuova e vecchia), in provincia di Trapani: Museo delle Trame Mediterranee/Fondazione Orestiandi, Museo d'Arte Contemporanea Ludovico Corrao, Cretto di Burri. Palermo: CSC (centro sperimentale di cinematografia), Mostra "Depero" al Museo di Palazzo Riso, Percorso Unesco Arabo Normanno Catania: Castello Ursino inaugurazione della mostra su Giovanni Verga "Quotidianità di un romanziere", Museo del Cinema

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Potenziamento delle conoscenze geografiche e delle tipicità del territorio, della storia e del patrimonio artistico/monumentale della Sicilia - Potenziamento del senso di appartenenza ad un'istituzione e ad un territorio attraverso guide sapienti che diano conoscenze trasversali sulla storia dell'arte, della grafica e della comunicazione - Implementazione di un modello di didattica non convenzionale e innovativo del Learning by doing che permette l'acquisizione dei saperi e delle competenze operando sul campo e interagendo con professionisti del mondo del lavoro

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---



## Approfondimento

Ci si propone di far guardare con occhi nuovi le tipicità di alcuni territori siciliani inserendo delle visite didattiche presso musei che propongono offerte museali alternative.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Istruzione Domiciliare - Progetto quadro

---

Il presente documento è redatto per delineare una efficace programmazione e realizzazione degli interventi formativi, a vantaggio delle studentesse e degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio). L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza. I Consigli di classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica, un'attività didattica prettamente legata nei tempi soprattutto, ed anche nei modi, alle opportunità e possibilità che di volta in volta si presenteranno nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica. Si utilizzeranno le modalità che via via si riterranno più opportune, con la lezione online durante l'orario scolastico mattutino affinché l'alunno partecipi il più possibile alla vita di classe, la lezione domiciliare distribuita durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e degli suoi eventuali ricoveri in ospedale, comunicazioni attraverso GoogleMeet a titolo individuale, con invio online di testi di verifiche e/o di esercitazioni. Interventi didattici in presenza quindi, che andranno ad integrare le lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Esercizio del diritto allo studio anche in situazioni di difficoltà - Rafforzamento della continuità del rapporto apprendimento-insegnamento anche in situazione di difficoltà - Mantenimento dei rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari - Sostegno allo studio individuale e all'accoglienza delle terapie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale favorendo l'acquisizione di abilità spendibili modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita. Le lezioni, individualizzate, avranno momenti di interazione con il gruppo classe, rispettando i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici.



Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Français pour tous

---

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Gli studenti frequenteranno un corso di Francese in una scuola di un paese francofono. Nel pomeriggio saranno proposte varie attività scolastiche ed extra-scolastiche finalizzate alla conoscenza del territorio e alla creazione di positive dinamiche relazionali fra pari appartenenti a diverse culture/etnie. I partecipanti alloggeranno in College e/o in famiglie selezionate scrupolosamente dalla scuola. Durante il soggiorno all'estero gli alunni avranno la possibilità di scoprire una nuova cultura vivendola in prima persona e questo è sicuramente il modo migliore per imparare una lingua straniera! potranno, inoltre, entrare in contatto con un nuovo ambiente scolastico per apprezzarne vantaggi e differenze e affrontare con più consapevolezza gli studi. Le attività previste durante il soggiorno sono: corso di lingua per circa 20 ore di lezione settimanali, "closed groups" con preparazione specifica su argomenti di interesse in base al programma scolastico e concordati con i docenti italiani prima della partenza; un tour guidato alla città ospitante; escursione di un'intera giornata nel weekend; escursioni di mezza giornata; attività serali organizzate, presso la scuola ("social evening").

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

- Conoscenza degli usi e costumi diversi dai propri, luoghi storici e geografici - Motivazione degli studenti ad esprimersi in francese - Potenziamento della capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole - Maggiore condivisione delle regole, partecipazione alle scelte e alle decisioni, condivisione di esperienze personale e formative.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

### ● Beach & Volley School

---

Il presente progetto si rivolge alle classi del triennio AFM con specializzazione in Management dello sport e si presenta come esperienza utile a prevenire il disagio giovanile e come ampliamento dell'offerta formativa. I ragazzi di questa fascia di età a volte vivono momenti difficili e contraddittori legati al rispetto delle regole, all'assunzione di responsabilità e a sani stili di vita, ecco che lo sport vissuto in full immersion e non solo praticato, può migliorare la percezione di sé e dei propri comportamenti anche nell'ottica della promozione della solidarietà, dell'inclusione, dell'integrazione culturale. La sezione didattico sportiva propone una vera e propria scuola di beach volley rivolta sia a coloro che si avvicinano per la prima volta a questo



sport, sia a chi già lo pratica. Lo staff tecnico sarà arricchito dalla presenza di atleti stranieri, molti dei quali californiani, che svolgeranno le lezioni in lingua inglese. Oltre al beach volley saranno proposte lezioni di sitting volley, dove la differenza principale rispetto alla pallavolo tradizionale sta nel fatto che i giocatori sono seduti nel campo (di dimensioni ridotte), con una rete posta ad altezza inferiore. Un'altra eccellente opportunità formativa sarà fornita dal corso di arbitraggio. Ai corsi di beach volley, sitting e arbitraggio, si affiancheranno lezioni di Zumba, fitness, frisbee, e tiro con l'arco condotte da istruttori di accertata professionalità. Al fine di incoraggiare uno stile di vita sano, per l'intero periodo di permanenza sarà proposto la sera jogging di gruppo a cui seguirà un'attività di stretching muscolare. La sezione si completa con "attività sportive libere" che prevedono l'utilizzo, senza l'istruttore sportivo, dei campi da beach soccer, beach tennis, basket, calcetto e della piscina. Le serate offriranno una diversificata attività di animazione: si passerà dal Welcome Show, a spettacoli musicali e d'intrattenimento, al torneo di pallavolo in notturna (squadre miste studenti/docenti), alla festa finale con la premiazione dei vincitori del torneo. Una serata sarà dedicata al Talent Show dove gli studenti più creativi potranno cimentarsi in prove di ballo, canto e recitazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



- Consolidamento degli schemi motori di base e del carattere - Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali - Padronanza delle capacità tattico-operative - Consolidamento delle sane abitudini di vita - Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Beach Volley school è un viaggio di istruzione moderno e originale promosso dalla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), in collaborazione con Kinder +Sport, che coniuga attività sportive, potenziamento linguistico, approfondimenti culturali e un tirocinio formativo di attività pratiche (Alternanza Scuola Lavoro- Facoltativa) finalizzate ad accrescere le abilità e le capacità del lavoro in équipe degli studenti, guidandoli alla scoperta di vocazioni e di nuovi interessi. Il viaggio di istruzione Beach&Volley School è proposto a Scanzano Jonico (Matera) o a Bibione (VE), all'interno di un moderno e attrezzato Villaggio Turistico, esso garantisce un'esperienza formativa in un contesto socializzante e sicuro e che trovano nei valori della pallavolo e del beach volley il loro punto di forza. Il programma di questo viaggio si contraddistingue per l'assenza di "tempi morti" con sei ore di attività giornaliera e un coinvolgente intrattenimento serale. I percorsi sportivi sono affidati a qualificati tecnici federali e giocatori di livello nazionale e internazionale che sapranno coinvolgere tutti gli studenti, compresi quelli con diversa abilità, in un contesto di gioco e allegria che stimolerà lo spirito di gruppo.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti



## ● Obiettivo BenEssere - Educazione alla Salute

---

L'educazione alla salute è un'educazione trasversale complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Il presente progetto intende realizzare interventi finalizzati a promuovere il benessere della persona stimolando tra gli allievi atteggiamenti positivi. Le attività coinvolgono, accanto alle competenze cognitive, quelle emotive e motivazionali. Con la collaborazione di esperti e consulenti dell'ASL, delle associazioni e dei Club Service, si intende proporre un ventaglio di attività articolate nelle seguenti aree: • Educazione e Prevenzione • Educazione Alimentare • Educazione all'Affettività FINALITA' • Considerare la salute come una risorsa di vita quotidiana dell'individuo che va conquistata, mantenuta e promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali. • Essere consapevoli dei rischi e delle conseguenze di comportamenti che mettono in pericolo la propria salute e quella degli altri e imparare ad adottare comportamenti sani e corretti. Attraverso le diverse attività proposte da enti esterni, si cercherà di promuovere negli studenti: - un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita, indotti, in prevalenza dalla società del benessere economico e del consumismo - l'acquisizione di stili di vita positivi, duraturi e consapevoli, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico - una cultura della prevenzione. Il percorso è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e intende promuovere una progressiva crescita nella cultura della prevenzione, affinché i nostri studenti possano fare delle scelte consapevoli e responsabili. Verranno proposti percorsi di formazione attivati con il contributo e la collaborazione di enti e associazioni che si occupano delle tematiche di interesse. Le attività, nello specifico, saranno scandite dai vari progetti che saranno proposti da enti esterni e ai quali la scuola aderirà. Tuttavia, si intende organizzare incontri con esperti che permettano agli allievi di riflettere sulle tematiche di interesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Potenziare la conoscenza di sé; • Potenziare comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività; • Acquisire e/o sviluppare la consapevolezza su come le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; • Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; • Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. • Promuovere uno stile di vita sano • Creare un clima relazionale positivo • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico e sociale. • Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. • Conoscere gli effetti e le problematiche legate all'uso/abuso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprendere le modificazioni del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale. • Imparare a relazionarsi con i compagni di sesso opposto. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo della sessualità.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Impronte di Sostenibilità

---

L'educazione ambientale svolge un ruolo fondamentale nella costruzione della Cittadinanza



globale e dello Sviluppo Sostenibile, sensibilizzando i futuri cittadini ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali. La partecipazione degli alunni a tale progetto incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Il progetto permetterà alla scuola di aderire ad iniziative di Associazioni ed Enti esterni che si occupano di diffondere una autentica cultura di tutela dell'ambiente attiva e consapevole. FINALITA' L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Il progetto intende promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Da ciò, conseguono le seguenti finalità: - Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo - Educare alla complessità Le attività, nello specifico, saranno scandite anche dalle diverse iniziative che saranno proposte da associazioni ed enti esterni e alle quali la scuola aderirà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di una coscienza della necessità di un modello di progresso "sostenibile" • Comprensione del significato di "sviluppo sostenibile"

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---



## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

### ● Percorsi di Legalità

---

La scuola riveste un ruolo centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Il progetto intende permettere agli studenti una riflessione sui concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità individuale, al fine di acquisire consapevolezza sul come, attraverso azioni concrete, si possano approfondire temi specifici per costruire una cultura della legalità, intesa come impegno civile, senso di responsabilità personale, senso del bene comune, solidarietà. Il progetto permetterà alla scuola di aderire ad iniziative di Associazioni ed Enti esterni che si occupano di diffondere una autentica cultura della legalità e della cittadinanza attiva e consapevole. FINALITA' Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli. Il percorso è rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Per ogni iniziativa, verranno individuate le classi (anche parallele) partecipanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Esame della realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri - Consapevolezza sulle varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle - Consapevolezza sull'importanza del rispetto delle regole, delle norme nella comunità sociale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● A scuola di Italiano L2 - Progetto quadro

---

L'inserimento di un alunno straniero neoarrivato in Italia in classe richiede un intervento didattico immediato di alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comunicare (comprendere e farsi capire). In seguito, dovrà imparare a



gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: Italiano per comunicare, Italiano per studiare, attraverso cui comprendere le altre discipline di studio e riflettere sulla lingua stessa. E' importante, pertanto, fornire un supporto pratico agli alunni non italofoeni inseriti nelle classi dell'Istituto e arrivati in Italia da meno di 6 mesi, aiutandoli nella acquisizione delle abilità linguistiche minime dell'Italiano secondo i livelli di competenza del QCER. Il Consiglio di classe: - Nomina un insegnante tutor al fine di favorire l'integrazione del nuovo alunno nella classe - Individua modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti, in forma orale/scritta, anche con una minima conoscenza dell'italiano - Elabora percorsi individualizzati per l'alunno non italofono (PDP). Il Consiglio di Classe concorda e definisce nel PDP le modalità di valutazione delle discipline accessibili, valutazione che risulterà in relazione agli obiettivi definiti nel PDP - Assume informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico al fine di promuoverne l'attivazione a scuola, entro i limiti delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, progetti di istituto, finanziamenti e fondi particolari su progetto, volontariato ...) - Predisporre eventuali percorsi di potenziamento linguistico per gli alunni non italofoeni e arrivati in Italia da meno di 6 mesi. Nel caso di alunni non italofoeni con una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'istituto, la si potrà utilizzare, soprattutto nel corso del primo periodo didattico, come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

- sapere ascoltare e comprendere brevi e semplici messaggi in Italiano - sapere esprimere richieste, bisogni e messaggi - leggere e scrivere semplici parole e frasi - conoscere la lingua italiana di base per interagire quotidianamente e in contesto scolastico - migliorare i rapporti "tra pari" al fine di prevenire il rischio di dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

### ● Visite guidate e viaggi d'Istruzione - Progetto quadro

---

I viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa e adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. I viaggi di istruzione sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Tenuto conto dell'importante ruolo didattico - educativo dei viaggi d'istruzione, tutti i viaggi devono avere finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informazione di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti

## Risorse materiali necessarie:

---

### **Approfondimento**

#### TIPOLOGIA DEI VIAGGI

I viaggi si differenziano in:

- visite guidate: si effettuano nell'arco dell'orario scolastico presso mostre, teatri, complessi aziendali, località di interesse storico-artistico e/o ambientale
- viaggi d'istruzione: si effettuano in uno o più giorni; in località italiane o estere.



Le visite ed i viaggi si possono effettuare in qualunque momento dell'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione, salvo deroghe adeguatamente motivate.

Gli studenti sono accompagnati, di norma, dai docenti della propria classe. In assenza di finanziamenti ad hoc, le famiglie si fanno carico delle risorse finanziarie necessarie.

Sulla base di quanto progettato dai Consigli di classe, per l'a.s. 2022/2023, sono previsti i seguenti viaggi d'istruzione e visite guidate:

- Viaggio con Visita a Planetarium (Isnello, villa Filippi-Palermo);
- Viaggio con esperienza di PCTO da effettuarsi a Londra o a Dublino;
- Viaggio a Siracusa/Catania per conoscere le bellezze archeologiche, industriali della nostra Sicilia valorizzando siti storici, architettonici e artistici dei luoghi visitati, con riguardo anche all'assetto urbanistico dei luoghi visitati;
- Viaggio con Visita guidata presso Newtron (ME);
- Visita per laboratorio fotografico e visite a siti di interesse a Palermo, Gibellina e Valle del Belice, Catania;
- Visita guidata all'Archivio di Stato;
- Visita a Villino Nasi;
- Visita al Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi presso l'Università di Palermo
- Visite guidate presso aziende del settore di interesse
- Visita presso impianto turbogas di Marcanzotta
- Visita al Museo del Satiro danzante di Mazara del Vallo;
- Visite per rilievi topografici di varie aree archeologiche;
- Visita guidata presso Magic Motor Sport (Carini);
- Visita guidata presso Autodromo (Pergusa);
- Visita impianto produzione energie alternative;
- Visite guidate presso aziende di settore
- Visite guidate a carattere culturale
- Visite guidate collegate alle attività previste dalle UDA
- Uscite didattiche a tema sostenibilità ambientale

Partecipazione a:

- Spettacoli teatrali
- Spettacoli cinematografici
- Attività di orientamento post-diploma
- Partecipazione a iniziative e/o eventi promossi o in collaborazione con associazioni locali



di volontariato, protezioni civile e/o sportive, nonché Enti pubblici e/o di Terzo Settore al fine di promuovere la crescita dello studente considerato nella sua globalità di persona

- Partecipazione a conferenze con esperti

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Un canestro per tutti

---

Si svolgeranno da gennaio a aprile degli allenamenti settimanali che vedranno protagonisti gli studenti interessati e i giocatori della Pallacanestro Trapani. Gli allenamenti si terranno presso il Pala Conad. L'equipe si occuperà del lavoro con i ragazzi, ma anche del supporto agli insegnanti; del rapporto con le famiglie e il contesto sociale di riferimento, rendendosi volano per un lavoro che possa mettere in sinergia famiglia/scuola e realtà del mondo sociale e dello sport. Al termine del progetto sarà realizzata una "partita finale" presso il Palazzetto dello Sport "Palaconad" di Trapani, dove inclusione e integrazione saranno protagoniste dell'evento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Inclusione scolastica e sociale di tutti gli studenti con o senza disabilità attraverso una squadra integrata che permetta di vivere lo sport come momento di inclusione in cui tutti possono giocare sul serio, divertendosi al massimo delle proprie possibilità; - Consapevolezza di una società inclusiva che è in grado di valorizzare ciascun individuo e abbattere le barriere mentali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

### Approfondimento

La legge 107/2015 considera "l'attività motoria e sportiva un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche e assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa". La buona scuola, nei decreti attuativi approvati il 7 aprile 2017, intende qualificare ulteriormente il Sistema Istruzione del nostro Paese dove i "provvedimenti approvati sono tutti collegati da un filo rosso: migliorare la qualità del sistema nazionale d'istruzione, i docenti pongono gli studenti al centro di un progetto, allo scopo di dare a tutti pari opportunità di accesso alla conoscenza, strumenti per costruire il proprio futuro, una formazione adeguata a



standard e obiettivi internazionali. I decreti valorizzano la professione docente, insistendo sulla formazione e sulla qualità del reclutamento, mettono tutto il personale della scuola al centro del progetto di rilancio del sistema a partire dal tema, importantissimo, dell'inclusione degli alunni con disabilità".

#### OBIETTIVI:

- Stimolare l'interesse per la pallacanestro e la voglia di giocare nei ragazzi, insegnando loro i valori di base dello sport attraverso la pallacanestro e permettere una sana inclusione tra i ragazzi disabili e normodotati.
- Favorire il gioco di squadra dove disabili e no, giocano insieme, dove principio fondamentale è l'accettazione dell'altro e dove l'attesa dell'altro è una regola. In quest'ottica la pallacanestro risulterebbe il "mezzo" attraverso il quale poter insegnare e condividere valori universali che aiutino i ragazzi a diventare persone valide prima ancora che bravi atleti ma anche il mezzo privilegiato affinché il processo di inclusione possa realizzarsi.
- Migliorare l'autostima. Attraverso lo sport il disabile mettendosi in gioco può sperimentarsi e quindi imparare a controllare il proprio corpo sviluppando autoconsapevolezza e fiducia nelle proprie capacità.
- L'obiettivo finale mira al raggiungimento del sentirsi parte integrante del gruppo; infatti, ogni componente della squadra deve esprimere al meglio le proprie potenzialità dal momento che risulta essere fondamentale focalizzarsi sulle capacità residue, ovvero su ciò che riesce a fare.

Attraverso la pratica sportiva sarà possibile:

- offrire a ciascun studente un'opportunità concreta di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di vivere il piacere di trovare un proprio ruolo riconosciuto dagli altri;
- incrementare il numero degli alunni che praticano l'attività sportiva;
- migliorare le competenze motorie degli alunni;
- aiutare gli studenti a cogliere il senso, il valore e il piacere dell'aggregazione, la condivisione e la socializzazione tra alunni anche molto diversi fra loro nella mente e/o nel corpo;
- educare ed aumentare il senso civico degli studenti, stimolando la loro intelligenza emotiva;
- educare a poter contare su tutti e dover imparare ad investire su ognuno se si



vuole raggiungere l'obiettivo finale.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Lo sport paralimpico va a scuola

---

Avvicinamento alle attività paralimpiche dei ragazzi con disabilità frequentanti l'Istituto ITT "G.B. Amico" non già tesserati per le attività paralimpiche senza finalità agonistiche e competitive, senza costi a carico delle famiglie, in orario extrascolastico/extracurricolare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

- Inserimento degli studenti DVA nelle attività sportive paralimpiche - Potenziamento dell'inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### Approfondimento

Studenti DVA sono avviati agli sport paralimpici, in collaborazione con l'ASD Sportivamente

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Potenziare le life skills degli studenti

### ● Pazzi per la Scienza

---

Il progetto in questione prevede l'organizzazione: - di un viaggio d'istruzione c/o il Reparto Investigazioni Scientifiche di Messina; - di una visita guidata c/o il laboratorio del Dipartimento di Igiene e Profilassi di Trapani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale - Acquisire esperienze tecnico-scientifiche per un proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro .- Offrire agli studenti un modello di didattica non convenzionale e innovativo del Learning by doing che permette l'acquisizione dei saperi e delle competenze operando sul campo e interagendo con professionisti del mondo del lavoro.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Ci si propone di far comprendere come applicare la chimica, la biologia, la fisica e tutte le discipline scientifiche al mondo del lavoro, attraverso viaggi d'istruzione presso il servizio investigazioni scientifiche e visite guidate presso i laboratori di igiene e profilassi del territorio. Tali viaggi e visite si inseriscono nella programmazione dell'indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologie.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

## ● Progetto Inclusione

---

Il seguente progetto nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di ritardo e/o svantaggio (DSA e BES non certificati) del nostro Istituto, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio, finalizzati ad intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé, in modo da arrivare all'acquisizione di competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico. Il seguente progetto, mirerà oltre che alla crescita personale, anche alla riduzione della dispersione scolastica, alcuni alunni, poco seguiti dalle famiglie, vivono il tempo scuola come costrizione e sconfitta, evidenziando, conseguentemente comportamenti non adeguati e poco rispettosi delle regole. Per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Piano Educativo Individualizzato", ci si è basati sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligenti pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative. Questi laboratori oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni sia a livello didattico che a livello comportamentale, sia nei livelli di attenzione che di gestione delle



proprie emozioni, tiene conto delle potenzialità, delle risorse e degli interessi personali degli alunni. Pertanto, la frequenza dei laboratori valorizzerà le loro abilità e competenze con ricadute positive sull'autostima e sul percorso scolastico. Per il conseguimento degli obiettivi, il progetto è stato strutturato attraverso l'attivazione di "spazi - laboratorio" che coinvolgano gli alunni destinatari dell'intervento, ma anche gruppi di alunni delle loro classi. In particolare sono stati programmati diversi interventi ricreativi e stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno. Gli ambiti operativi laboratoriali sono stati i seguenti: - Laboratorio di giardinaggio; - Laboratorio creativo - manipolativo; - Laboratorio permanente elettrico - elettronico; - Laboratorio teatrale e musicale; - Progetto piscina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti e delle équipe pedagogiche; - Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati; - Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra



scuola e famiglia, - Fornire supporto alle famiglie degli alunni BES; - Creare una rete di supporto (Dirigente, referente BES, insegnanti, famiglie) per sostenere il percorso formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima; - Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa; - Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; - Indurre i docenti a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei Bisogni Educativi Speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; - Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni BES.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'Offerta Formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Le finalità specifiche del progetto in questione sono:

- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione



ad apprendere;

- Promuovere l'inclusione attraverso opportunità di esplorazione, problematizzazione e ricerca sotto una veste ludica;
- Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali;
- Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni.

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Grafica & Comunicazione

---

Il progetto si articola all'interno di una serie di attività destinate alla realizzazione di materiale (soprattutto digitale, ma anche per eventuale stampa in tipografia): • Realizzazione elementi di web design; • realizzazione archivio fotografico; • realizzazione di elementi di design per la personalizzazione dei locali scolastici; • realizzazione di materiale informativo (prevalentemente digitale) per la promozione di eventi e progetti organizzati dall'ITT "G.B. Amico".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- favorire il ragionamento e l'organizzazione del lavoro in team - potenziare l'innovazione didattico-metodologica, attraverso l'inserimento degli studenti in situazioni operative vicine a quelle degli ambiti lavorativi e professionali - favorire l'acquisizione del sapere tramite esperienza diretta - favorire un rapporto chiaro e collaborativo con il territorio - Potenziare la trasparenza delle attività della scuola - rafforzare il rapporto scuola-territorio

Destinatari

Gruppi classe

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Digital Lab, la scuola 4.0

## Approfondimento

Collegamento con Priorità desunte dal RAV

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti
- Potenziare le life skills degli studenti

## ● Yoga flex - Modulo progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-347

---

La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento



corporeo, favorire la percezione di sé e dell'altro. Tipo Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico Numero ore: 30

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed eventualmente esterna

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento



Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-347

### ● Saranno Famosi - Modulo progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-347

L'idea progettuale intende mettere in luce le abilità degli studenti all'interno dell'organizzazione di una esibizione di teatro musicale: dall'ideazione all'organizzazione alla performance teatrale vera e propria. La specificità del nostro istituto permette di curare l'organizzazione delle attività artistiche in modo trasversale, partendo dall'attenzione alla scenografia e all'allestimento tecnico, fino ad arrivare alla parte della costumistica, della gestione del service audio e luci e della comunicazione all'esterno di quanto progettato e realizzato. Non meno importanti, le attività relative alle arti sceniche che comprendono lo studio di recitazione, canto e gestualità coreografica che permettono agli alunni di acquisire competenze che consentono di esercitare varie life skills. Tra queste bisogna ricordare, ad esempio, l'empatia, intesa come la possibilità di vestire i panni di un personaggio altro" e il "problem solving", come tentativo di superare i propri



limiti, con attività di coordinazione motoria o vocale e motoria. Fondamentale sarà la valorizzazione di competenze "altre" negli studenti, che esulino dagli aspetti legati alla didattica tradizionale. Diversi alunni, infatti, si dedicano ad attività musicali, teatrali o coreutiche esternamente alla scuola. Tali competenze diventeranno risorse all'interno della scuola ed essere utilizzate nella formazione di altri alunni coinvolti nelle attività, in un percorso strutturato di peer education. Altro aspetto riguarda le pratiche di scrittura creativa. L'intento è quello di stimolare gli studenti all'interno della rappresentazione finale in tutte le fasi ideative, partendo dalla scrittura del soggetto della rappresentazione, passando per la regia e i casting, fino ad arrivare alla messa in scena vera e propria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di



insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interna ed eventualmente esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## Approfondimento



Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

● **Leggi@mo - Modulo Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379**



Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca quale luogo fisico in cui abitano i libri. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza alfabetica funzionale Ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi



di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● Form@t radio - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e



tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. Il laboratorio mira a creare un format radiofonico in grado di trovare sviluppo e continuità anche oltre le ore del modulo. Tipo modulo: Competenza alfabetica funzionale ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed eventualmente esterna

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Digital Lab, la scuola 4.0

## Approfondimento



*Ministero dell'Istruzione*

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FDR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● Web Communication - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

---

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive sempre più orientate



sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali, soprattutto in relazione al web; - le diverse modalità di elaborazione dei testi in relazione allo scopo comunicativo e al canale attraverso cui avviene la comunicazione; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati su situazioni comunicative specifiche, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza alfabetica funzionale Ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di



insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● English lab - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti



rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Tipo modulo Competenza multilinguistica ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Diffondere la cultura delle certificazioni linguistiche - Diffondere modelli di internazionalizzazione del curriculum

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne



Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● Inglese social web 2.0 - Modulo Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

---

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione. Il percorso è ispirato



all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo Competenza multilinguistica ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



## Approfondimento



Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● **Matematica, il linguaggio del reale - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379**

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione. Saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle



alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

## ● Scienze Lab - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Ore modulo: 30

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.



Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

## ● L'arte di scrivere ai tempi di Internet - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

---

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media. Il laboratorio approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, delle caratteristiche della socialità e della comunicazione in rete. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online. Attraverso una adeguata educazione ai Media, il laboratorio intende, altresì, favorire lo studio della letteratura, favorendone una riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio intende concentrarsi sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, nonché l'utilizzo dei social media e della Rete in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza digitale Ore modulo: 30

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

## ● Trapani in 20 scatti - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

Un laboratorio di fotografia che, attraverso 20 scatti fotografici, sia in grado di raccontare il territorio. Le attività permetteranno approfondimenti (storici, architettonici, enogastronomici, letterari, di costume, ecc.) sul territorio affinché il territorio stesso venga raccontato dai ragazzi attraverso una serie di scatti fotografici. Il modulo si concluderà con un evento finale: mostra fotografica (dei migliori e più significativi 20 scatti) nel centro storico della città di Trapani che, come un digital storytelling, illustrerà un percorso sul territorio. Durante la mostra, gli studenti, a ognuno dei quali sarà affidato uno dei 20 scatti, narreranno il territorio illustrando le foto e il loro significato simbolico. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza digitale Ore modulo: 30



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

## ● Sfida all'ultima parola - Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

---

Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare. Sostenere un dibattito ben regolato è una competenza chiave. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli



studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza in materia di cittadinanza Ore modulo:

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (Fdr)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● Imprenditori si diventa - Modulo Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

---

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea al fine di favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un



gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre a esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project-management di diversi gruppi. Il percorso è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Tipo modulo: Competenza imprenditoriale Ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di



metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FDR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● Kick boxing e difesa personale - Modulo Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

---

L'idea progettuale intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. La Kick Boxing permette il



raggiungimento dell'equilibrio fisico, mentale, intellettuale ed emotivo, attraverso un percorso specifico di esercizi mirati per lo sviluppo degli schemi motori di base. Gli studenti riscoprono il loro corpo potenziando le capacità coordinative e propriocettive. Uno degli obiettivi del corso è l'equilibrio psico - fisico degli studenti, a cui si aggiungono la capacità di autocontrollo, l'aumento dell'autostima, della fiducia in sé stessi e il miglioramento delle capacità relazionali, in chiave di rispetto dell'altro. Tipo modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Ore modulo: 30

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne o eventualmente esterne



Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Ministero dell'Istruzione

Si tratta di un modulo del progetto relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-379

### ● Progetto Accoglienza Classi Prime

---

Le attività sono svolte durante i primi giorni di scuola per accompagnare i nuovi iscritti nel processo di integrazione nella vita del nuovo istituto frequentato. Obiettivi - Accompagnare e facilitare il passaggio tra scuola media e scuola superiore. - Far conoscere agli alunni l'Istituto, i suoi luoghi, la sua organizzazione, il regolamento d'Istituto, le diverse figure che vi lavorano - Favorire la conoscenza reciproca degli studenti all'interno della classe; far crescere nei ragazzi la disponibilità a socializzare e apprendere. - Far riflettere gli alunni sul proprio rapporto con la scuola; confrontare esperienze e aspirazioni - Per gli insegnanti è un momento di osservazione dei comportamenti utile per progettare il proprio lavoro in classe



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Attuazione di una corretta continuità educativa tra il I ciclo e il II ciclo - Inserimento nella nuova realtà scolastica - Contenimento delle difficoltà degli alunni nel passaggio tra vari ordini di scuola - Incremento della motivazione degli alunni per le attività didattiche proposte - Potenziamento del senso di appartenenza

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

[Vai al progetto](#)

- Prove strutturate per classi parallele (Italiano,
-



## Matematica e Inglese)

---

Il progetto si collega alle seguenti priorità del RAV: - Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi - Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- riduzione della variabilità dei livelli di competenza tra le classi e nelle classi - Innalzare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, in modo da essere in linea con i riferimenti - Ridurre la variabilità interna alle classi negli esiti rilevati nelle prove standardizzate nazionali - Diminuire almeno del 2% le valutazioni collocati nei livelli più bassi e aumentare almeno del 2% le valutazioni collocate nei livelli più alti - Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale - Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Attività previste

- Strutturazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione
- Somministrazione delle prove in contemporanea per classi parallele (in ingresso - ottobre, in itinere - gennaio e finali-maggio)
- Valutazione e analisi dei risultati
- Comparazione esiti tra il primo periodo e il secondo periodo dell'anno scolastico
- Pianificazione di misure di intervento correttive dall'analisi dei punti di criticità emersi
- Condivisione dei risultati nei dipartimenti di Italiano e di Matematica, nei consigli di classe, in sede di Collegio dei docenti

### ● Materia alternativa alla religione cattolica

---

L'insegnamento della materia alternativa è affidata a un docente che non fa parte del Consiglio della classe frequentata dallo studente che sceglie la materia alternativa. Inoltre, la normativa prevede che le attività non possono riguardare recupero e potenziamento di saperi e conoscenze relativi alle discipline oggetto di studio del corso di studio. Pertanto, se la materia alternativa viene affidata a un docente di Matematica, quel docente non può fare lezione né attività di Matematica. In sostanza, non si può prevedere che i percorsi di materia alternativa sviluppino programmi curricolari. I temi individuati dal Collegio dei docenti, tra cui i Consigli di classe e il docente incaricato sceglieranno quello o quelli da seguire, sono i seguenti: - Educazione alla cittadinanza - Educazione all'affettività e alla convivenza civile; - I diritti umani -



La tutela dei beni monumentali, storici ed artistici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



### ● Partecipazione alla Giornata regionale della pace

---

Iniziativa proposta dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di guerra della Sicilia. Una rappresentanza dell'istituto (27 studenti e 3 docente accompagnatori) si recheranno a Catania per partecipare ai lavori pianificati in occasione della Giornata regionale della pace.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- potenziare le life skills degli studenti - potenziare i valori della pace e della convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti accompagnatori interni

### Risorse materiali necessarie:

---



### ● Volontariato sportivo

---

a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

-

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Progetto Valore scuola

---

Il core dell'idea progettuale è rappresentato dalla volontà di porre gli studenti e le studentesse al centro della comunità educante, dando vita a un ambiente scolastico in cui si sta bene e in cui ognuno possa trovare la propria dimensione di apprendimento. Grazie a questo progetto, la scuola lancerà nuovi stimoli di innovazione dentro cui gli studenti saranno protagonisti attivi della costruzione del sapere.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Potenziare il benessere a scuola - Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi - Potenziare le life skills degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento



Per il Potenziamento delle competenze, saranno realizzati: corsi finalizzati al rinforzo e potenziamento delle competenze di base e degli apprendimenti, corsi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze professionali e tecniche, corsi finalizzati all'acquisizione di

certificazioni professionali, certificazioni linguistiche e patentini (in particolare, corsi per l'acquisizione della patente droni). Saranno, inoltre, attivati Laboratori per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze scientifiche e Laboratori per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze professionali e tecniche.

Saranno realizzate attività sportive di gruppo (corso di Vela presso struttura esterna alla scuola – Lega navale) e Attività sportive individuali (corso di nuoto presso struttura esterna alla scuola – Piscina all'aperto).

E' prevista anche una riqualificazione delle aule e delle aree comuni, compresi i giardini, dei tre istituti, con piantumazione di piante, pulizia e riqualificazione delle aiole, riqualificazione degli ambienti scolastici anche in modo funzionale alla realizzazione delle attività progettuali.

Saranno, inoltre, realizzati degli **Welcome days** per gli studenti nuovi iscritti alle classi I. Le attività si svolgeranno attraverso momenti informativi sui servizi offerti dalla scuola, nonché attraverso attività da svolgere soprattutto nei laboratori professionalizzanti dell'indirizzo di studio di appartenenza, ecc.

Grazie all'attivazione di sportelli ad hoc saranno realizzate attività di supporto, orientamento e counselling destinate a studenti con bisogni educativi speciali. L'area del Supporto psicologico riguarderà l'istituzione di Sessioni individuali di uno sportello psicologico a cui gli studenti potranno rivolgersi. Sarà uno spazio di ascolto e di riflessione, la cui finalità è quella di



promuovere il benessere delle singole persone e del sistema scolastico. Saranno, inoltre, attivati dei **laboratori ludo-counseling** in tutte le classi dell'Istituto.

La proposta progettuale, nelle sue diverse articolazioni, intende raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi in relazione ai diversi ambiti di intervento

#### Potenziamento competenze e Attività laboratoriali

- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento
- Migliorare il metodo di studio
- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali
- Potenziare atteggiamenti sempre più positivi nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi
- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base
- Combattere il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento
- Innalzare il tasso di successo scolastico
- Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica
- Apprendere in modo cooperativo, collaborativo e autonomo, secondo gli interessi, i bisogni e gli stili di apprendimento del gruppo
- Rinforzare il processo della costruzione del sapere mediante l'interazione con il gruppo dei pari e quindi i suoi componenti metacognitivi, cognitivi e sociali

#### Attività sportive e motorie

- Avvicinare gli studenti a stili di vita salutari
- Potenziare l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione
- Favorire la cooperazione
- Potenziare l'inclusione sociale
- Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e sport
- Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise.

#### Riqualificazione, riorganizzazione e abbellimento degli ambienti scolastici

- Migliorare gli ambienti di apprendimento dal punto di vista fisico anche per potenziare l'efficacia degli interventi didattici in ottica innovativa



#### Accoglienza

- Favorire l'inserimento nel nuovo ambiente
- Caratterizzare in termini culturali e professionali l'indirizzo scolastico scelto
- Individuare le strategie per affrontare il nuovo percorso scolastico e le relative difficoltà
- Favorire l'assunzione personale di responsabilità rispetto alla prosecuzione dell'iter formativo
- Trasformare in un patrimonio interiore le regole di convivenza della comunità scolastica

#### Inclusione e supporto ai bisogni educativi speciali

- Promuovere il successo formativo degli studenti BES, attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli

#### Supporto psicologico

- Potenziare il benessere fisico, psichico, socio - relazionale degli studenti
- Prevenire il disagio
- Sostenere il processo di formazione dell'identità degli studenti
- Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati
- Costituire spazi di confronto e di condivisione per potenziare la capacità della scuola di gestire situazioni di difficoltà
- Facilitare i processi di relazione tra docenti e studenti e tra studenti
- Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e dell'altro
- Potenziare negli studenti la capacità di essere efficaci membri di un gruppo di lavoro mantenendo capacità di autonomia emotiva e di giudizio

Il progetto prevede corsi, attività, sportelli e laboratori le cui metodologie mireranno a valorizzare le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità degli studenti, anche con la personalizzazione dei percorsi. Nei corsi di potenziamento e nei laboratori, sarà fatto largo uso di metodologie innovative e attive, quali il **cooperative learning** e la **flipped classroom**, anche con ricorso al peer to peer.

Per la realizzazione di alcune attività previste dall'idea progettuale, la scuola attiverà collaborazioni sia a titolo oneroso (ad esempio, per la realizzazione dei corsi di vela, nuoto, patentino drone) sia a titolo non oneroso (ad esempio, con associazioni ed enti pubblici e privati). Per la realizzazione delle attività relative al supporto psicologico (sia per gli sportelli individuali sia per i laboratori ludici counseling), la scuola si avvarrà di professionisti da reclutare con avvisi ad evidenza pubblica.



### ● Una scuola per tutti

---

a

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

#### Traguardo

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti > 7 - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100

Risultati attesi

---

a

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



## Approfondimento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - CONTENUTI, OBIETTIVI, MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, ETC.

Il progetto intende potenziare le aree disciplinari di base. Ogni modulo diverrà anche tessuto di ricerca educativa, secondo il modello della ricerca-azione. La sua realizzazione seguirà un iter circolare: identificazione del problema, creazione/animazione di un gruppo di apprendimento, pianificazione dell'intervento, messa in atto dell'intervento, rilevazione dei risultati (anche in itinere), riflessione sui risultati e rilancio dell'apprendimento (anche con opportuni e adeguati aggiustamenti). Tutor ed esperto agiranno anche da ricercatori interni al processo per raggiungere una reale comprensione della situazione. In tal modo, la ricerca si realizzerà attraverso la partecipazione di tutti gli attori e la continua negoziazione tra loro, su concetti, problemi e modalità risolutive. In tutti i moduli si prevede la presenza di gruppi eterogenei sia per livello di competenza sia dal punto di vista anagrafico (studenti di diversi anni di corso), in modo da creare ambienti di apprendimento orientativi da una parte e di peer education dall'altra, in grado di attivare un processi spontanei di sviluppo di competenze attraverso l'interazione tra pari.

### OBIETTIVI

L'idea progettuale intende compensare svantaggi culturali, economici e sociali per ridurre i fenomeni dell'insuccesso scolastico e della dispersione scolastica. L'obiettivo principale del presente progetto è il miglioramento delle competenze chiave che rappresentano la base per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Si ritiene, infatti, che esse rappresentino il significato e il senso dell'istruzione. Le competenze di base e, nello specifico, la capacità di lettura e scrittura in lingua madre, la capacità di calcolo, nonché le competenze linguistiche in lingua straniera e lo sviluppo del pensiero scientifico, costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione culturale e sociale di ogni studente.

Il progetto, tra gli altri, intende raggiungere i seguenti obiettivi:



- Migliorare gli esiti degli scrutini finali; Ridurre i debiti formativi;
- Diffondere processi innovativi e orientativi
- Potenziare l'apertura dell'Istituzione scolastica oltre l'orario curriculare;
- Contrastare il disagio al fine di ridurre i tassi di dispersione; Incrementare i livelli di scolarità e innalzare le competenze di base;
- Potenziare la funzione della scuola come centro di promozione culturale e sociale; Incrementare la motivazione allo studio;

Favorire il processo di crescita degli alunni potenziando l'autonomia personale e l'autostima; Promuovere il successo scolastico e formativo.

#### METODOLOGIE

Tutti i moduli sono pensati per essere piattaforma di attività procedurali che coinvolgono attivamente gli studenti. I metodi tradizionali cederanno il posto a modelli di apprendimento 'per scoperta', 'per problemi' e 'per azione'. Le attività formative si articoleranno utilizzando soprattutto i seguenti metodi: operativo (laboratorio), investigativo (ricerca sperimentale), euristico-partecipativo (ricerca-azione), individualizzazione e personalizzazione (mastery learning). Le attività si svilupperanno tra tecniche simulate, di analisi, di riproduzione operativa e di produzione cooperativa. Saranno privilegiate modalità di lavoro dinamiche e operative (flipped classroom, debate, cooperative learning, learning by doing, storytelling, ecc.). L'uso delle TIC consentirà un approccio diversificato e coinvolgerà gli allievi, quali soggetti attivi e autori di contenuti multimediali. La produzione di tali contenuti sarà utilizzata anche per documentare le attività e per diffondere sul territorio i risultati. Il progetto è innovativo soprattutto per le strategie didattiche che mette in campo e per gli strumenti che intende utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi (Unità di apprendimento e compiti autentici e/o di realtà). Si pensa che il progetto avrà sugli studenti un impatto significativo che riguarda soprattutto la motivazione e il successo scolastico e formativo, mentre sulla comunità scolastica, nel suo complesso, attiverà procedure significative di ulteriore innovazione già in atto.



#### MODULI

**Click-Radio** - Mira a potenziare la padronanza del linguaggio e le competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche. La web radio avvierà le sue attività per organizzare anche dibattiti a squadre, svolti con tempi e regole precise, per l'argomentazione di opinioni opposte su argomenti interdisciplinari e multidisciplinari. Le sfide partiranno dagli studenti che frequentano il corso e potranno essere allargate anche a tutta la comunità studentesca dell'istituto ma anche a studenti di altre scuole.

**Laboratorio di parole** - Mira a potenziare la padronanza del linguaggio e le competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche. L'intervento potenzierà la produzione di contenuti per un blog, la comunicazione creativa e la capacità narrativa degli allievi, con particolare riferimento ai diversi linguaggi in relazione ai diversi generi dei media. Attraverso l'attivazione di questo spazio laboratoriale, si prevede, inoltre, l'incentivazione di un lavoro collaborativo tra gli studenti.

**Pensare integrato: laboratorio di scienze integrate** - Il modulo intende promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di base necessarie a partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza scientifica. Intende, inoltre promuovere il potenziamento degli studi scientifici e tecnologici affinché gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per gestire e utilizzare strumenti di laboratorio complessi

Per tutti i moduli, la didattica sarà di tipo inclusivo affinché si tenga conto della diversità dei bisogni di tutti gli studenti coinvolti, al fine di favorirne partecipazione e apprendimento. Le attività supereranno la didattica trasmissiva per orientarsi verso una pluralità di approcci che tengano conto dei diversi stili di apprendimento e dei modi di aggregazione/relazione degli alunni. Inoltre, si proporrà l'utilizzo di strategie specifiche, come l'apprendimento cooperativo da applicare a specifici compiti autentici e/o di realtà. La valutazione avverrà attraverso rubriche di valutazione di processo e di prodotto.



#### IL PROGETTO E GLI OBIETTIVI

Innanzitutto, lo spazio educativo e formativo sarà organizzato in modo che sia adeguato alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie specificità. La scuola, attraverso strategie specifiche, intende rilanciare il proprio ruolo di garante del successo formativo di tutti i suoi

studenti, in quanto posta al centro del processo d'identificazione precoce delle difficoltà, con il

compito di lavorare in modo personalizzato e individualizzato per intervenire in modo funzionale

nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle difficoltà emerse. L'osservazione sistematica

consentirà di individuare gli studenti in difficoltà e gli aspetti su cui intervenire con attività mirate



e specifiche di recupero e

potenziamento. Gli alunni che presentano difficoltà di tipo sociale o culturale saranno individuati

sulla base di specifici parametri e accompagnati alla realizzazione di se stessi.  
Studenti/studentesse

BES e DSA saranno stimolati verso l'iscrizione ai corsi e avranno precedenza a una quota parte

degli iscritti (avrà precedenza almeno n. 1 studente/studentessa BES e/o n. 1 studente/studentessa



DSA ogni 7/8 richieste di iscrizione). L'intervento formativo sarà strutturato in modo da prendere

in carico l'insieme delle differenze emerse.

## ● Scuola in movimento

---

L'intervento, strutturato in moduli, mira, complessivamente, a ridurre i rischi di fallimento scolastico e formativo e di dispersione scolastica, attraverso diverse attività sportive. L'obiettivo principale che si intende raggiungere è quello di ridurre i rischi di dispersione scolastica, offrendo all'utenza più svantaggiata una serie articolata di opportunità che mirano a rafforzare la motivazione degli studenti, soprattutto di quelli svantaggiati e/o, anche per provenienza socioculturale, a rischio di povertà educativa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi

#### Traguardo

- Ridurre di almeno il 2% gli studenti con sospensione del giudizio - Riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica del 2% - Ridurre il numero di studenti che cambiano scuola - Aumento della % di studenti con media dei voti > 7 - Aumento della percentuale di studenti che agli Esami di Stato riportano voti nelle fasce 91-100 e 100

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Migliorare il rispetto delle regole di Istituto al fine di contenere le sanzioni disciplinari

#### Traguardo

Ridurre di almeno il 2% il numero di sanzioni disciplinari

---

#### Priorità

Potenziare le life skills degli studenti



### Traguardo

Migliorare il livello di competenza sulle life skills degli studenti anche attraverso il potenziamento dei percorsi PCTO e Apprendistato di I livello

### Risultati attesi

---

- Rafforzare la motivazione degli studenti, soprattutto di quelli più svantaggiati dal punto di vista socioculturale; - rafforzare l'autostima degli alunni svantaggiati e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola; - valorizzare le diversità; - valorizzare le competenze e promuovere il successo scolastico; - Colmare i gap formativi presenti negli studenti con difficoltà di apprendimento, insuccesso scolastico e irregolarità nella frequenza; - Sviluppare la capacità di condivisione e collaborazione all'interno di diversi contesti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed eventualmente esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Aula fitness

### Approfondimento

Tra gli altri, in particolare, si intendono attivare moduli di: Pallamano, Rugby, Padel, Equitazione

Pallamano: il gioco della pallamano mira ad educare al benessere fisico e, mediante l'attività di gruppo, a costruire un processo di socializzazione tra i giovani, facendo loro acquisire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità in funzione di mete comuni.

Rugby: questo sport rappresenta un vero e proprio stile di vita. Il rugby, inoltre, sviluppa



sicurezza e stima di sé, ma insegna anche il rispetto dell'avversario. Infine, essendo un gioco di squadra, il rugby insegna a socializzare, a lavorare in team per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Padel: E' lo sport del momento e i ragazzi ne sono molto attratti. In esso, reattività e rapidità di pensiero servono più che forza e resistenza aerobica, e questo fa del padel uno sport accessibile anche a chi non può contare su un'eccellente forma fisica.

Equitazione: Il rapporto uomo - animale genera effetti positivi sia sulla salute, sia sull'equilibrio psico - fisico dei giovani. Vengono stimulate l'autostima, competenze relazionali e comunicative, interesse e motivazione, modalità e contenuti della comunicazione verbale e non verbale.

Le attività si articoleranno in moduli a cui parteciperanno diversi gruppi di studenti, al loro interno eterogenei anche per età. Per ogni disciplina, si pensa di attivare n. 2 moduli, per un totale di 8 moduli

L'idea progettuale intende promuovere la socialità e l'inclusione scolastica attraverso l'attività ludico/motorio/sportiva. Infatti, quale componente essenziale per lo sviluppo psicofisico dell'essere umano, lo sport da sempre ricopre un ruolo determinante nella nostra cultura, sociale e familiare, grazie alla sua funzione educativa. Lo sport è in grado di trasmettere modelli di vita e pratiche di comportamento virtuose e rappresenta un importante momento di formazione, sia da un punto di vista motorio sia dal punto di vista psicologico-emozionale, contribuendo in modo significativo alla formazione delle personalità dei giovani e soprattutto di quelli più svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale.

Lo sport e le attività sportive a scuola hanno una potente efficacia educativa e formativa: essi aiutano, infatti, i giovani ad abituarsi a strutturare il proprio tempo, a controllare il proprio carattere, a rispettare l'impegno preso e i tempi richiesti. Lavorano, inoltre, sull'autostima, sulla conoscenza di sé e sulla relazione con l'altro. I moduli sono relativi a sport che favoriscono l'inclusione e la motivazione all'apprendimento.

Se si approccia allo sport in modo corretto, dunque, si riesce a produrre benessere su più aspetti: la salute, la crescita cognitiva, ma anche l'inclusione. Inoltre, uno degli aspetti più qualificanti dello sport è quello "obbligare" i ragazzi a vivere in un gruppo con il quale condividere percorsi e obiettivi, per poi sentirsi parte di un determinato contesto sociale. Del resto, sentirsi parte di un determinato contesto sociale è uno dei bisogni primari di ciascun individuo, senza il quale non riuscirebbe a vivere in una condizione di armonia con se stesso.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Talea dell'Albero Falcone

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente



- Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella tutela dell'ambiente
- Potenziare comportamenti autonomi e responsabili in relazione all'eco-sostenibilità

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

L'attività consiste nella partecipazione al momento di messa in posa di una talea originale dell'Albero Falcone in un'area vicina all'Istituto Tecnico Tecnologico "G.B. Amico". Una classe I (1H BIO), nell'arco del quinquennio di permanenza a scuola, si occuperà della cura della piantina, liberandola periodicamente dalle erbacce infestanti che rischierebbero di soffocarla.

L'attività, promossa, dall'Associazione Erythros, rientra tra le attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e all'ecosostenibilità.

L'attività si collega ai seguenti Obiettivi formativi:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Impronte di sostenibilità

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Implementare le conoscenze al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente
- Acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle tematiche/problematiche ambientali
- Assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi per l'ambiente scolastico e familiare
- Migliorare le prassi di partecipazioni sociale
- Trasmettere informazioni ambientali e contribuire alla crescita delle coscienze in campo ecologico
- Collaborare per il raggiungimento di un fine comune
- Contribuire alla formazione di una corretta condotta per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità del territorio
- Diffondere comportamenti sostenibili

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Partecipazione a progetti e iniziative, proposte anche da enti terzi, sui temi della tutela dell'ambiente e della sostenibilità.

Partecipazione a:

- Seminari
- Incontri formativi
- Progetti didattici
- Workshop
- Concorsi

Si prevede di partecipare a Bandi e Avvisi specifici per il reperimento di fondi ad hoc

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento per il futuro richiede di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. In particolare, si prevede di intensificare l'azione di semplificazione: occorre completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Cablaggio di tutti gli spazi

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In presenza di finanziamenti ad hoc, si prevede di potenziare la connettività attraverso il potenziamento della rete interna

#### RISULTATI ATTESI

Accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria.

Titolo attività: Tecnologie a portata di mano

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In presenza di finanziamenti ad hoc, si prevede di potenziare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- sostituzione delle LIM con monitor touch
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle classi (ad esempio, Notebook, Monitor touch, ecc.)
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche dei laboratori (PC, notebook, monitor touch, attrezzature specifiche, ecc.)

Titolo attività: Piano BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli studenti porteranno a scuola un proprio dispositivo mobile e lo utilizzeranno per scopi didattici durante le lezioni. I dispositivi mobili consigliati sono i notebook - non gli smartphone - con durata della batteria in grado di coprire l'intero tempo scuola della giornata.

Agli studenti della nostra scuola sarà consentito per lo svolgimento di alcune attività, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Google Workspace per la didattica nonché altri strumenti didattici autorizzati dai docenti.

Titolo attività: Un profilo  
digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La creazione di un profilo digitale per ogni studente, associato alla Carta dello Studente, è raccomandato dall'azione 9 del PNSD. L'obiettivo è quello di associare un profilo digitale (unico) ad ogni studente della scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).

Titolo attività: Un profilo  
digitale per ogni docente

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di un profilo digitale per ogni docente è raccomandato dall'azione 10 del PNSD. L'obiettivo del nostro istituto è quello di associare un profilo digitale (unico) ad ogni docente, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID). Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) Il primo passo verso l'identità digitale unica per il MIUR consiste nel ricondurre ad unità i molti sistemi di autenticazione correntemente utilizzati dai diversi servizi MIUR. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti.

Titolo attività: Spazi STEM e competenze per il futuro  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'idea progettuale intende sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare con particolare attenzione all'insegnamento delle discipline STEM e alla loro capacità di innovare le metodologie didattiche, anche attraverso a un approccio interdisciplinare rispetto alla conoscenza. Il progetto prevede l'acquisto di alcuni Droni educativi programmabili, Schede programmabili e set di espansione, Calcolatrici grafico-simboliche, Visori per la realtà virtuale, Fotocamera 360, Scanner e stampanti 3D, Plotter e laser cutter. Le attrezzature favoriranno



Ambito 1. Strumenti

Attività

approcci didattici in cui le discipline STEM si integreranno in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. L'obiettivo è quello di guidare studentesse e studenti verso una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo contemporaneo e dal villaggio globale. L'acquisto delle attrezzature indicate, con la possibilità di creare ambienti di apprendimento più adeguati ai bisogni formativi dei nostri studenti, darà un significativo impulso all'innovazione metodologica, promuovendo attività didattiche attive, operative, collaborative e che andranno ad integrarsi perfettamente (potenziando) con quanto già avviato dall'istituto in tema di didattica per competenze.

Titolo attività: Smart school, spazi di inclusione digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Grazie al potenziamento delle dotazioni digitali, la scuola potrà andare incontro in modo più efficace alle esigenze della popolazione studentesca più vulnerabile. Per potenziare la dotazione tecnologica della scuola, al fine di andare incontro in modo più efficace ai bisogni degli studenti e delle studentesse più vulnerabili, potenziando allo stesso tempo la dotazione tecnologica delle classi e dei laboratori, attraverso l'acquisto delle seguenti attrezzature: PC, Notebook, Monitor touch

Titolo attività: Digital Board:

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Codice progetto 13.1.2A-FESR PON-SI-2021-619 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: Progetto a Valere su Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 -Azione 10.7.1 - D.D.G. Rep.n.1076 del 26.11.2020 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto ammesso a Finanziamento con Decreto 2547 del 10/11/2021 - CUP I99j21007170007

Gli acquisti permetteranno di creare ambienti di apprendimento a misura di studente e rispondenti alle nuove esigenze pedagogiche. Gli spazi orienteranno il concetto di aula verso ambienti multifunzionali in grado di rafforzare la motivazione degli studenti. Ciò che il progetto permetterà di realizzare sarà una scuola più vissuta e meno "subita", una scuola in grado di potenziare autonomia e responsabilità del percorso formativo di ogni studente coinvolto in spazi di apprendimento concretamente innovativi pur nel rispetto delle regole di distanziamento.

L'idea è quella di realizzare ambienti di apprendimento adattabili alle più svariate necessità educative, che valorizzino le differenze individuali, che sostengano la motivazione e la partecipazione, che favoriscano la socializzazione e la relazione. Gli arredi modulari componibili che si pensa di acquistare offriranno, infatti, la possibilità di strutturare e



Ambito 1. Strumenti

Attività

destrutturare l'aula scolastica, di riconfigurare il suo assetto, divenendo ambiente polifunzionale per creare situazioni ed esperienze diversificate e motivanti.

Titolo attività: Progetto a valere sull'Avviso (Regione) DDG 1077 del 26.11.2020 - Approvato con DDG n. 2291 del 19/10/2021  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'idea progettuale prevede l'acquisto di monitor interattivi touch screen della dimensione di 65", di webcam e di notebook per consentire il potenziamento della didattica digitale integrata.

In questo modo, le tecnologie diventano concretamente strumenti quotidiani di lavoro/studio al servizio delle attività scolastiche e delle attività che aprono anche gli orizzonti socio-culturali degli studenti. L'ambiente scuola diventa ambiente di apprendimento in grado di raccogliere la sfida della tecnologia al servizio della formazione delle giovani generazioni. L'aula si trasforma in spazio laboratoriale o individuale o, ancora, per lavoro/studio in team. Da spazio formale e formalizzato diventa spazio ragionato per lo sviluppo della creatività individuale e/o di gruppo.

Lo studente e il suo personale stile di apprendimento si appropriano della centralità delle attività didattiche. Gli studenti divengono protagonisti attivi del loro specifico percorso di sviluppo di competenze spendibili nella vita e nel lavoro. La scuola si rinnova e da spazio subito diventa spazio vissuto e in grado di rispondere alle sfide di un mondo che cambia senza soluzione di continuità e che richiede sempre più flessibilità, competenze trasversali e un ruolo attivo, autonomo e responsabile dei giovani.

Obiettivi:

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica;
- Potenziamento dell'innovazione metodologica;
- Potenziamento dell'uso quotidiano delle tecnologie;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Incremento dell'uso delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento (in presenza o a distanza );
- Riduzione degli svantaggi culturali e sociali di contesto;
- Migliorare il successo scolastico attraverso strategie e metodologie didattico-formative che valorizzino le potenzialità di ognuno;
- Innalzare i livelli di competenze digitali degli studenti;
- Diffondere l'uso abituale di strategie compensative di apprendimento con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Vedi il progetto "**Libri off**" che, dall'anno scolastico 2022/2023, riguarda le classi I del Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy - Moda e dell'Istituto Professionale per i Servizi culturali e dello Spettacolo. Il progetto andrà per scorrimento nei prossimi anni e riguarderà tutte le classi dei due Professionali.

Si auspica un allargamento del progetto anche ad altri indirizzi di studi dell'Istituto.

Titolo attività: Smart school, spazi di inclusione digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Tutti gli studenti saranno coinvolti in percorsi di

educazione digitale, grazie all'elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto che coinvolgerà tutte le discipline. Il numero di ore di attività didattica dedicata allo sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1, sarà di 99 ore complessive (distribuite in modo trasversale tra più discipline) per ciascuna classe. Gli studenti di oggi, "nativi digitali", sono immersi nel villaggio tecnologico e padroneggiano diverse procedure, ma, hanno un estremo bisogno di acquisire competenze specifiche sull'utilizzo autonomo e responsabile delle tecnologie affinché di esse possano fare un uso strategico e in grado di sfruttarne tutte le potenzialità. Gli studenti tecnologicamente più fragili, raggruppati in gruppi di livello, invece, parteciperanno a percorsi extracurricolari da svolgersi possibilmente in modalità blended. Ogni gruppo parteciperà a circa 12 ore di attività formative.

Titolo attività: Curriculum digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Curriculum verticale delle competenze digitali è utilizzato nelle attività di progettazione dei Consigli di classe. Si tratta di una prima stesura che potrà essere aggiornata annualmente dai docenti che, a vario titolo, parteciperanno attivamente

I principali riferimenti normativi del documento proposto sono:

- L. 107/2015, art. 1, commi 28 e 56-58;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Decreto n. 851 del 27/10/2015 (Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare Azione #14);
- D.Lgs. 62/2017, art. 12, comma 2.

Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto anche come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini; pubblicato nel 2013 è diventato un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello europeo e degli Stati membri.

Nel 2016 è stato pubblicato DigComp 2.0 (The Digital Competence Framework for Citizens. Update Phase 1: The Conceptual Reference Model) contenente aggiornamenti relativi alle aree, descrittori e titoli delle competenze. Nel 2017 è stato pubblicato l'aggiornamento del framework europeo DigComp (DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use).

Vai al Curricolo digitale

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività Animatore digitale: prospettive di sviluppo  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Titolo attività: Digital school  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Verranno potenziate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende:

- Rafforzare la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale (Cafè digitale).
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Potenziare la formazione digitale degli studenti
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPIA I.P.S.I.A. "C. MONTELEONE" - TPRI028011

I.P.S.I.A."C.MONTELEONE" SEDE CARCERARIA - TPRI028022

IPIA IPSIA "C. MONTELEONE" CORSO SERALE - TPRI028509

I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" TRAPANI - TPTD02801G

I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" CORSO SERALE - TPTD028511

I.T.G. I.T.T. "G.B. AMICO" TRAPANI - TPTL028012

### Criteri di valutazione comuni

#### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Le assenze che, per numero, possono mettere a rischio la validità dell'anno scolastico dovranno essere giustificate solo con il supporto di valida, chiara e specifica documentazione che dovrà comunque passare al vaglio del Consiglio di Classe che si riserva la possibilità di non accogliere tali giustificazioni, soprattutto nel caso in cui l'alto numero di assenze ad essere relative, e malgrado le deroghe di seguito indicate, pregiudica la valutazione dello studente.

L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/09 prevede, infatti, " motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è, tuttavia, prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Tale deroga è prevista per i seguenti casi eccezionali:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, possibilmente da strutture pubbliche o ad esse equiparate dalla normativa vigente;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;



•adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

I genitori (gli studenti, se maggiorenni), laddove possibile, devono comunicare tempestivamente e preventivamente alla scuola assenze programmate (ad esempio: terapie calendarizzate e protratte nel tempo, partecipazione ad attività agonistiche sportive, ecc.) di cui alle deroghe sopra elencate, fermo restando l'obbligo di giustificare posteriormente le assenze stesse con valida documentazione.

Vedi allegato per gli Standard di valutazione del Collegio dei docenti

## **Allegato:**

Standard di valutazione del collegio dei docenti.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L' Educazione Civica costituisce una materia curriculare e, quindi, è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione rientra nella responsabilità collegiale ed i criteri di valutazione, allegati al Piano triennale dell'offerta formativa, vengono integrati con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, che sarà il frutto della media dei voti che ogni docente avrà riconosciuto agli studenti, in base alle attività deliberate dai rispettivi Consigli.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Si precisa che la valutazione deve risultare coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella

progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, in coerenza con il documento ministeriale sotto riportato.

Vedi allegato per la Rubrica di valutazione



## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce all'area degli obiettivi educativi e, in particolare, al rispetto delle disposizioni vigenti e alla promozione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con l'assolvimento dei propri doveri.

Vedi allegato

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

1. Ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di una sola insufficienza non grave, a giudizio del Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) si può deliberare l'ammissione alla classe successiva.
2. Giudizio sospeso per gli alunni che presentano, in un massimo di 3 discipline insufficienti, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi/corsi di recupero organizzati dalla scuola e/o con lo studio individuale autonomo. Nel deliberare la sospensione del giudizio, la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte



dal consiglio di classe, indicando, in apposite schede, le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline, i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza e le modalità di recupero.

Contestualmente, vengono comunicati gli interventi didattici organizzati dalla scuola e finalizzati al recupero dei debiti formativi.

3. Non ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva. Contestualmente, il Consiglio di classe motiverà sinteticamente per iscritto, in un apposito modello, la decisione che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

#### INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO DI FINE ANNO

In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, valuta che le competenze già acquisite dall'alunno in discipline affini siano sufficienti a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero e che tali competenze possano consentire una proficua frequenza della classe successiva.

I parametri di riferimento suindicati valgono come indicazioni generali, fatte salve le competenze del Consiglio di Classe di decidere anche diversamente purché con motivazione appropriata.

#### CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione) sia negativa (non ammissione o di sospensione del giudizio), deve avere finalità esclusivamente educative e formative. La valutazione finale deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni e consentire altresì all'alunno di seguire proficuamente gli studi della classe superiore. Ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio, nonché degli atti dallo stesso deliberati. La collegialità degli atti deliberati in sede di scrutinio non comporta il demandare ad altri il compito e la responsabilità di valutare.

il singolo docente presenterà al Consiglio di Classe, per ogni alunno e per ogni materia, una proposta di voto accompagnata da un giudizio brevemente motivato secondo i parametri precedentemente stabiliti e di seguito riportati:

- impegno e partecipazione alle attività scolastiche;
- acquisizione ed elaborazione di competenze, conoscenze e abilità;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e delle competenze;
- abilità linguistiche ed espressive;



- crescita rispetto ai livelli di partenza.

La proposta di voto del docente sarà, perciò, espressione non solo matematica dei dati numerici raccolti durante tutto l'arco dell'anno scolastico, ma costituisce una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi che concorrono nella elaborazione della valutazione.

Allo stesso modo, il Consiglio di Classe, nell'attribuire collegialmente il voto definitivo in ogni singola disciplina, peserà tutti gli elementi, sia relativi all'apprendimento sia relativi agli aspetti relazionali, in proprio possesso che concorrono alla valutazione.

In sede di scrutinio, i voti sono proposti dai singoli docenti e devono essere il frutto di un congruo numero di verifiche.

Il Consiglio di classe, acquisite le singole proposte di voto assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno. La valutazione complessiva e finale degli studenti è un atto collegiale di competenza del Consiglio di classe nella sua forma perfetta.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame finale del secondo ciclo è all'unanimità nel caso in cui le proposte di voto siano tutte sufficienti. Nel caso in cui invece tra le proposte di voto sia presente anche una sola insufficienza, si propone la votazione a maggioranza per l'alunno al fine di decidere:

- l'attribuzione di un voto sufficiente quando l'insufficienza presente nella proposta di voto sia lieve (voto non inferiore a 5), le lacune non siano tali da compromettere la preparazione all'esame e siano stati evidenziati interesse, impegno e volontà di recupero, come segnalato dalla maggioranza dei docenti;
- l'ammissione quando le proposte di voto, seppure insufficienti, indichino lacune non gravi (proposte di voto non inferiori a 5 e non più di tre proposte di voto insufficienti) o, nel caso siano più gravi (proposte di voto inferiori a 5), tali insufficienze non siano più di due;
- la non ammissione quando le insufficienze siano più di tre non gravi o più di due gravi ed evidenzino lacune gravi da determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi culturali generali e specifici del corso di studi e del livello minimo di competenze nelle varie aree curriculari necessarie per sostenere l'esame di stato.

Ogni decisione del Consiglio di classe dovrà essere motivata nel giudizio espresso dal Consiglio di classe sulla base dei criteri sopra esposti.

Si richiama, inoltre, quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 in merito ai requisiti di accesso agli Esami di Stato:



- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve
- le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Vedi allegato

### **Allegato:**

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

## **Progetto sperimentale NO marks...NO chains**

Attività progettuale di carattere sperimentale destinata alla classe prima di istituto professionale per l'industria e l'artigianato per il Made in Italy e per i Servizi culturali e dello spettacolo, volta all'organizzazione dell'attività didattica curriculare in modo personalizzato e funzionale, senza prevedere la valutazione attraverso l'espressione di voti in decimi, sia per le discipline di indirizzo sia per le materie afferenti alle competenze di base. Gli studenti avranno dei feedback periodici e costanti da parte dei docenti del Consiglio di classe attraverso l'indicazione di giudizi sintetici che potranno servire come "punto di riferimento" per comprendere l'adeguatezza o meno dell'impegno e dello studio personale all'interno del percorso scolastico. Gli insegnanti supervisioneranno la classe e cercheranno di motivare gli studenti che, senza l'indicazione del voto numerico, non avranno il vincolo pressante della valutazione stringente e performativa, ma soltanto il riferimento, attraverso i giudizi, della corretta direzione della loro azione di apprendimento, nell'ottica di una partecipazione attiva al cento per cento. Resta invariata la valutazione intermedia e finale (scrutini) in voti. L'attuazione sarà a partire dal mese di Gennaio 2023.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI:**

-Decreto Legislativo n. 61 del 13 Aprile 2017 (personalizzazione del percorso di apprendimento)



- D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009
- D. Lgs. 62 del 13 Aprile 2017
- Legge n. 107 del 13 Luglio 2015
- D.P.R. n. 275 del 8 Marzo 1999

**OBIETTIVI GENERALI:**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

**OBIETTIVI A MEDIO TERMINI E MISURABILI:**

- Maggiore partecipazione alle attività scolastiche e in generale alla "vita della scuola"
- Incremento delle competenze di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica
- Incremento del successo formativo dei singoli studenti, nell'ottica della personalizzazione del percorso scolastico



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra scuola, per garantire a tutti pari opportunità di crescita, uguaglianza e favorire l'accoglienza degli alunni, valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno, redige annualmente il Piano per l'Inclusione.

Per incrementare il livello di inclusione, si ritiene che le tecniche che hanno portato maggiori risultati, sono state quelle per cui il lavoro è centrato:

- sulla risorsa compagni, fonte importante per attivare processi inclusivi;
- sulle dinamiche logico-visive, mappe schemi e aiuti visivi, per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali;
- sull'adattamento di materiali e obiettivi come veicolo di integrazione.

In merito alle modalità di lavoro adottate dalla scuola si ritiene particolarmente efficace:

- favorire un clima di accoglienza nei confronti degli alunni;
- agevolare la piena inclusione sociale;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti;
- promuovere iniziative di formazione e informazione sui BES, rivolte sia al corpo docente sia ai genitori degli alunni con BES.

Gli strumenti, attraverso i quali si attua l'inclusione sono:

- La Diagnosi Funzionale;
- Il Profilo Dinamico Funzionale;
- Il Piano Educativo Individualizzato.

La stragrande maggioranza dei docenti curricolari, presenti nel nostro Istituto, favorisce l'apprendimento indicando percorsi strategie e metodologie, per assicurare l'apprendimento e l'inclusione.



Per la pianificazione degli obiettivi da fissare nel PEI, come prima fase è importante l'osservazione, e lo studio della documentazione sanitaria, questo serve per individuare le effettive capacità dello studente.

Questa prima fase è importante per garantire la possibilità di sviluppare al massimo le potenzialità individuali e permettere un reale percorso di inclusione. Gli obiettivi fissati nel PEI devono essere facilmente raggiungibili e al contempo devono consentire all'alunno di sviluppare al massimo le sue potenzialità. Nella scuola secondaria di secondo grado, la scelta dell'obiettivo, assume più valore, perché in seguito a tale scelta, lo studente, al termine degli studi, conseguirà il diploma, come i suoi compagni, o un semplice attestato di credito formativo che non ha lo stesso valore legale.

Gli strumenti e le attività, utilizzati dall'insegnante all'interno del PEI, devono avere lo scopo preciso di organizzare al meglio il percorso inclusivo, dell'alunno disabile, di sostenere la collaborazione e la socializzazione, devono permettere sempre l'interazione, cercando un graduale miglioramento dell'esperienza dell'apprendimento, gli strumenti possono essere:

- Giochi didattici e non;
- Attrezzature presenti nei vari laboratori;
- Libri di testo, schemi, mappe concettuali, ecc.

L'attività viene proposta procedendo alla scomposizione dell'obiettivo, in nuclei fondanti. L'obiettivo è semplificato, facendolo diventare più accessibile. Le attività fondanti, si identificano in base alle difficoltà dell'alunno.

Il PEI non è un documento rigido, anzi, si contraddistingue per la sua flessibilità. Se ci rendiamo conto che un obiettivo non è facilmente raggiungibile, si può rimodulare.

Processo di definizione dei PEI

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni
- Iscrizione
- La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti
- Formazione classi
- All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni H di nuova iscrizione
- La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai



docenti del Consiglio di classe supportati dal Coordinatore Area Inclusione

- il Consiglio di classe incontra le famiglie per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola
- il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI
- entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

Il Coordinatore Area Inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dello studente o della studentessa sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per supporto al percorso di inclusione scolastica.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La nostra Istituzione scolastica mette in campo una grande attenzione per l'inclusione degli studenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati da ogni docente titolare di disciplina, ma tutto il Consiglio di classe è responsabile dell'attuazione dello stesso, avendo anche il compito di valutare i risultati dell'azione educativa e didattica. La scuola realizza attività sui temi interculturali partecipando a progetti proposti da enti che operano nel settore. Nell'anno scolastico 2021/2022, ad esempio, una classe dell'indirizzo Grafica e Comunicazione ha realizzato un calendario (Grafica e Foto) sul tema, ha realizzato le foto della mostra fotografica "Paceco African Fashion", mentre tutte le classi del triennio di Grafica e Comunicazione hanno partecipato al Concorso "Un logo per Radio Open Voice", la radio della comunità Badia Grande, Ente Gestore del Progetto S.P.R.A.R. del Comune di Trapani, del FAI, di C.I.E., di struttura ponte MSNA ed è iscritta all'Albo Nazionale del Ministero dell'Interno per l'immigrazione. La scuola, tramite i Consigli di classe, individua gli studenti in difficoltà e interviene in itinere per il recupero degli apprendimenti, così come per il potenziamento degli stessi (alunni meritevoli), al fine di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti. Per gli studenti-atleti di alto livello, la scuola partecipa al relativo Progetto sperimentale del Miur, predisponendo, per ognuno degli studenti aventi i requisiti richiesti, un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Tra le attività di potenziamento attivate, si segnalano alcuni moduli PON, la partecipazione a Concorsi.



Punti di debolezza:

L'inclusione degli studenti problematici all'IPSIA presenta delle criticità, anche perché, nella maggior parte dei casi, si tratta di studenti provenienti da background socio-culturali caratterizzati da disagio. La scuola non ha ancora implementato un sistema strutturato di valorizzazione delle eccellenze. La scuola non si è ancora dotata di un sistema di monitoraggio strutturato per la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero. La scuola non ha un progetto di potenziamento linguistico (Italiano L2) per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI, nonché nelle attività del GLI; - le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Costante dialogo con le famiglie



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Capacità e merito degli alunni con disabilità vanno valutati secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione. Non si può configurare un supposto diritto al conseguimento del titolo legale di studio che prescindano da un obiettivo accertamento di competenze effettivamente acquisito. Il titolo di studio non può essere conseguito da chi rimane al di sotto di quella soglia di competenze che è necessaria per il conseguimento del titolo. Nella valutazione degli studenti con handicap da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In relazione al PEI, vengono pianificati e realizzati percorsi



PCTO Gli studenti H partecipano all'Orientamento in uscita e alle informazioni relative agli sbocchi post-diploma

## Approfondimento

---

I punti di forza dell'azione didattica volta all'inclusione sono:

- Coordinamento delle attività in carico a una specifica figura
- Continuità didattica
- Diffusione di metodologie didattiche inclusive
- Progettazione e realizzazione di specifici laboratori in grado di valorizzare i talenti

### **Allegato:**

PIANO ANNUALE INCLUSIONE\_2022 2023.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresentando lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti che prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Il presente Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Rappresenta il documento che garantisce la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, anche in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

La DDI, per l’Istituto d’Istruzione Superiore “S. Calvino- G.B. Amico”, non vuole essere una metodologia collegata esclusivamente all’emergenza sanitaria, ma una metodologia innovativa che affiancherà quella tradizionale in tutte le occasioni in cui la sua attivazione può rendere più efficace l’intervento didattico-formativo della Scuola nella vita degli studenti.

La DDI, infatti, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, essa è uno strumento utile per

- Svolgere approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- Personalizzare i percorsi di potenziamento e recupero degli apprendimenti;
- Sviluppare competenze disciplinari e personali;
- Migliorare l’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L’obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

### **Allegati:**

Piano scolastico per la didattica digitale integrata.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

In quanto spazio in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, una scuola è un sistema organizzativo complesso.

Il modello organizzativo che caratterizza l'IIS "S. Calvino - G.B. Amico" da un lato è aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative che permettono di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA, ecc.), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità. Il modello di lavoro, quindi si fonda sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

La struttura organizzativa ha come punto di riferimento centrale il Dirigente scolastico che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Punti di riferimento strategici sono:

- Lo Staff che affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.
- Gli Organi Collegiali che garantiscono l'efficacia dell'autonomia nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
- I Docenti che hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento.
- Il Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al Dirigente scolastico.
- Il personale ATA, i genitori e gli studenti partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di



fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane. Definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF, copre i posti dell'organico dell'autonomia, prioritariamente posti comuni e di sostegno, valorizza il merito dei docenti di ruolo.

Il Dirigente scolastico, inoltre, valorizza le risorse umane e promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

#### STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lo Staff del Dirigente scolastico affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica. Ne fanno parte: i Collaboratori e le Funzioni strumentali. In determinate occasioni, alle riunioni di Staff partecipano altri docenti (referenti, responsabili di Dipartimento, ecc.) per la pianificazione di specifiche attività. Lo Staff del DS, di norma, si riunisce una volta a settimana.

Compiti specifici dei componenti dello Staff del Dirigente scolastico:

#### COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento;
- Svolge le funzioni di Segretario del Collegio dei Docenti;
- Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione del materiale e della documentazione del Collegio dei docenti;
- Controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Predisponde e cura il Piano annuale delle Attività;
- Collabora alla predisposizione delle Circolari interne;
- Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'orario;
- Partecipa alla formazione delle classi;
- Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;



- È Referente per la valutazione d'Istituto e coordina le attività relative alla valutazione e all'autovalutazione d'Istituto, compreso il NIV;
- È componente dello Staff del D.S.

### COORDINATORI DI PLESSO

- Sono responsabili dei plessi con relativo coordinamento del servizio del personale docente;
- Predispongono la sostituzione dei docenti assenti ;
- Collaborano alla diffusione delle comunicazioni ordinarie;
- Rilevano i ritardi e le uscite anticipate degli alunni e rilasciano i relativi permessi di entrata e uscita.
- Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Provvedono alla gestione delle classi, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero;
- Collaborano con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'orario dei singoli plessi;
- Cura i contatti con le famiglie degli alunni dei singoli plessi;
- Pianifica l'uso dei laboratori dei singoli plessi;
- Sono componenti dello Staff del Dirigente scolastico;
- Sovrintendono al regolare svolgimento degli intervalli nei singoli plessi”;
- Sovrintendono al regolare svolgimento dell'ingresso e dell'uscita degli studenti dei singoli plessi e intervengono in caso di non rispetto delle regole previste.

### COORDINATORE AREA 1 “PTOF, PIANO DI MIGLIORAMENTO, RAV E PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE”

- Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF;
- Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del RAV;
- Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento;
- Cura l'elaborazione del Piano di formazione del Personale e la diffusione di iniziative formative del Personale stesso;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; E' referente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, occupandosi, di concerto con il Dirigente scolastico, della stesura del RAV e del Piano di Miglioramento.



## COORDINATORE AREA 2 “. INCLUSIONE E DISABILITÀ”

- Coordina i docenti del gruppo H;
- Promuove attività per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Diffonde una cultura didattico-metodologica di sostegno agli alunni con disabilità;
- Favorisce l'integrazione degli alunni H, favorendo lo sviluppo globale della personalità e dell'autonomia;
- Elabora e diffonde modelli di PEI condivisi con i CDC;
- Coordina il GLI;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;
- E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

## COORDINATORE AREA 3 “DISPERSIONE SCOLASTICA E BES”

- Promuove attività per l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio;
- Coordina le attività e predisporre i materiali e le linee guida per i BES e i DSA;
- Promuove e diffonde processi virtuosi per l'individuazione degli alunni BES;
- Elabora e diffonde modelli di PDP condivisi con i CDC;
- Coordina il GOSP;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;
- E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

## COORDINATORE AREA 4 “PROVE INVALSI, PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE, CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE”

- Coordina la somministrazione delle prove INVALSI indicando ai Coordinatori dell'ITT, dell'IPSIA e dell'ITE, anche le eventuali e necessarie sostituzioni dei docenti impegnati nelle prove;
- Analizza i dati restituiti dall'Invalsi e li presenta al Collegio dei docenti;
- Diffonde modelli di valutazione per classi parallele, pianificando e organizzando la



somministrazione di prove in ingresso, in itinere e finali;

- Pianifica e organizza le attività dei corsi di recupero;
- Coordina i lavori dei Dipartimenti per l'elaborazione di progetti di recupero e potenziamento;
- Diffonde tra i docenti attività e iniziative per la valorizzazione delle eccellenze;
- Tiene aggiornata la documentazione relativa ai dati statistici relativi agli esiti scolastici degli studenti (scrutini ed esami finali);
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;
- E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

#### COORDINATORE AREA 5 "SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECHE, PROGETTI E INIZIATIVE DI VARIO GENERE CON L'ESTERNO"

- Cura la partecipazione di classi e/o di singoli studenti a progetti di interesse proposti da altri enti (pubblici e privati) su temi vari;
- Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione per la salvaguardia della salute (anche proposti da enti esterni);
- Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione per la salvaguardia dell'ambiente (anche proposti da enti esterni);
- Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione alla legalità, all'affermazione delle pari opportunità e allo sviluppo della cittadinanza attiva (anche proposti da enti esterni);
- Coordina la gestione delle Biblioteche d'Istituto;
- Attraverso la progettazione di specifiche attività didattiche, potenzia la frequentazione delle biblioteche quale laboratorio didattico attivo;
- Diffonde l'uso della biblioteca digitale (anche MLOL);
- Sentiti i Responsabili dei Dipartimenti, propone eventuali acquisti di testi per l'arricchimento delle Biblioteche d'Istituto da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico;
- Predisponde la modulistica per la gestione delle Biblioteche d'Istituto;
- Propone e organizza eventi culturali di interesse;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;
- E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento.
- Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

#### COORDINATORE AREA 6 "INTERNAZIONALIZZAZIONE, MOBILITÀ, CERTIFICAZIONI



## LINGUISTICHE, CLIL E SERVIZI CULTURALI IN LINGUA STRANIERA"

- Cura la partecipazione di classi e/o di singoli studenti a progetti di internazionalizzazione del curriculum proposti da altri enti (pubblici e privati);
- Diffonde tra gli studenti la cultura dell'internazionalizzazione delle competenze e della mobilità (per studio e/o lavoro);
- Anche in collaborazione con altre figure di staff, elabora progetti per la partecipazione ad Avvisi e bandi specifici dell'area di interesse (Erasmus, ecc.)
- Diffonde la cultura della certificazione linguistica tra gli studenti (e le famiglie) dell'Istituzione scolastica;
- Cura i rapporti con gli enti certificatori;
- Pianifica interventi per il potenziamento della metodologia CLIL;
- Cura la pianificazione di eventi e servizi culturali in lingua straniera;
- Potenzia la partecipazione degli studenti dell'Istituzione scolastica ai corsi in lingua straniera organizzati dalla scuola;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;
- E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

## COORDINATORE AREA 7 "IEFP, ESAMI DI QUALIFICA, PERCORSI TRIENNALI, ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: CORSI SERALI E SEDE CARCERARIA"

- Cura i corsi triennali dell'Istituto Professionale;
- Pianifica tutti gli adempimenti (prove strutturate, calendari esami, ecc.) relativi agli Esami di qualifica;
- Cura l'approfondimento di tutte le tematiche e la documentazione relative ai corsi IEFP e agli Esami di qualifica;
- Cura l'approfondimento di tutte le tematiche e la documentazione relative all'istruzione degli adulti;
- Cura l'Orientamento in entrata per il corso serale e per la sede carceraria;
- Elabora l'orario del corso serale e della sede carceraria;
- Effettua le eventuali sostituzioni dei docenti assenti presso il corso serale e presso la sede carceraria;
- Informa gli studenti del corso serale di eventuali uscite anticipate e/o ingressi posticipati per assenza docenti;
- Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;



- E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

#### COORDINATORE AREA 8 "SCUOLA DIGITALE"

- Segue e cura il processo di digitalizzazione della scuola;
- Lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti della scuola, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti;
- Promuove la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie;
- Promuove la diffusione di un modello di scuola digitale;
- Cura la gestione del Registro elettronico;
- Abilita i docenti all'uso del Registro elettronico;
- Cura la piattaforma workspace

#### ANIMATORE DIGITALE

- Segue il processo di digitalizzazione della scuola;
- Lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti;
- Promuove la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie;
- Promuove la diffusione di un modello di scuola digitale;
- Cura la gestione del Registro elettronico;
- Abilita i docenti all'uso del Registro elettronico.

#### COLLEGIO DEI DOCENTI, DIPARTIMENTI E CONSIGLI DI CLASSE

Il Collegio dei Docenti è l'organo collegiale che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio d'Istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e, concorre, comunque, con autonome deliberazione alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica. Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico; ne fanno parte anche i supplenti temporanei, limitatamente alla durata della supplenza.



#### DIPARTIMENTI

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI. Sono un'articolazione del Collegio dei docenti. Essi rappresentano la coerenza del curriculum. Stimolano lo sviluppo dei Saperi e delle competenze attraverso una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile del processo didattico-formativo. Nel nostro istituto, i dipartimenti svolgono una funzione strategica per il consolidamento delle competenze di base e per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione, ma anche tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo. Essi individuano i bisogni formativi e promuovono la condivisione degli obiettivi educativi, nonché la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

#### COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Ogni Dipartimento è guidato da un docente Coordinatore che svolge i seguenti compiti:

- Presiede, coordina e promuove le riunioni del Dipartimento;
- Cura la verbalizzazione delle riunioni;
- Coordina i lavori, affinché il dipartimento:
- Individui le scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- Promuova un confronto tra i docenti del Dipartimento per definire le linee per la progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento anche multidisciplinari;
- Promuova pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione didattico-metodologica;
- Individui gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- Elabori proposte di attività di formazione e di aggiornamento in servizio;
- Elabori proposte di attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- Elabori proposte su visite guidate, viaggi di istruzione, incontri con esperti esterni, scambi culturali;
- Elabori progetti di interventi di recupero e potenziamento curricolari ed extracurricolari in itinere;
- Elabori progetti di interventi formativi, curricolari ed extracurricolari, per la valorizzazione delle eccellenze;
- Elabori proposte per elaborazione di prove strutturate per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali);
- Decida la tipologia e il numero delle prove per la valutazione degli alunni e fissi i criteri di valutazione sulla base di quanto deliberato al riguardo dal Collegio dei Docenti;



- Decida i tempi entro i quali gli obiettivi intermedi devono essere raggiunti e i criteri di verifica;
  - Progetti l'uso di sussidi didattici, di laboratori etc;
  - Elabora, nei limiti del possibile, proposte uniformi di adozione dei libri di testo;
  - Qualora necessario, elabori il materiale utile per l'aggiornamento del PTOF per la parte di interesse.
- 
- 

#### CONSIGLI DI CLASSE

- Il Consiglio di classe è un organo collegiale della scuola italiana, istituito con il D.P.R. 416 del 31 maggio 1974, art. 4, allegato ai Provvedimenti Delegati sulla scuola. Ai sensi dell'art.37 del d.lgs. 297/94, il Consiglio di classe è l'unico organo collegiale del nostro sistema scolastico in cui si considerano valide le sue sedute, fatta eccezione per gli scrutini in cui deve esserci il Collegio perfetto, anche senza la presenza della metà più uno dei componenti in carica per la sua validità. Oltre a tutti i docenti della classe, ne fanno parte 2 rappresentanti eletti degli studenti e 2 rappresentanti eletti dei genitori. Li presiede il Dirigente scolastico o un docente (di norma il Coordinatore), dal Dirigente delegato facente parte del Consiglio. I Consigli di classe programmano l'attività formativa in funzione degli specifici bisogni di ciascuna classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti.

#### COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ogni Consiglio di classe ha un Coordinatore che:

- In caso di assenza del Dirigente scolastico, può essere delegato dallo stesso, con delega scritta, a presiedere le riunioni del Consiglio di classe;
  - Nei consigli di classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti;
  - Presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo della componente genitori negli organi collegiali;
  - Cura i rapporti con le famiglie;
  - Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica degli eventuali PEI e PDP per i casi previsti dalla normativa vigente;
  - Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e in
-



- generale del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti BES;
- Raccoglie le progettazioni disciplinari dei Docenti della classe;
  - È responsabile della corretta tenuta del registro dei verbali;
  - Elabora la bozza della progettazione annuale del Consiglio di classe e la sottopone agli altri componenti per l'approvazione;
  - Svolge il monitoraggio sulla realizzazione del progetto formativo del Consiglio di classe;
  - Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente scolastico per armonizzare le attività dei Consigli di classe;
  - Raccoglie le relazioni finali dei docenti e i programmi effettivamente svolti;
  - Cura la predisposizione dei documenti previsti dalla normativa vigente per la proposta di nuove adozioni da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti;
  - Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla progettazione formativa del Consiglio;
  - Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari;
  - Segnala alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuove tutte le iniziative per limitare la dispersione scolastica e gli abbandoni;
  - Per le classi V, elabora la bozza del Documento del 15 maggio da sottoporre al vaglio e all'approvazione del Consiglio di classe;
  - Cura la raccolta delle certificazioni relative ai crediti scolastici e formativi degli studenti delle III, IV e V classi;
  - Favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti del Consiglio di classe;
  - Provvede alla gestione del Registro dei verbali;
  - Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe;
  - Collabora con il Coordinatore di classe nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe, richiesti dall'o.d.g. delle riunioni;
  - Durante le sedute del Consiglio di classe, registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale;
  - Cura la raccolta di tutti i documenti del Consiglio di classe, rendendoli disponibili per ogni consultazione;
  - In occasione delle riunioni, in assenza momentanea del Coordinatore, svolge le funzioni di quest'ultimo, individuando, tra i componenti del Consiglio, un segretario verbalizzante;
  - Firma il verbale, una volta redatto in via definitiva;
  - Cura che siano apposte tutte le firme dei docenti sui tabelloni dei voti in occasione degli scrutini intermedi e finali;
-



- Per le classi V, collabora con il Coordinatore di classe per la predisposizione del Documento del 15 maggio;
- Collabora con il Coordinatore di classe affinché siano correttamente compilate le schede alunni da inviare alle famiglie per la segnalazione delle insufficienze e/o delle non ammissioni alla classe successiva.

---

## GRUPPI DI LAVORO

### NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Collabora con il Dirigente scolastico per monitorare lo sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi individuati in fase di stesura del RAV. Partecipa alla elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento.

Ha compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dei questionari di gradimento, di cui cura la corretta somministrazione e la raccolta dati.

### COMITATO DI VALUTAZIONE

Il comitato per la valutazione dei docenti è istituito in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015. Il Collegio docenti e il Consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta delle persone che saranno chiamate a far parte del Comitato di valutazione.

Il Comitato di Valutazione ha i seguenti compiti:

- individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito del personale docente (art.1, commi 126, 127, 128 e 129 Legge 107/2015);
- espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (art.1, comma 129, punto 4, già art. 440 del D. Lgs. 297/94);
- espressione del giudizio sulla richiesta di riabilitazione del docente cui sia stata inflitta una sanzione disciplinare (art. 501 del D. Lgs. 297/94);
- valutazione del servizio su richiesta dell'interessato (art. 448 del D. Lgs. 297/94).

A diversità di funzioni corrispondono differenze nella sua composizione. Nel primo caso, è costituito dal Dirigente scolastico che lo presiede, dai tre docenti, dai rappresentanti dei genitori e degli studenti e dal componente esterno. Nel secondo caso, vengono meno i rappresentanti di genitori e studenti nonché il componente esterno, ma vi subentra il tutor che ha seguito il docente nell'anno di



prova. Nel terzo caso e nel quarto, la composizione prevede il Dirigente scolastico e la componente docente.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Collabora, all'interno dell'istituto, alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA), BES.

Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici.

È composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tutti i docenti di sostegno, da un rappresentante dei genitori, da un rappresentante degli studenti, da due docenti curricolari, dalla Funzione Strumentale per l'Inclusività, da un rappresentante dell'ASP (neuropsichiatra dell'età evolutiva), da un esperto esterno (psicopedagogista esperto in disturbi di apprendimento in generale). Il GLI sostiene il lavoro degli insegnanti di classe nella promozione della didattica e della valutazione inclusive. La responsabilità dell'apprendimento e della valutazione educativa resta agli insegnanti di classe. Il gruppo opera secondo i principi del lavoro in team e della partecipazione degli alunni e dei genitori. Le azioni del GLI si sviluppano anche come "moltiplicatore" delle migliori prassi affinché gli esempi di metodi e strumenti innovativi siano condivisi all'interno della scuola. Il GLI svolge inoltre le seguenti funzioni:

- cura e predisporre le iniziative educative, di integrazione ed inclusione, che riguardano studenti con BES;
- gestisce e coordina l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con BES, al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; guida la programmazione generale dell'integrazione scolastica ed ha il compito di dare il proprio contributo alla realizzazione delle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di immediati e tempestivi interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità;
- predisporre modelli per la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola; elabora una proposta per la stesura del PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico;

▫ ▫ predisporre modelli per la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;



- elabora una proposta per la stesura del PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; analizza la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte, ecc);
  - individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
  - individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore di sostegno e delle compresenze tra i docenti;
  - segue l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa e delle pari opportunità;
  - propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con BES o ai docenti che se ne occupano;
- definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; analizza casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione; formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

GOSP

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area.

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:

- Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione
- Dissemina la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno
- Sostiene il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento
- Favorisce il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliora la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione
- Monitora le assenze per classe
- Monitora l'efficacia dei provvedimenti disciplinari



- Si raccorda con i Coordinatori dei C.d.C.

#### GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Si occupa dell'Orientamento in entrata e realizza il relativo progetto. Il gruppo e le attività di Orientamento sono coordinate dal Referente d'area.

Il Gruppo di lavoro per l'Orientamento in entrata:

- Organizza l'attività di orientamento dell'Istituto;
- Svolge attività di orientamento nelle scuole medie di I grado;
- Organizza le attività relative agli Open day;
- Organizza le attività di ministage nell'Istituto di appartenenza;
- Predisporre di materiali informativi e video divulgativi volti a far conoscere l'organizzazione didattica- formativo e il tempo-scuola degli indirizzi specifici;
- Organizza il materiale divulgativo e informativo di facile accesso per inserimento sul sito;
- Cura l'informazione ai genitori e agli studenti delle terze classi della Secondaria di 1° grado;
- Attua una consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione;
- Cura la progettazione e la realizzazione di ministage orientativi con partecipazione diretta degli studenti Organizza incontri con i genitori e gli studenti neo iscritti per informazioni utili all'inserimento nella scuola.

#### ATTIVITA' LABORATORI

##### UFFICIO TECNICO

In collaborazione con l'Animatore digitale, sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

L'Ufficio Tecnico è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche.

Collabora strettamente con il Dirigente scolastico e con l'Animatore digitale.

##### coordinatori DEI LABORATORI

Ogni Coordinatore di Laboratorio:

- Controlla l'inventario e/o l'elenco delle attrezzature presenti nel laboratorio;
- Coordina le modalità di accesso al Laboratorio;



- Tramite apposito progetto didattico, propone gli acquisti per il mantenimento e l'aggiornamento del Laboratorio;
- Custodisce il materiale didattico, tecnico, tecnologico e scientifico in dotazione del laboratorio;
- Segnala al DSGA la necessità di dismettere eventuali attrezzature e/o materiali obsoleti;
- Segnala all'RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori che riguardano la Sicurezza;
- Elabora il Piano didattico del laboratorio;
- Elabora il calendario di fruizione del laboratorio da inviare, insieme ad ogni suo eventuale aggiornamento, al Dirigente scolastico tramite la mail della scuola:
- Di concerto con il Dirigente scolastico, predisporre e aggiorna il Regolamento d'uso del laboratorio;
- Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio;
- Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento delle attrezzature del laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia;
- Il Responsabile cura il Registro delle presenze in Laboratorio, come da modello allegato al presente Atto;
- Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il funzionamento del laboratorio;
- Tramite specifico progetto didattico, formula proposte innovative nell'ambito tecnico e tecnologico;
- Alla fine dell'anno scolastico, riconsegna al DSGA le chiavi del laboratorio unitamente agli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.

## SICUREZZA

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ha il compito di predisporre piani d'azione in grado di aumentare i livelli di sicurezza, attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, in un'ottica di miglioramento continuo. L'RSPP si occupa di:

- garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché di sistemi di controllo di tali misure;



- organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite;
- organizzare, verificare e aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione);
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno delle unità produttive, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08;
- coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l'Ente proprietario degli immobili e con i fornitori;
- coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l'anno), previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione degli RLS previsti dal decreto;
- collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti;
- proporre programmi di formazione e informazione;
- organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/1998 e dal D.M. 388/2003, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola;
- provvedere a documentare l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore;
- collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/2008.

#### MEDICO COMPETENTE

Il medico competente, tra le altre cose:

- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i



- particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi.

RLS – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Partecipa all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori. Coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori. Accoglie istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione. È individuato in seno alla RSU, di cui fa parte.

FUNZIONARI INCARICATI APPLICAZIONE DIVIETO DI FUMO  
DPO - DATA PROTECTION OFFICER

### SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

DIREZIONE - DSGA

Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi ed alle mansioni impartite al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi generali della scuola in coerenza alle finalità ed agli obiettivi dell'istituto, in particolare del piano dell'offerta formativa.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Tutte le funzioni di Segreteria operano al meglio affinché venga attivato il processo il percorso verso il compimento delle norme. Tutta la Segreteria è tenuta a rispettare il ricevimento dell'utenza



fornendo al meglio la propria disponibilità per garantire il servizio agli stessi.

UFFICIO ALUNNI

UFFICIO PERSONALE

UFFICIO ACQUISTI E CONTABILITA'

ASSISTENTI TECNICI

COLLABORATORI SCOLASTICI



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri  
Quadrimestre per i corsi di  
Educazione degli adulti

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento; - Svolge le funzioni di Segretario del Collegio dei Docenti; - Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione del materiale e della documentazione del Collegio dei docenti; - Controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate; - Predisporre e cura il Piano annuale delle Attività; - Collabora alla predisposizione delle Circolari interne; - Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'orario; - Partecipa alla formazione delle classi; - Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - È Referente per la valutazione d'Istituto e coordina le attività relative alla valutazione e all'autovalutazione d'Istituto, compreso il NIV; - È componente dello Staff del D.S.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I Coordinatori di Area costituiscono lo Staff del Dirigente scolastico	8
Capodipartimento	- Presiede, coordina e promuove le riunioni del Dipartimento; - Cura la verbalizzazione delle	10



riunioni; - Coordina i lavori, affinché il dipartimento: - Individui le scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; - Promuova un confronto tra i docenti del Dipartimento per definire le linee per la progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento anche multidisciplinari; - Promuova pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione didattico-metodologica; - Individui gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; - Elabora proposte di attività di formazione e di aggiornamento in servizio; - Elabora proposte di attività di arricchimento dell'offerta formativa; - Elabora proposte su visite guidate, viaggi di istruzione, incontri con esperti esterni, scambi culturali; - Elabora progetti di interventi di recupero e potenziamento curricolari ed extracurricolari in itinere; - Elabora progetti di interventi formativi, curricolari ed extracurricolari, per la valorizzazione delle eccellenze; - Elabora proposte per elaborazione di prove strutturate per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali); - Decida la tipologia e il numero delle prove per la valutazione degli alunni e fissi i criteri di valutazione sulla base di quanto deliberato al riguardo dal Collegio dei Docenti; - Decida i tempi entro i quali gli obiettivi intermedi devono essere raggiunti e i criteri di verifica; - Progetti l'uso di sussidi didattici, di laboratori etc; - Elabora, nei limiti del possibile, proposte uniformi di adozione dei libri di testo; - Qualora necessario, elabori il materiale utile per



l'aggiornamento del PTOF per la parte di interesse. - Collabora con gli altri Coordinatori, con le Funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, per le attività di interesse.

Responsabile di plesso

RESPONSABILE ITT E IPSIA - E' responsabile dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone" con relativo coordinamento del servizio del personale docente; - Predisporre la sostituzione dei docenti assenti dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone"; - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie presso dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone"; - Rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni dell'ITE e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita. - Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone"; - Provvede alla gestione delle classi dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone", in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero; - Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'orario dell'ITE; - Cura i contatti con le famiglie degli alunni dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone"; - Pianifica l'uso dei laboratori dell'ITT "G.B. Amico" e dell'IPSIA "C. Monteleone"; - E' componente dello Staff del Dirigente scolastico; - Sovrintende al regolare svolgimento degli intervalli presso l'ITT "G.B. Amico" e l'IPSIA "C. Monteleone"; - Sovrintende al regolare svolgimento presso l'ITT "G.B. Amico" e l'IPSIA "C. Monteleone" dell'ingresso e dell'uscita degli studenti dall'istituto e interviene in caso di non rispetto delle regole previste. RESPONSABILE ITE



- E' responsabile dell'ITE con relativo coordinamento del servizio del personale docente; - Predisporre la sostituzione dei docenti assenti dell'ITE; - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie presso l'ITE; - Rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni dell'ITE e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita. - Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) dell'ITE; - Provvede alla gestione delle classi in caso di sciopero del personale c/o la sede del corso serale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero; - Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'orario dell'ITE; - Cura i contatti con le famiglie degli alunni dell'ITE; - Pianifica l'uso dei laboratori dell'ITE; - E' componente dello Staff del Dirigente scolastico; - Sovrintende al regolare svolgimento degli intervalli presso l'ITE; - Sovrintende al regolare svolgimento presso l'ITE dell'ingresso e dell'uscita degli studenti dall'istituto e interviene in caso di non rispetto delle regole previste.

Responsabile di laboratorio

1. Controlla l'inventario e/o l'elenco delle attrezzature presenti nel laboratorio; 2. Coordina le modalità di accesso al Laboratorio; 3. Tramite apposito progetto didattico, propone gli acquisti per il mantenimento e l'aggiornamento del Laboratorio; 4. Custodisce il materiale didattico, tecnico, tecnologico e scientifico in dotazione del laboratorio; 5. Segnala al DSGA la necessità di dismettere eventuali attrezzature e/o materiali obsoleti; 6. Segnala all'RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori che riguardano la Sicurezza; 7.

19



Elabora il Piano didattico del laboratorio; 8. Elabora il calendario di fruizione del laboratorio da inviare, insieme ad ogni suo eventuale aggiornamento, al Dirigente scolastico tramite la mail della scuola; 9. Di concerto con il Dirigente scolastico, predisporre e aggiorna il Regolamento d'uso del laboratorio; 10. Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; 11. Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento delle attrezzature del laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 12. Il Responsabile cura il Registro delle presenze in Laboratorio, come da modello allegato al presente Atto; 13. Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il funzionamento del laboratorio; 14. Tramite specifico progetto didattico, formula proposte innovative nell'ambito tecnico e tecnologico; 15. Alla fine dell'anno scolastico, riconsegna al DSGA le chiavi del laboratorio unitamente agli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti;

Animatore digitale

- Segue il processo di digitalizzazione della scuola; - Lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti; - Promuove la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie; - Promuove la diffusione di un modello di scuola digitale; - Cura la gestione del Registro

1



elettronico; - Abilita i docenti all'uso del Registro elettronico

Coordinatore  
dell'educazione civica

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto in relazione ai percorsi di Educazione Civica; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Collabora con il Coordinatore dell'Area di Miglioramento 1 (PTOF) per trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica; • Diffondere un modello che permetta di superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le

1



eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; •  
Raccogliere le migliori esperienze realizzate al  
fine di diffondere modelli di buone pratiche

Coordinatore attività ASL

Referente PCTO e Apprendistato di I livello per  
ITT e IP Referente PCTO e Apprendistato di I  
livello per ITE Referente PCTO e Apprendistato di  
I livello per IPSIA Funzione: Coordinamento delle  
attività di PCTO e Apprendistato di I Livello per  
l'IPSIA. Compiti: 1. Programma le attività  
preparatorie ai PCTO; 2. Diffonde modelli  
comuni di progettazione PCTO da parte dei  
Consigli di classe; 3. Mantiene i contatti con i  
coordinatori dei Consigli di classe e i tutor di  
riferimento per la progettazione e la  
realizzazione dei percorsi PCTO; 4. Diffonde  
modelli didattici coerenti con i percorsi di  
Apprendistato di I Livello; 5. Promuove la  
realizzazione di percorsi di Apprendistato di I  
Livello; 6. Collabora con i tutor per la  
realizzazione delle eventuali visite guidate  
predisposte dai Consigli di classe; 7. Elabora e  
aggiorna un registro (database) delle aziende  
disponibili a inserire i nostri studenti nei PCTO e  
in Apprendistato; 8. Predisponde la  
documentazione necessaria secondo le norme  
che riguardano i PCTO e l'Apprendistato; 9. Cura  
la corretta compilazione della piattaforma MIUR  
dedicata all'Alternanza Scuola-Lavoro; 10.  
Effettua un monitoraggio delle attività di PCTO  
effettuate dai Consigli di classe; 11. Supporta i  
tutor e i Consigli di classe in tutte le fasi delle  
attività di PCTO e di Apprendistato, dalla  
progettazione fino alla certificazione; 12. Elabora  
il piano annuale dell'inserimento degli studenti;  
13. Predisponde gli strumenti per il monitoraggio,

3



	<p>la valutazione finale e la certificazione delle competenze; 14. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 15. Effettua un aggiornamento continuo sui temi di interesse; 16. Effettua il monitoraggio degli esiti a distanza dei ns. studenti diplomati.</p>	
<p>Coordinatore Area 1 - PTOF, Piano di miglioramento, RAV e Piano di formazione del personale</p>	<p>1. Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF; 2. Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del RAV; 3. Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento; 4. Cura l'elaborazione del Piano di formazione del Personale e la diffusione di iniziative formative del Personale stesso; 5. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 6. E' referente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, occupandosi, di concerto con il Dirigente scolastico, della stesura del RAV e del Piano di Miglioramento.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore Area 2 - Inclusione e disabilità</p>	<p>1. Coordina i docenti del gruppo H; 2. Promuove attività per l'integrazione degli alunni diversamente abili; 3. Diffonde una cultura didattico-metodologica di sostegno agli alunni con disabilità; 4. Favorisce l'integrazione degli alunni H, favorendo lo sviluppo globale della personalità e dell'autonomia; 5. Elabora e diffonde modelli di PEI condivisi con i CDC; 6. Coordina il GLI; 7. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 8. E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; 9. Collabora, per la parte di competenza,</p>	<p>1</p>



all'aggiornamento del PTOF; 10. Collabora con il Coordinatore dell'ITT "G.B. Amico" e con il suo sostituto con i seguenti compiti: 11. Rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni dell'ITT e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita. 12. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) dell'ITT; 13. Monitora, durante gli intervalli, il loro regolare svolgimento presso l'ITT e interviene in caso di non rispetto delle regole previste; 14. Monitora il regolare svolgimento presso l'ITT dell'ingresso e dell'uscita degli studenti dall'istituto e interviene in caso di non rispetto delle regole previste

Coordinatore Area 3 -  
Dispersione scolastica e  
BES

1. Promuove attività per l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio; 2. Coordina le attività e predispone i materiali e le linee guida per i BES e i DSA; 3. Promuove e diffonde processi virtuosi per l'individuazione degli alunni BES; 4. Elabora e diffonde modelli di PDP condivisi con i CDC; 5. Coordina il GOSP; 6. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 7. E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; 8. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

1

Coordinatore Area 4 -  
Prove INVALSI, prove  
strutturate per classi  
parallele, corsi di  
recupero e

1. Coordina la somministrazione delle prove INVALSI indicando ai Coordinatori dell'ITT, dell'IPSIA e dell'ITE, anche le eventuali e necessarie sostituzioni dei docenti impegnati nelle prove; 2. Analizza i dati restituiti dall'Invalsi

1



potenziamento,  
valorizzazione delle  
eccellenze

e li presenta al Collegio dei docenti; 3. Diffonde modelli di valutazione per classi parallele, pianificando e organizzando la somministrazione di prove in ingresso, in itinere e finali; 4. Pianifica e organizza le attività dei corsi di recupero; 5. Coordina i lavori dei Dipartimenti per l'elaborazione di progetti di recupero e potenziamento; 6. Diffonde tra i docenti attività e iniziative per la valorizzazione delle eccellenze; 7. Tiene aggiornata la documentazione relativa ai dati statistici relativi agli esiti scolastici degli studenti (scrutini ed esami finali); 8. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 9. E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; 10. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF; 11. Collabora con il Coordinatore dell'ITT "G.B. Amico" e con il suo sostituto con i seguenti compiti: a. Rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni dell'ITT e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita. b. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) dell'ITT; c. Monitora, durante gli intervalli, il loro regolare svolgimento presso l'ITT e interviene in caso di non rispetto delle regole previste; d. Monitora il regolare svolgimento presso l'ITT dell'ingresso e dell'uscita degli studenti dall'istituto e interviene in caso di non rispetto delle regole previste

Coordinatore Area 5 -  
Servizi culturali e

1. Cura la partecipazione di classi e/o di singoli studenti a progetti di interesse proposti da altri

1



biblioteche, progetti e iniziative di vario genere con l'esterno

enti (pubblici e privati) su temi vari; 2. Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione per la salvaguardia della salute (anche proposti da enti esterni); 3. Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione per la salvaguardia dell'ambiente (anche proposti da enti esterni); 4. Attiva e coordina gli interventi volti all'educazione alla legalità, all'affermazione delle pari opportunità e allo sviluppo della cittadinanza attiva (anche proposti da enti esterni); 5. Coordina la gestione delle Biblioteche d'Istituto; 6. Attraverso la progettazione di specifiche attività didattiche, potenzia la frequentazione delle biblioteche quale laboratorio didattico attivo; 7. Diffonde l'uso della biblioteca digitale (anche MLOL); 8. Sentiti i Responsabili dei Dipartimenti, propone eventuali acquisti di testi per l'arricchimento delle Biblioteche d'Istituto da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico; 9. Predispone la modulistica per la gestione delle Biblioteche d'Istituto; 10. Propone e organizza eventi culturali di interesse; 11. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 12. E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; 13. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF; 14. Collabora con il Coordinatore dell'ITT "G.B. Amico" e con il suo sostituto con i seguenti compiti: a. Rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni dell'ITT e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita. b. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni



(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) dell'ITT;  
c. Monitora, durante gli intervalli, il loro regolare svolgimento presso l'ITT e interviene in caso di non rispetto delle regole previste; d. Monitora il regolare svolgimento presso l'ITT dell'ingresso e dell'uscita degli studenti dall'istituto e interviene in caso di non rispetto delle regole previste

Coordinatore Area 6 -  
Internazionalizzazione,  
mobilità, certificazioni  
linguistiche, CLIL e servizi  
culturali in lingua  
straniera

1. Cura la partecipazione di classi e/o di singoli studenti a progetti di internazionalizzazione del curriculum proposti da altri enti (pubblici e privati);  
2. Diffonde tra gli studenti la cultura dell'internazionalizzazione delle competenze e della mobilità (per studio e/o lavoro);  
3. Anche in collaborazione con altre figure di staff, elabora progetti per la partecipazione ad Avvisi e bandi specifici dell'area di interesse (Erasmus, ecc.)  
4. Diffonde la cultura della certificazione linguistica tra gli studenti (e le famiglie) dell'Istituzione scolastica;  
5. Cura i rapporti con gli enti certificatori;  
6. Pianifica interventi per il potenziamento della metodologia CLIL;  
7. Cura la pianificazione di eventi e servizi culturali in lingua straniera;  
8. Potenzia la partecipazione degli studenti dell'Istituzione scolastica ai corsi in lingua straniera organizzati dalla scuola;  
9. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse;  
10. E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento;  
11. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

1

Coordinatore Area 7 -

1. Cura i corsi triennali dell'Istituto Professionale;

1



IEFP, esami di qualifica, percorsi triennali, istruzione degli adulti: corsi serali e sede carceraria

2. Pianifica tutti gli adempimenti (prove strutturate, calendari esami, ecc.) relativi agli Esami di qualifica; 3. Cura l'approfondimento di tutte le tematiche e la documentazione relative ai corsi IEFP e agli Esami di qualifica; 4. Cura l'approfondimento di tutte le tematiche e la documentazione relative all'istruzione degli adulti; 5. Cura l'Orientamento in entrata per il corso serale e per la sede carceraria; 6. Elabora l'orario del corso serale e della sede carceraria; 7. Effettua le eventuali sostituzioni dei docenti assenti presso il corso serale e presso la sede carceraria; 8. Informa gli studenti del corso serale di eventuali uscite anticipate e/o ingressi posticipati per assenza docenti; 9. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse; 10. E' componente del Nucleo interno di valutazione e partecipa al processo di Autovalutazione d'Istituto, collaborando alla stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; 11. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF

Coordinatore Area 8 - Scuola digitale

1. Segue e cura il processo di digitalizzazione della scuola; 2. Lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti della scuola, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti; 3. Promuove la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie; 4. Promuove la diffusione di un modello di scuola digitale; 5. Cura la gestione del Registro elettronico; 6. Abilita i docenti all'uso del Registro elettronico; 7. Cura la piattaforma Workspace

1



GOSP	<p>Ne fanno parte: Dirigente scolastico I Collaboratore Coordinatore Area 2 Coordinatore Area 3 n.1 Referente per l'ITT e l'IP n. 1 Referente per l'ITE n. 1 Referente per l'IPSIA I compiti affidati sono i seguenti: • Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio del fenomeno della Dispersione scolastica; • Attivazione dei protocolli conseguenti agli esiti della rilevazione di concerto con i Coordinatori del GOSP (Coordinatore Area 2 e Coordinatore Area 3) e l'ufficio di segreteria alunni; • Raccordo con l'Osservatorio per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo; • Cura dei rapporti scuola-famiglia per le problematiche legate a frequenza irregolare, evasione, abbandono; • Elaborazione di azioni contro la Dispersione scolastica; • Raccordo con il Dirigente scolastico e con l'Ufficio di Segreteria didattica; • Raccordo con i coordinatori dei consigli classe; • Partecipazione ad attività di formazione programmate per i componenti del Gosp;</p>	6
------	--	---

Referenti Orientamento d'Istituto	<p>Referente Orientamento ITT e IP Referente Orientamento ITE referente Orientamento IPSIA Funzione: Coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso e in uscita per l'ITE. Compiti: 1. Programma ed attua, con la collaborazione di altri docenti, azioni di orientamento per gli studenti in entrata; 2. Elabora e coordina progetti di continuità con le scuole medie di I grado; 3. Diffonde la progettazione di attività didattiche orientative (ministage, workshop, ecc.) e propone le stesse alle scuole medie di I grado; 4. Pianifica, di</p>	3
-----------------------------------	--	---



concerto con gli altri docenti che fanno parte della commissione, le visite e gli incontri di orientamento presso le scuole medie di I grado; 5. Pianifica e organizza gli Open Day; 6. Monitora il fabbisogno dei materiali informativi e comunica tempestivamente al DS le necessità rilevate; 7. Partecipa alle riunioni convocate dal DS per la pianificazione delle attività; 8. Programma ed attua azioni di orientamento per gli studenti in uscita; 9. Pianifica attività di informazione sulle opportunità di formazione universitaria e post-diploma; 10. Pianifica attività di informazione sulle opportunità occupazionali post-diploma; 11. Partecipa a eventuali corsi di formazione per potenziare l'azione di interesse

Commissione  
Orientamento

Funzione: Realizzazione delle attività di Orientamento in ingresso. Compiti: • Partecipare alle riunioni della Commissione; • Di concerto con i rispettivi Coordinatori per l'Orientamento dell'Istituto di appartenenza, elaborare e realizzare un piano di attività di Orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Secondarie di I grado del Territorio; • Di concerto con i rispettivi Coordinatori per l'Orientamento dell'Istituto di appartenenza, organizzare gli Open day dell'Istituto di riferimento; • Partecipare agli Open Day e agli incontri informativi organizzati dalle Scuole Secondarie di I grado del Territorio; • Promuovere l'offerta formativa dell'Istituto nel Territorio e, in particolare, nelle Scuole Secondarie di I grado del Territorio; • Diffondere all'interno dell'Istituto un modello di partecipazione all'Orientamento in entrata; • Elaborare e promuovere progetti di Orientamento e continuità con le Scuole

16



Secondarie di I grado del Territorio;

Responsabili preposti alla vigilanza e all'osservazione delle norme sul divieto di fumo

- Vigilano sull'osservanza del divieto di fumo; •
- Richiamano formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; •
- Accertano le infrazioni, contestano immediatamente al trasgressore la violazione; contestano al trasgressore la violazione della normativa antifumo, presentandosi quali addetti incaricati e, in ordine cronologico: 1. richiedono al trasgressore – se non lo conoscono personalmente – un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale; 2. in caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, devono cercare di identificarlo tramite eventuali testimoni; qualora vi riescano, sul verbale appongono la nota: "Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale"; 3. qualora il trasgressore sia conosciuto e si rifiuti di firmare e ricevere il verbale, inseriscono l'annotazione: "È stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale"; 4. provvedono alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall'amministrazione; 5. individuano l'ammenda da comminare; 6. consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza; 7. consegnano la seconda e terza copia all'ufficio Acquisti della Segreteria o al DSGA

3



Coordinatore Consiglio di classe

- In caso di assenza del Dirigente scolastico, può essere delegato dallo stesso, con apposita delega scritta, a presiedere le riunioni del Consiglio di classe; - Nei consigli di classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti; - Presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo della componente genitori negli organi collegiali; - Cura i rapporti con le famiglie; - Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica degli eventuali PEI e PDP per i casi previsti dalla normativa vigente; - Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e in generale del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti BES; - Raccoglie le progettazioni disciplinari dei Docenti della classe; - E' responsabile della corretta tenuta del registro dei verbali; - Elabora la bozza della progettazione annuale del Consiglio di classe e la sottopone agli altri componenti per l'approvazione; - Svolge il monitoraggio sulla realizzazione del progetto formativo del Consiglio di classe; - Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente scolastico per armonizzare le attività dei Consigli di classe; - Raccoglie le relazioni finali dei docenti e i programmi effettivamente svolti; - Cura la predisposizione dei documenti previsti dalla normativa vigente per la proposta di nuove adozioni da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti; - Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la

43



partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla progettazione formativa del Consiglio; - Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; - Segnala alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuove tutte le iniziative per limitare la dispersione scolastica e gli abbandoni; - Per le classi V, elabora la bozza del Documento del 15 maggio da sottoporre al vaglio e all'approvazione del Consiglio di classe; - Cura la raccolta delle certificazioni relative ai crediti scolastici e formativi degli studenti delle III, IV e V classi; - Favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti del Consiglio di classe; - Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove ne ravvisi la necessità, perché il Consiglio di classe venga convocato in seduta straordinaria; - Segnala al Dirigente scolastico ogni situazione problematica.

Segretario Consiglio di classe

- Provvede alla gestione del Registro dei verbali; - Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe; - Collabora con il Coordinatore di classe nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe, richiesti dall'o.d.g. delle riunioni; - Durante le sedute del Consiglio di classe, registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale; - Cura la raccolta di tutti i documenti del Consiglio di classe, rendendoli disponibili per ogni consultazione; - In occasione delle riunioni, in assenza momentanea del Coordinatore, svolge le funzioni di quest'ultimo, individuando, tra i componenti del Consiglio, un

43



segretario verbalizzante; - Firma il verbale, una volta redatto in via definitiva; - Cura che siano apposte tutte le firme dei docenti sui tabelloni dei voti in occasione degli scrutini intermedi e finali; - Per le classi V, collabora con il Coordinatore di classe per la predisposizione del Documento del 15 maggio; - Collabora con il Coordinatore di classe affinché siano correttamente compilate le schede alunni da inviare alle famiglie per la segnalazione delle insufficienze e/o delle non ammissioni alla classe successiva.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Sostituzione docenti assenti - Attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto al Dirigente scolastico per il coordinamento dell'organizzazione didattica della scuola - Eventuale sostituzione docenti assenti - Supporto al Dirigente scolastico per la pianificazione e gestione delle attività relative alle richieste di Nuovi indirizzi di studio - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Coordinamento attività di supporto -  
Sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Coordinamento corso di Studi AFM con  
Specializzazione in Management dello Sport a  
supporto del DS - Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
AGRARIE

Sostituzione docenti assenti - Attività di recupero  
e potenziamento degli apprendimenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Sostituzione docenti assenti - Attività di  
potenziamento - Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi ed alle mansioni impartite al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi generali della scuola in coerenza alle finalità ed agli obiettivi dell'istituto, in particolare del piano dell'offerta formativa.

Ufficio acquisti

- Tiene ed aggiorna periodicamente i registri di inventario dei beni mobili, i registri e gli elenchi dei fornitori; - Cura la tenuta del registro del conto corrente postale; - Tiene e aggiorna il registro dei contratti relativi agli acquisti e agli esperti esterni; - Tiene ed aggiorna il registro di consegna delle apparecchiature al personale della scuola; - Predisporre i contratti per le assegnazioni delle apparecchiature in comodato d'uso al personale della scuola o ad altre istituzioni pubbliche o private; - Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni; - Gestione acquisti (predisposizione determina dirigenziale, richieste preventivi, predisposizioni di gare, prospetti comparativi e verbali di collaudo); - Richieste del DURC e delle dichiarazioni di tracciabilità dei flussi finanziari; - Raccordo per i pareri tecnici sugli acquisti con l'ufficio tecnico e rapporto con i fornitori; - Richieste CIG per singoli ordinativi con procedura SmartCIG o su SIMOG in relazione all'importo del



servizio/fornitura; - Tenuta del registro delle fatture elettroniche; - Registrazione impegni di spesa. - Contabilizzazione fatture e registrazione pagamento su Piattaforma Certificazione Crediti; - Tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei fornitori;

#### Ufficio per la didattica

- Assume e gestisce i fascicoli personali degli alunni; - Tiene i registri generali dei voti, degli scrutini, degli esami di stato, degli esami di idoneità e del registro di carico e scarico diplomi; - Compilazione diplomi di maturità; Verifica giacenze diplomi e richieste di diplomi all'Ufficio Scolastico Territoriale competente; - Conserva e aggiorna i documenti obbligatori; - Cura l'adozione dei libri di testo; - Cura tutte le pratiche relative agli atti relativi alla partecipazione degli alunni e dei genitori agli organi collegiali; Collaborazione con la commissione elettorale per la preparazione della documentazione necessaria all'espletamento delle votazioni; - Gestisce separatamente i documenti di carriera e gli atti e documenti di natura didattica, disciplinare, assicurativa, sanitaria, infortuni. - Istruisce le pratiche relative agli infortuni degli alunni (Questura, Inail, Assicurazione etc...) e alle domande per il buono scuola (Provincia, comuni etc...); - Cura le certificazioni curriculari, le certificazioni di conoscenze, capacità e competenze, le certificazioni di crediti scolastici e formativi; - Cura le iscrizioni, i trasferimenti da e per altre scuole, i rapporti con le scuole di provenienza e destinazione e con gli enti locali, prepara i nulla osta; - Redige tutti i tipi di certificati; - Cura il lavoro preparatorio delle assemblee degli studenti e delle elezioni relativamente agli alunni; - Predisporre e invia i dati per statistiche, rilevazioni e anagrafe alunni; - Tramite l'utilizzo di apposita applicazione, gestisce l'inserimento dei nuovi docenti tra il personale della scuola con i dati essenziali comunicati dall'Ufficio Personale, attribuendo la mansione "docente", ed effettua l'attribuzione delle classi e delle materie per permettere la successiva abilitazione, da parte del Supervisor, quale utente per l'uso del Registro Elettronico; - Rilascia a studenti e genitori le credenziali di accesso al Registro elettronico; - Cura le Visite e



Viaggi Istruzione in collaborazione con i docenti referenti; - Inserimento a SIDI dei dati anagrafici alunni, delle rilevazioni integrative e degli esiti finali e intermedi della valutazione degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisporre i contratti di lavoro al SIDI per la convalida degli stessi da parte del D.S.; - Aggiorna l'elenco docenti e ATA e inserisce i dati del personale in arrivo per mezzo del software in adozione nell'Istituto; - Gestisce i dati anagrafici e le assenze del personale docente e ATA; - Gestisce e stampa il registro assenze del personale; - Registra le assenze al SIDI, gli esoneri, le assemblee sindacali sui programmi informatici, predisporre i decreti da inviare alla Ragioneria e comunica le trattenute sugli emolumenti alla Direzione provinciale - Prepara, dietro richiesta degli interessati, i certificati di servizio e dichiarazioni varie; - Predisporre gli atti per l'invio delle visite fiscali; - Gestisce le pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, dichiarazioni servizi, periodo di prova; - Cura la richiesta e la trasmissione dei fascicoli personali; - Cura i trasferimenti, come prescritto dalla normativa in vigore e come da procedura SIDI; - Trasmette i dati in via telematica al centro per l'impiego competente, nel rispetto dei termini di legge, relativi alle notizie anagrafiche del dipendente, data assunzione, data di cessazione, tipologia contrattuale, qualifica professionale, trattamento economico e normativo applicato; - Cura le pratiche infortuni del personale e le relative denunce INAIL/P.S.; - Predisporre il prospetto mensile dei recuperi, ritardi-permessi e ore eccedenti del personale ATA; - Gestisce e compila le graduatorie interne ATA e docenti con contratto a tempo indeterminato e predisporre gli atti per l'eventuale segnalazione di soprannumerario al dipendente e all'ufficio centrale; - Trasmette i dati al SIDI secondo le sequenze e le scadenze previste (organici, domande partecipazione esami, trasferimenti, pensionamenti etc....); - Gestisce le pratiche di riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera, tramite SIDI; - Contatta il personale supplente, consultando la



graduatoria d'istituto secondo le ordinanze, predispone i contratti mediante l'inserimento al SIDI; - Gestisce le pratiche pensione mediante la procedura di inserimento dati al SIDI; - Gestisce, aggiorna e compila, le graduatorie per incarichi e supplenze, ATA e docenti curando l'inserimento dei dati su SIDI; - Comunica i posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti; - Effettua le comunicazioni alla Ragioneria dello Stato tramite il servizio SPT dei dati del personale relativi a detrazioni fiscali, assegni nucleo familiare, detrazioni per assenze malattia etc...; - Trasmette per via telematica i dati degli scioperi del personale; - Cura le pratiche per piccoli prestiti e cessione del quinto e predispone l'invio all'INPDAP della documentazione; - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la progressione della carriera personale docente e ATA e della progressione economica degli insegnanti di religione; - Compilazione modelli INPS ai fini della disoccupazione; - Comunicazione alla Ragioneria Provinciale dello Stato delle ferie non godute con relativo decreto personale docente e ATA - Predispone le nomine del personale designato dal collegio dei docenti (collaboratori e fiduciari del DS, coordinatori di Dipartimento e di Classe, responsabili laboratori, responsabili e componenti commissioni etc). - Gestisce le pratiche relative al TFR.

#### Servizi generali

- Gestisce lo scarico della posta elettronica dalle caselle ministeriali, sia ordinaria che certificata, in arrivo due volte al giorno; - Accede, almeno una volta al giorno, alla rete Intranet del MIUR, dell'USP di Trapani, dalla Direzione Regionale di Palermo, dall'Assessorato Regionale e scarica le note o le circolari di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche; - Effettua la registrazione della posta in entrata ed in uscita con la necessaria tempestività; - Trasmissione del registro del protocollo al sistema aruba e ne cura la conservazione; - Classifica la corrispondenza in arrivo e partenza e gli atti e documenti da archiviare in base a predefinita distinzione per categorie (piano



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

d'archivio); - Trasmissione, via e-mail, atti per la pubblicazione su Albo Pretorio Informatico; - Gestisce l'archivio, con collocazione delle pratiche, sia in arrivo sia in partenza, nei settori di pertinenza o nelle raccolte ordinate e sistematiche, per l'agevole consultazione o il rapido reperimento; - Cura la preparazione della posta in uscita e si occupa della trasmissione delle pratiche via e-mail; - Effettua lo smistamento alle aree e agli uffici di pertinenza, secondo il D.L. 82/05 e il Codice Amministrazione Digitale e la de materializzazione delle procedure amministrative. - Predisporre le circolari per il Dirigente Scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=87569cb6471f49f68eba7be83b333a69](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=87569cb6471f49f68eba7be83b333a69)

Modulistica da sito scolastico <https://www.iscalvinoamico.edu.it/index.php/modulistica>

MAD <https://mad.portaleargo.it/#/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Scuola domani

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---



La Rete, tra gli altri, si occupa di erogare corsi ai lavoratori delle seguenti tipologie:

Corso primo soccorso

- Corso aggiornamento primo soccorso
- Corso preposto
- Corso aggiornamento preposto

### Denominazione della rete: Rete Itefm

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete si propone di

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

**Denominazione della rete: Protocolli d'intesa per la**



## realizzazione di percorsi di **Apprendistato I livello** (progetto Learning on the job)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formative relative ai percorsi in Apprendistato di I livello

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Scuola e Azienda sono partner per la realizzazione dei percorsi in Apprendistato di I livello

### Approfondimento:

---



Il Protocollo, sottoscritto dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro, è il primo documento da predisporre per attivare un contratto di apprendistato duale. Esso definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa e le modalità di cooperazione tra scuola e azienda.

Deve essere redatto prima dell'attivazione del contratto di lavoro. Grazie a questo documento, vengono regolamentati i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro nella realizzazione dei percorsi in apprendistato. Per l'anno scolastico 2022/2023, sono stati sottoscritti Protocolli per Apprendistato con le seguenti aziende:



Ditta Psystem S.A.S.  
Ditta Criscenti Car Multiservice  
Azienda Reina Motors  
Impresa Edile Giacalone  
Studio Scuderi Maria Grazia  
Officina Meccatronica G. Perniciaro  
Autofficina A.S. di Alogna & Savona  
Ditta FOOD SRL  
Ditta Polisano impianti  
Ditta Barone Michele Impianti  
Ditta ESSEPIAUTO S.R.L.S.  
Ditta ESSECI S.R.L.S.

A questi, si aggiungono altri Protocolli, sottoscritti nell'a.s. 2021/2022, per percorsi attivati lo scorso anno, ma ancora attivi, in quanto i relativi percorsi in Apprendistato, nell'a.s. in corso, svolgono la seconda annualità di formazione. Si tratta dei Protocolli sottoscritti con le seguenti aziende:

- GRAFIPRINT ETICHETTE SRL
- Litotipografia Abate Michele di Abate Vincenzo

## Denominazione della rete: Convenzione per realizzazione progetto sul risparmio energetico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

La scuola è partner del CAI per la realizzazione del progetto

## Approfondimento:



Si tratta di una Convenzione sottoscritta con la sezione Agro Ericino del CAI (Club Alpino Italiano) che mira a integrare l'offerta formativa con approfondimenti in materia di Educazione ambientale ed Educazione alla Sostenibilità.

L'idea progettuale intende coinvolgere e sensibilizzare un gruppo di studenti. I

"soci esperti" del CAI, coordinandosi con il tutor scolastico, guideranno gli studenti in laboratori didattici, anche esterni alla scuola, che consistono nella installazione di riduttori di consumi (eseguita da impresa specializzata), descrizione del KIT risparmio, rilevamento consumi idrici ed energetici, studio e confronto dati statistici sui consumi rilevati.

## Denominazione della rete: Accordo per la realizzazione del progetto "Lo sport paralimpico va a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner dell'Accordo

## Approfondimento:

---

E' stato sottoscritto un accordo con l'ASD "Sportivamente" per la realizzazione del progetto "Lo sport paralimpico va a scuola" che prevede l'avviamento di studenti DVA dell'ITT "G.B. Amico" agli sport paralimpici in orario extracurricolare.

## Denominazione della rete: Convenzioni per la realizzazione di PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

La scuola è partner per la realizzazione di PCTO

## Approfondimento:

---

La scuola sottoscrive con aziende, studi professionali, associazioni, imprese, ecc le Convenzioni per la realizzazione dei PCTO.

Al momento, sono state sottoscritte le Convenzioni con le seguenti strutture ospitanti:

- Associazione culturale "Formare e motivare"
- Start your Life unicredit
- Salone dello studente
- palermoinphoto
- Roberto guarano fotografo
- Alessandro Spatafora fotografo
- Lombardo bikes
- Pallacanestro Trapani
- Graphrint etichette
- Officina Grafiche



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

---

Attività di formazione sulla progettazione e la valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

---

Attività di formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica. Il corso verrà erogato secondo il modello di Cafè digitale (piccoli e brevi moduli, ognuno dei quali destinato allo sviluppo di competenze in relazione a una o due app al massimo). A cura dell'Animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di formazione sulla Sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività sia proposta dalla singola scuola sia dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività sia proposta dalla singola scuola sia dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità e integrazione

Le attività formative sono destinate al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti in servizio nelle classi con alunni con disabilità non in



possesso del titolo di specializzazione sul sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Gestione della classe

Laboratori attivi per il potenziamento delle competenze pedagogiche relative alla gestione della classe, soprattutto con presenza di casi problematici

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

---

Sviluppo delle competenze in lingua straniera anche per il potenziamento della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o a cura del singolo docente

## Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva e prevenzione del disagio

---

Laboratori per lo sviluppo delle competenze professionali nella didattica inclusiva e nella prevenzione del disagio

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Competenze relative all'aggiornamento sulle discipline di insegnamento**

---

L'attività include tutti i corsi di aggiornamento sulle discipline di insegnamento dei docenti in servizio

	<b>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</b>
<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi</li></ul></li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nazionali</li></ul></li></ul>
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	<b>Attività che ogni docente sceglie autonomamente di seguire</b>

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività che ogni docente sceglie autonomamente di seguire



## Approfondimento

---

Il Collegio dei docenti è chiamato ad approvare il Piano di formazione e aggiornamento che è strettamente collegato con le risultanze del rapporto di autovalutazione e con il Piano di Miglioramento. Sulla base dei suddetti documenti strategici della nostra scuola, si propone che le macroaree da inserire nel Piano di formazione e aggiornamento siano le seguenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Gestione della classe
- Didattica inclusiva e prevenzione del disagio
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Inclusione, disabilità e integrazione
- Competenze linguistiche
- Competenze relative all'aggiornamento sulle discipline di insegnamento

A ciò, si aggiungeranno:

Corsi di formazione predisposti e realizzati dalla Scuola Polo dell'Ambito 27

Ogni docente documenterà la propria formazione alla fine dell'anno scolastico tramite modulo reso disponibile entro la fine di ogni anno scolastico.



## Piano di formazione del personale ATA

### Rete "Scuola Domani"

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Rappresentanti di tutte le componenti
-------------	---------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Dematerializzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Procedure amministrativo-contabili e controlli

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Assistenza agli alunni disabili

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito